

Patrocini e sponsorizzazioni:



Gazzetta dj

giornale on-line del CENTRO CULTURA POPOLARE
VIA A. MORO 1 (operativa) Cod. Fisc. n. 92016600428
VIA GRAMSCI 11 (legale) 60010 OSTRA VETERE (AN)

Sede: (operativa) via Moro 1, (legale) via Gramsci 11 - 60010 Ostra Vetere (AN) | - tel. 071-965399 - fax e segr.tel.: 071-964066
Cod.Fisc 92016600428 - siti: web.tiscali.it/ccp.ostravetere.htm - www.ccpo.it - e-mail: gazzetta.dj@gmail.com - gazzetta.dj@tiscali.it

Testo CCP n.123-a cura di Francesco Fiorani

Gazzetta dj

periodico mensile e on-line del
Centro Cultura Popolare
di Ostra Vetere (AN)

Registrazione presso il Tribunale di
Ancona n. 8/09 del 28 maggio 2009

Direttore Responsabile: Alberto Fiorani

Anno I n. 7 - novembre 2009

sito internet: www.ccpo.it

e-mail: gazzetta.dj@gmail.com

gazzetta.dj@tiscali.it



La Festività di Ognisanti ha una storia molto antica

Domenica 01 Novembre 2009 12:13



La festa di Ognisanti, nota anche come Tutti i Santi, è una solennità che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i Santi, canonizzati e non. La

festa cattolica cade il 1° novembre, seguita il 2 novembre dalla Commemorazione dei Defunti, ed è una festività di precetto che prevedeva una veglia e un'ottava nel vecchio calendario pre-conciliare. Le commemorazioni dei martiri, comuni a diverse Chiese, cominciarono a essere celebrate nel IV secolo. Le prime tracce di una celebrazione generale sono attestate ad Antiochia nella domenica successiva alla Pentecoste. Questa usanza viene citata anche nella settantaquattresima omelia di Giovanni Crisostomo (407) e si è preservata fino a oggi nella Chiesa Ortodossa d'Oriente. La data di svolgimento della festività fu spostata al 1° novembre: Papa Gregorio III (731-741) scelse il 1° novembre come data dell'anniversario della consacrazione di una cappella a San Pietro alle reliquie "dei santi apostoli e di tutti i santi, martiri e confessori, e di tutti i giusti resi perfetti che riposano in pace in tutto il mondo". Ai tempi di Carlo Magno, la festività novembrina di Ognisanti era diffusamente celebrata. Il 1° novembre venne decretata una festività di precetto da parte del re franco Luigi il Pio nell'835. Il decreto fu emesso "su richiesta di Papa Gregorio IV e con il consenso di tutti i vescovi".

Francesco Fiorani

Afflusso al cimitero

Domenica 01 Novembre 2009 12:27



Sebbene oggi sia la festività di Tutti i Santi e la commemorazione dei Defunti sia domani, un notevole afflusso di persone si registra al cimitero comuna-

le. Tutte le tombe di famiglia sono state preparate, così come una maggiore cura è stata posta nell'ornare di fiori le lapidi dei colombari: un gesto di pietà verso i familiari defunti e anche verso i più lontani parenti e conoscenti. In queste giornate il cimitero è anche luogo di incontro fra quanti, lontani, non hanno altre occasioni di tornare in paese di frequente, se non per le ferie e le feste, tra cui una particolarmente sentita è quella dei Santi e dei Morti. In realtà l'uso di seppellire i defunti al cimitero non è molto antico, e data solo un paio di secoli, nemmeno. Fu Napoleone a imporre il divieto di seppellire i defunti nelle chiese, all'interno di esse o nei limitrofi "camposanti" o "paradiso", come venivano chiamate fin dall'alto Medioevo le aree cimiteriali prossime alle chiese monastiche. Ecco perché anche a Ostra Vetere si conserva il toponimo di "Paradiso" nel nuovo quartiere di Colle Paradiso, che sorge sull'area un tempo occupata dalla "cella" benedettina di San Severo Vecchio al Paradiso. L'imposizione napoleonica costrinse il comune a costruire un primo cimitero ancora più lontano dell'attuale, in cima al Montale. Con la Restaurazione quel cimitero venne abbandonato, ma con l'Unità d'Italia un'altra disposizione statale impose di nuovo il divieto di seppellire in chiesa e per questo venne costruito, dopo il 1860, l'attuale cimitero comunale. La singolarità dei due cimiteri sta anche in un particolare: il primo defunto sepolto nel primo cimitero al Montale era il padre del primo defunto sepolto poi nel secondo cimitero attuale: quando si dice la forza del destino.

Francesco Fiorani

Oggi 1 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando il maestro di cappella faceva il maldestro casanova

Domenica 01 Novembre 2009 23:11

Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a

pronta a uscire dalla crisi

Venerdì 27 Novembre 2009 11:52

Montenovese illustre l'abate di Santa

Maria: cardinale Francesco Cherubini

Venerdì 27 Novembre 2009 13:32

Pagina 89

A Belvedere Ostrense: prodotti cosmetici di frantoio

Venerdì 27 Novembre 2009 16:23

Oggi 27 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando il mugnaio si mise a fare concorrenza ai due fornai

Venerdì 27 Novembre 2009 18:52

Pagina 90

La nuova Europa parte (in sordina) dalle nomine: ma D'Alema no

Sabato 28 Novembre 2009 10:04

Pagina 91

Verrà ristrutturato il Palazzo Gambelli

Sabato 28 Novembre 2009 18:05

Il sesto numero del mensile Gazzetta dj ottobre 2009

Sabato 28 Novembre 2009 20:32

Pagina 92

Oggi 28 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando morì d'innappetenza il "famiglio trombetta" del comune

Sabato 28 Novembre 2009 20:58

La composizione della nuova Commissione europea per il quinquennio 2009-2014

Domenica 29 Novembre 2009 09:38

Pagina 93

Amministratori ostraveterani a Bruxelles per la Protezione civile durante i terremoti

Domenica 29 Novembre 2009 14:18

Pagina 94

Ottava edizione di "Pane e olio in frantoio"

Domenica 29 Novembre 2009 14:24

Pagina 95

Oggi 29 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando due scosse di terremoto colpirono il paese

Domenica 29 Novembre 2009 16:04

All'Università la Sapienza un convegno sull'Africa

Lunedì 30 Novembre 2009 11:08

Pagina 96

In Svizzera mai più altri minareti islamici

Lunedì 30 Novembre 2009 11:42
Stasera nuova seduta del consiglio comunale

Lunedì 30 Novembre 2009 13:33

Pagina 97

Oggi 30 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando in un colpo solo si dimisero due maestri

Lunedì 30 Novembre 2009 18:46

Pagina 98

Indice

Pagina 99

Indice

Pagina 100

Indice

Pagina 101

Indice

Pagina 102

Indice

Pagina 103

Indice

Pagina 104

Patrocini e sponsorizzazioni



dell'olio

Sabato 21 Novembre 2009 10:04
Piatti tipici alla cantina della Pro Loco
 Sabato 21 Novembre 2009 18:24

Pagina 72

Oggi 21 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando l'olio buono del conte Mauruzi andava a ruba
 Sabato 21 Novembre 2009 20:23
All'alba il concerto della Banda per Santa Cecilia
 Domenica 22 Novembre 2009 08:37

Pagina 73

Il vescovo di Ostra antica a Bagdad, dove l'elettricità viene e va
 Domenica 22 Novembre 2009 10:15
Come diventare regione imprenditoriale d'Europa
 Domenica 22 Novembre 2009 10:34
Due giorni di Festival dell'Olio con "Pane, olio e ... fantasia"
 Domenica 22 Novembre 2009 11:30

Pagina 74

Oggi 22 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando i malviventi mascherati si diedero alla fuga
 Domenica 22 Novembre 2009 22:03
La storia dei conti di Buscareto
 Lunedì 23 Novembre 2009 07:50

Pagina 75

E' davvero di moda dire parolacce? No, caro on. Fini
 Lunedì 23 Novembre 2009 10:39
Giordano Rotatori: la legge Sabatini per le imprese
 Lunedì 23 Novembre 2009 11:31

Pagina 76

Dove fu sepolto Gaudenzio Brunacci?
 Lunedì 23 Novembre 2009 11:55
Oggi 23 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando bisognava correre a perdifiato per un tozzo di pane
 Lunedì 23 Novembre 2009 17:49

Pagina 77

Tra sviluppo dei mercati e tutela del consumatore
 Martedì 24 Novembre 2009 08:38
Il Comune premiato per il riciclaggio dei rifiuti
 Martedì 24 Novembre 2009 08:57

Pagina 78

Conferenza di Copenhagen, prima che la terra sia ridotta così
 Martedì 24 Novembre 2009 12:27
Oggi 24 novembre ... accadde. Pillole di

storia montenovese: Quando la concorrenza faceva schiattare di rabbia il macellaio
 Martedì 24 Novembre 2009 18:10

Pagina 79

Confratello sindaco ordina: 500 euro di multa a chi rimuove il Crocifisso
 Mercoledì 25 Novembre 2009 08:16
Un convegno europeo sulla protezione civile a Bruxelles
 Mercoledì 25 Novembre 2009 08:43

Pagina 80

Da Venezia i documenti sulla morte di Gaudenzio Brunacci
 Mercoledì 25 Novembre 2009 11:03
Convegno sull'immigrazione promosso dalla Commissione europea
 Mercoledì 25 Novembre 2009 12:40

Pagina 81

Nuovo Centro Ambiente a Pongelli con il contributo della Provincia
 Mercoledì 25 Novembre 2009 12:57
Oggi 25 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando fu gran festa dai frati per Santa Caterina
 Mercoledì 25 Novembre 2009 23:40

Pagina 82

2010 anno europeo per la lotta alla povertà
 Giovedì 26 Novembre 2009 07:57

Pagina 83

Imprenditori e amministratori comunali in missione a Bruxelles
 Giovedì 26 Novembre 2009 14:01
Cosa ha fatto la minoranza negli ultimi due consigli comunali
 Giovedì 26 Novembre 2009 14:21

Pagina 84

Le previsioni del tempo fino a sabato 28 novembre
 Giovedì 26 Novembre 2009 14:42

Pagina 85

L'astronomo montenovese Francesco Brunacci e Cristina regina di Svezia
 Giovedì 26 Novembre 2009 16:06

Pagina 87

Oggi 26 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando la nebbia migliorava il raccolto delle olive
 Giovedì 26 Novembre 2009 17:11

Dal Fondo di solidarietà UE mezzo miliardo di euro all'Abruzzo
 Venerdì 27 Novembre 2009 11:41

Pagina 88

L'industria linguistica dell'UE sembra



Montenovo, era il martedì 1 novembre 1822: *"I Generi tutti al med.o Prezzo, come il Mese inaddietro. [Mi dimenticavo Annoverare la Birbata commessa dal degnissimo Briccone Maestro di Cappella Filippo Gianni il quale fin dai 8: del*

p.p. Agosto prese licenza dai Superiori per Star fuori un pajo di Mesi, glu fù accordata, poi parti, e gl'ultimi del passato 8.bre mandò la Rinuncia della Cap.la avendoci qui lasciato un Debito di ζ 40: circa per quanto si dice. Il med.o si è portato a Lanciano di Napoli, è Siccome anche collagiù ha commesse dell'infamie birbate [e perciò Venne Via], e credendo che tutto fosse per esso accomodato, appena Veduto Restò subito Carcerato per Delitto di Avere Ingravidato Due Sorelle Carnali di un'Illustre Famiglia, e forsi anche qui averebbe fatto il med.o Se la Sorte non ci provedea, con la partenza". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Generi" sta per merci, "med.o" sta per stesso, "inaddietro" sta per passato, "Maestro di Cappella" sta per maestro di musica e organista, "p.p." sta per passato prossimo, "8.bre" sta per ottobre, "Cap.la" sta per cappella, "ζ" sta per scudi, "collagiù" sta per laggiù, "provedea" sta per poneva rimedio. Procaccini trasuda sdegno per il nefando comportamento del musicista.

Chiara Fiorani

La parrocchia per la commemorazione dei defunti

Lunedì 02 Novembre 2009 12:06



Il bollettino informativo delle parrocchie di Santa Maria di Piazza, Madonna della Fiducia, San Severo e Santuario di San Pasquale

informa che oggi 2 novembre, lunedì, per la commemorazione dei fedeli defunti, verranno celebrate le seguenti Messe: 7.30 a San Pasquale, 8.30 a Pongelli, 9.00 a Santa Maria, 10.15 a Santa Maria, 10.30 a San Pasquale, 17.00 a San Pasquale, 19.00 a Pongelli. Il pellegrinaggio al Campo Santo partirà da Santa Maria alle ore 14.30, da via Martiri Ungheresi alle ore 14.45, dalle scuole elementari e medie alle ore 14.30. La Campo Santo la Messa verrà celebrata alle ore 15.00. Viene concessa l'indulgenza plenaria ai fedeli dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre alla condizione di aver fatto la confessione sacramentale, la comunione eucaristica, aver recitato il Credo, Pater, Ave e Gloria secondo le intenzioni del Santo Padre. A queste condizioni si può ricevere la remissione di tutta la pena dei peccati commessi e cioè ottenere l'indulgenza plenaria applicabile solo a uno o più defunti.

Il comune per la commemorazione dei defunti

Lunedì 02 Novembre 2009 13:42



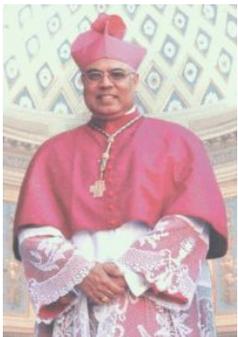
Il 2 novembre è giornata dedicata alla commemorazione dei defunti. *"Nella ricorrenza della giornata della commemorazione dei defunti rivolgiamo un pensiero alla memoria dei nostri concittadini che ci hanno lasciato"* affermano in un manifesto il sindaco e l'amministrazione comunale di Ostra Vetere. Il manifesto, che reca l'immagine di un mazzo di fiori multicolori e la fascia del tricolore nazionale, è stato affisso nei giorni scorsi negli spazi destinati alle pubbliche affissioni per ricordare a tutta la popolazione la ricorrenza annuale della giornata della memoria per quanti non sono più. E' un segno di deferente rispetto per i morti e per il doveroso ricordo che deve alimentare il pensiero di quanti sono rimasti in questo mondo a proseguire l'o-

nizzazione comunale di Ostra Vetere. Il manifesto, che reca l'immagine di un mazzo di fiori multicolori e la fascia del tricolore nazionale, è stato affisso nei giorni scorsi negli spazi destinati alle pubbliche affissioni per ricordare a tutta la popolazione la ricorrenza annuale della giornata della memoria per quanti non sono più. E' un segno di deferente rispetto per i morti e per il doveroso ricordo che deve alimentare il pensiero di quanti sono rimasti in questo mondo a proseguire l'o-

pera di coloro che ci hanno lasciati, non senza averci consegnato con l'esempio della loro esistenza terrena un messaggio di vita e di speranza per un mondo che continua.

Il nunzio apostolico Mons. Chullikatt e gli attentati a Bagdad

Lunedì 02 Novembre 2009 14:05



L'arciprete della basilica di Santa Croce di Ostra, monsignor Umberto Gasparini, mantiene regolari contatti con il vescovo titolare di Ostra Antica, l'indiano S.E. monsignor Francis Assisi Chullikatt, nunzio apostolico in Iraq e Giordania. Scrive monsignor Gasparini sul bollettino

interparrocchiale ostrense "Vita della comunità" di ieri 1° novembre: "Lunedì 26, subito dopo la notizia del terribile attentato a Bagdad (n.d.r. con un bilancio provvisorio di 165 morti e 540 feriti per l'esplosione di due camion-bomba nella zona verde dei ministeri e delle ambasciate della capitale mediorientale) ho telefonato: mi ha risposto suor Hiba che parla abbastanza l'italiano, una delle suore che assistono mons. Chullikatt (se potrà, verrà in Italia; le ho chiesto di fare una visita a Ostra: verrebbe molto, molto volentieri). Subito dopo ho parlato con mons. Francis A. - prosegue l'arciprete - Era appena rientrato in nunziatura e ha sentito le terribili esplosioni avvenute a poco più di un km di distanza. Aveva trascorso alcuni giorni al nord Iraq per l'inaugurazione del 1° seminario della Chiesa siro-cattolica, per partecipare all'ordinazione di due sacerdoti, per la professione religiosa di quattro suore, la visita a due villaggi e ad alcune case di suore. Purtroppo, in prossimità delle elezioni politiche si stanno moltiplicando gli attentati. Speriamo che lui resti salvo - si augura monsignor Gasparini - ma il pericolo è gravissimo. L'ho sentito abbastanza sereno, fiducioso dell'aiuto del Signore e sicuro della nostra

preghiera. Continuiamo a pregare per lui e per tutti i nostri fratelli dell'Iraq, specie i cristiani, i più esposti".

Fava dei morti: piatto di tradizione della cucina povera

Lunedì 02 Novembre 2009 15:26



La ricorrenza della commemorazione dei defunti, un tempo, veniva ricordata anche con un piatto tipico della tradizione popolare: la "fava dei morti". Non i dolci "amaretti" che conosciamo oggi, bensì proprio fava cucinata con le cotiche e il pomodoro. La cucina marchigiana è una cucina

povera per antonomasia e "la fava dei morti" è un piatto della tradizione popolare che bene esprime le condizioni dell'alimentazione tipica delle popolazioni rurali, un tempo costrette a vivere dello scarso sostentamento offerto dai magri prodotti dei campi in condizioni economiche di arretratezza e di miseria che hanno contraddistinto un lunghissimo arco di storia economica regionale, soprattutto nel primo Ottocento e fino alla seconda guerra mondiale. Non sorprende certamente sapere che questo piatto tanto largamente diffuso nei secoli passati costituisse, di fatto, la base alimentare prevalente, se non esclusiva, dei periodi autunnali e invernali dei nostri antenati, costretti a economizzare su tutto. Lo facevano parsimoniosamente, risparmiando a scopo alimentare tutto ciò che poteva essere utilizzato: infatti l'uso dei grassi animali, particolarmente ricchi delle indispensabili proteine, in una dieta ipercalorica imposta dalle dure condizioni di lavoro del tempo, portava a un abbondante consumo di "sponghe" di lardo di maiale che residuavano le cotiche salate esterne. Le stesse fave, oltre a costituire una importante riserva di proteine vegetali, erano normalmente disponibili in discreta quantità nella economia rurale e ben si prestavano, da secche, alla conservazione lungo l'arco dei

nali

Domenica 15 Novembre 2009 13:26

Pagina 52

L'Avis scende in piazza: castagne e brulé con "La Damigiana"

Domenica 15 Novembre 2009 14:15

Pagina 53

Stradenostre: Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada

Domenica 15 Novembre 2009 18:34

Pagina 54

Oggi 15 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando si fece il Triduo al Crocefisso contro la siccità

Domenica 15 Novembre 2009 21:38

Il presidente Spacca e il sindaco Bello rinnovano il protocollo per l'Europa

Lunedì 16 Novembre 2009 10:32

Pagina 55

Celebrazione del Ventennale della caduta del muro di Berlino

Lunedì 16 Novembre 2009 14:11

Pagina 56

Oggi 16 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando iniziò a suonare il campanone per la scuola

Lunedì 16 Novembre 2009 16:44

Il ruolo dell'unione europea nella sfida globale sul clima

Martedì 17 Novembre 2009 13:31

Pagina 57

Presto le Muracce alla Borsa del turismo archeologico di Paestum

Martedì 17 Novembre 2009 17:09

In quel tragico novembre di 1600 anni fa Ostra antica venne conquistata e distrutta

Martedì 17 Novembre 2009 21:16

Pagina 58

Le previsioni del tempo fino a sabato 21 novembre

Martedì 17 Novembre 2009 21:58

Pagina 59

Oggi 17 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando il "Valentino" locale festeggiò Sant'Omobono

Martedì 17 Novembre 2009 22:24

L'Unione europea, gli enti locali e le piccole e medie imprese

Mercoledì 18 Novembre 2009 10:42

Pagina 60

Consumatori: l'UE contro le suonerie cellulari fraudolente

Mercoledì 18 Novembre 2009 11:06

UIL-FPL. Procedure concorsuali negli enti pubblici

Mercoledì 18 Novembre 2009 14:35

Pagina 64

Il giudice di pace annulla le multe dei semafori taroccati a Pesaro

Mercoledì 18 Novembre 2009 15:51

Pagina 65

Convegno a San Sebastiano sui disturbi dell'apprendimento

Mercoledì 18 Novembre 2009 16:24

Oggi 18 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando una gravissima malattia colpì la figlia di Procaccini

Mercoledì 18 Novembre 2009 22:43

Pagina 66

La Confindustria e la politica industriale in Europa

Giovedì 19 Novembre 2009 10:30

Tutti pronti per "Pane, Olio e ... Fantasia"

Giovedì 19 Novembre 2009 17:55

Pagina 67

Il decreto Ronchi che privatizza l'acqua potabile è legge: ed è anche rivolta

Giovedì 19 Novembre 2009 18:30

L'ottimo olio extravergine prodotto dai nostri oliveti

Giovedì 19 Novembre 2009 18:59

Pagina 68

Oggi 19 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando morì la giovane figlia di Procaccini

Giovedì 19 Novembre 2009 21:13

Pagina 69

A Pianoro l'incontro UE con la Confindustria

Venerdì 20 Novembre 2009 11:35

Sgravio del 10% per il compostaggio domestico

Venerdì 20 Novembre 2009 14:18

Pagina 70

Le Muracce a Paestum per promuovere il turismo archeologico

Venerdì 20 Novembre 2009 14:34

Oggi 20 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando la speranza nella vita eterna sostenne Procaccini

Venerdì 20 Novembre 2009 22:45

Pagina 71

Stamattina il consiglio comunale e la giunta municipale

Sabato 21 Novembre 2009 09:52

Nel pomeriggio si inaugura il festival

Martedì 10 Novembre 2009 12:06

Pagina 34

Il Coordinamento delle Confraternite apprezza l'ordinanza del sindaco

Martedì 10 Novembre 2009 13:43

Montenovese illustre: Gaudenzio Brunacci

Martedì 10 Novembre 2009 13:57

Pagina 35

All'unanimità in consiglio l'intitolazione della Giornata della Libertà il 9 novembre 1989

Martedì 10 Novembre 2009 15:32

Le previsioni del tempo fino a sabato 14 novembre

Martedì 10 Novembre 2009 16:36

Pagina 36

Oggi 10 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando cessò l'epidemia di colera

Martedì 10 Novembre 2009 18:30

Pagina 37

Lo Spazio Europa al Salone italiano dell'educazione di Genova

Mercoledì 11 Novembre 2009 08:58

Festa di San Martino: nuovo anno agrario nel ricordo del primo grande santo non martire

Mercoledì 11 Novembre 2009 09:18

Pagina 38

Ancora notizie sulla antica famiglia Brunacci

Mercoledì 11 Novembre 2009 09:19

Pagina 39

Una giornata di studio sul Catasto a Palazzo Poccianti

Mercoledì 11 Novembre 2009 09:20

Pagina 40

All'unanimità il consiglio comunale in difesa del Crocefisso nelle aule scolastiche

Mercoledì 11 Novembre 2009 11:01

Per l'estate di San Martino sbocciano anche i fiori di pietra di San Severo

Mercoledì 11 Novembre 2009 11:36

Pagina 41

Oggi 11 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando un maleducato poco galante diede spettacolo a Barbara

Mercoledì 11 Novembre 2009 20:53

Pagina 42

L'economia dell'Unione europea in graduale ripresa

Giovedì 12 Novembre 2009 10:38

Pagina 43

Giordano Rotatori: opportunità UE offerte per le imprese

Giovedì 12 Novembre 2009 13:54

Pagina 44

Il Coordinamento delle Confraternite si compiace per l'unanimità in consiglio comunale sul Crocefisso

Giovedì 12 Novembre 2009 14:58

Anniversario della strage di Nassiriya. Ai caduti intitolati i giardini di via Matteotti

Giovedì 12 Novembre 2009 16:38

Pagina 45

Eletto il nuovo consiglio degli IIRBBB

Giovedì 12 Novembre 2009 20:46

Oggi 12 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando il chirurgo turcheggiava anche al battesimo del figlio

Giovedì 12 Novembre 2009 21:40

Collaborazione transfrontaliera Ostra Vetere-Università-Albania

Venerdì 13 Novembre 2009 15:54

Pagina 46

I rappresentanti comunali nelle istituzioni e commissioni

Venerdì 13 Novembre 2009 16:13

Contro i nuovi barbari, tutta l'Italia s'è desta!

Venerdì 13 Novembre 2009 17:31

Pagina 48

Oggi 13 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando le sette rivoluzionarie ammazzavano i preti

Venerdì 13 Novembre 2009 18:29

Il convegno sul catasto degli enti tenuto a palazzo Poccianti

Sabato 14 Novembre 2009 10:09

Pagina 49

Dalle Confraternite un appello ai fratelli d'Italia

Sabato 14 Novembre 2009 10:36

Pagina 50

E' tempo di raccolta delle olive

Sabato 14 Novembre 2009 10:59

Inaugurazione del nuovo anno accademico UniTre

Sabato 14 Novembre 2009 15:02

Pagina 51

Oggi 14 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando ci fu gran passo di beccacce

Sabato 14 Novembre 2009 22:41

La tecnologia applicata ai sistemi comu-

mesi invernali. L'accostamento della fava, una leguminosa ricca di proteine vegetali ma povera di aminoacidi essenziali, presenti invece nelle proteine animali, bene si accoppiava alle cotiche per ottenere un piatto bilanciato e completo, sommato ai sali di potassio forniti dall'aggiunta di pomodoro, che concorrono a realizzare un piatto di alto contenuto calorico a un prezzo estremamente basso. Tutto sulla "fava dei morti" è contenuto nel libro di Alberto Fiorani, "La fava dei morti", n. 20 della collana di testi edita dal Centro di Cultura Popolare nel 1988.

Francesco Fiorani

Oggi 2 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando si celebrava l'Ottavario dei Morti a Sant'Antonio al Borgo

Lunedì 02 Novembre 2009 16:51



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi

due secoli fa a Montenovo, era il mercoledì 2 novembre 1825: "Oggi ricorre la Solita antichissima Funzione nella Chiesa di S. Ant.o al Borgo durante tutto l'Ottavario de Morti; la Sera vi fu Recitata un'Orazione Funebre da q.to S.r D.n Giamb.a Petrolati, la quale la disimpegnò con molta Vivacità, e Franchezza, porgendola all'uso Strionico Teatrale, conforme in oggi stilano i moderni Predicatori; E quantunque non sia stata da Esso creata [ma bensì dal di lui Saggio direttore Sig.e Gius.e Ricci,] pure fece incontro G.le a t.ta la pienis.a Chiesa, come meglio dirò all'altra che farà al termine di d.o Ottavario: Indi fu Recitato tutto l'Ufficio de Morti cantato facendo Funzioni li SS.i Can.ci D.n Luigi Gasparriani, D.n Luigi Innoc.zj, D.n Giamb.a Poverini, con altri, Esercenti

addetti alla Funzione". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "S. Ant.o" sta per Sant'Antonio, "q.to S.r D.n Giamb.a" sta per questo signore don Giambattista, "Strionico" sta per recitazione teatrale, "stilano" sta per seguire la moda, "Sig.e Gius.e" sta per signor Giuseppe, "incontro G.le a t.ta la pienis.a Chiesa" sta per ottenne un favorevole giudizio generale di tutta la chiesa gremita, "d.o" sta per detto, "li SS.i Can.ci D.n" sta per i signori canonici don, "Innoc.zj" sta per Innocenzi. Evidentemente le funzioni religiose dell'Ottavario dei Morti erano molto più seguite allora rispetto a oggi.

Chiara Fiorani

Un convegno sulla condizione degli zingari in Europa

Martedì 03 Novembre 2009 08:19



Commissione europea
Rappresentanza a Milano

Dalla rappresentanza a Milano della Commissione europea riceviamo l'invito alla conferenza cui parteciperà il commissario europeo per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità Vladimir Špidla, sul tema "Rom e sinti: dalla strategia europea alle politiche locali" che si tiene oggi, martedì 3 novembre 2009 alle ore 9.30 nella sala Manzoni al palazzo delle Stelline in Corso Magenta, 61 a Milano. Il commissario europeo Špidla, per la prima volta a Milano, presenterà l'azione dell'unione europea nei confronti delle popolazioni di origine rom e sinti, basato sui principi di integrazione e non discriminazione. Rom e sinti sono parte integrante della civiltà europea e molti di loro sono nostri connazionali. Sono tra le minoranze etniche più numerose nell'UE. L'unione europea ha come obiettivo la promozione della loro piena integrazione nella società e la loro partecipazione all'economia, al mercato del lavoro, alla vita culturale e ai processi decisionali. La loro situazione è caratterizzata da una discriminazione persistente

e da un'esclusione sociale notevole, che li mette a forte rischio di povertà e disoccupazione. I sondaggi di opinione europei e nazionali dimostrano che molti europei hanno una visione negativa di questi gruppi, spesso basata su stereotipi e pregiudizi. Le istituzioni europee e gli stati membri hanno una responsabilità congiunta nel migliorare l'inclusione sociale dei Rom usando tutti gli strumenti e le politiche per cui hanno le rispettive competenze. L'unione europea ha un forte quadro legale per combattere la discriminazione. Utilizza i fondi strutturali europei e affronta il problema della discriminazione dei rom nelle sue iniziative di sensibilizzazione. Inoltre, coordina molte aree di politiche fondamentali che sono particolarmente importanti per l'integrazione dei rom, come l'istruzione, l'impiego e l'inclusione sociale. Nel 2008 la commissione europea ha creato il Roma action group, che coordina le iniziative prese in questo settore. L'evento del 3 novembre è promosso dal tavolo rom di Milano, con l'adesione di una serie di associazioni ed enti che operano sui territori lombardo. All'intervento del commissario Spidla seguirà una tavola rotonda sulle politiche sostenibili per l'integrazione di rom e sinti, coordinata dai giornalisti Gad Lerner e Massimo Cirri.

Aggiornato il sito dedicato al comm. Sandro Bedini

Martedì 03 Novembre 2009 15:31



Il nostro lettore Damaso Bedini di Ostra, che gestisce il sito internet dedicato alla memoria del padre Commendatore Sandro Bedini, ci comunica: "Con la presente, sono ad informarla che il sito di Sandro

Bedini: <http://www.webalice.it/bedinidamaso> è stato aggiornato con l'inserimento sull'Home Page "Sezione pubblicazioni e testi" di pagine di libri editi da Amministrazioni Pubbliche e inserti tratti dagli appunti personali di esperienze lavorative e da un inedito ritaglio di

giornale nella sezione "Aviatori" - Ringrazio anticipatamente per l'attenzione ed invio distinti saluti -

La Corte europea di Strasburgo vuole rimuovere i crocifissi dalle aule scolastiche

Martedì 03 Novembre 2009 15:50



Dal Circolo di Scelta Popolare di Ostra Vetere riceviamo il seguente commento: "Orrore e sgomento suscita la sentenza della Corte di Strasburgo che dice no ai crocifissi in classe. E' questo il frutto perverso di un laicismo pervicace che sfocia nel grottesco

e tradisce i principi ispiratori dei padri costituenti l'Europa Unita. Così si ingenera un moto di reazione istintivo capace di rimettere in discussione la corale adesione all'idea di Europa Unita: a cosa può servirvi una sovrastruttura internazionale che penalizza il comune sentire di larga parte dell'opinione pubblica italiana per correre dietro a strampalate idee di minoranze vocanti e provocatrici? Unica consolazione è la notizia che il governo italiano farà ricorso. Intanto però, la Corte di Strasburgo ha deciso che la presenza dei crocifissi nelle aule scolastiche costituisce "una violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni" e una violazione alla "libertà di religione degli alunni". E quanto ha stabilito oggi la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo nella sentenza su un ricorso presentato da una cittadina italiana. Il giudice Nicola Lettieri, che difende l'Italia davanti alla Corte di Strasburgo, ha detto che il governo italiano ricorrerà contro la sentenza. Se la Corte accoglierà il ricorso del governo italiano, il caso verrà ridiscusso nella Grande Camera. In caso contrario la sentenza diverrà definitiva fra tre mesi, e allora spetterà al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa decidere, entro sei mesi, quali azioni il governo italiano deve prendere per non incor-

Martino

Venerdì 06 Novembre 2009 11:24

Il commento dell'Arcivescovo di Chieti-Vasto sulla sentenza di Strasburgo e l'insegnamento di De Gasperi

Venerdì 06 Novembre 2009 11:50

Pagina 18

Mario Mauro parlamentare del PPE sulla sentenza di Strasburgo

Venerdì 06 Novembre 2009 13:54

Pagina 19

Roberto Calderoli: La Lega Nord difenderà il Crocifisso

Venerdì 06 Novembre 2009 14:42

Un convegno su più o meno Europa nelle richieste dei cittadini

Venerdì 06 Novembre 2009 17:38

Pierferdinando Casini: ecco la conseguenza del rifiuto UE a menzionare le radici cristiane

Venerdì 06 Novembre 2009 18:05

Pagina 20

Il sindaco Massimo Bello condanna la decisione della Corte di Strasburgo sull'eliminazione dei Crocifissi

Venerdì 06 Novembre 2009 18:23

Pagina 21

Oggi 6 novembre ... accadde. Pillole di storia montenese: Quando molti partivano con sogni e speranze

Venerdì 06 Novembre 2009 20:43

La mozione del sindaco al consiglio sulla sentenza di Strasburgo

Sabato 07 Novembre 2009 09:07

Pagina 22

Il cardinale Tarcisio Bertone sulla sentenza di Strasburgo

Sabato 07 Novembre 2009 20:40

Sindacato UIL FPL: Concorsi presso gli enti pubblici

Mercoledì 28 Ottobre 2009 17:30

Pagina 23

Il comune andrà a Paestum alla borsa mediterranea del turismo archeologico

Sabato 07 Novembre 2009 21:31

Pagina 24

Oggi 7 novembre ... accadde. Pillole di storia montenese: Quando i conti Mauruzi si trasferirono a Roma presso i principi Torlonia

Sabato 07 Novembre 2009 21:58

Pagina 25

Segni d'infanzia, Festival internazionale d'arte e teatro per l'infanzia

Domenica 08 Novembre 2009 10:05

L'archivio Brunacci dai Carsidoni di Ostra alla curia di Camerino

Domenica 08 Novembre 2009 10:31

Pagina 26

Celebrazioni dei caduti e delle forze armate

Domenica 08 Novembre 2009 10:36

Festa liturgica della Beata Suor Maria Crocifissa Satellico

Domenica 08 Novembre 2009 11:02

Pagina 27

Il Crocifisso miracoloso di Santa Lucia

Domenica 08 Novembre 2009 21:10

Oggi 8 novembre ... accadde. Pillole di storia montenese:

Quando due caffettieri si misero in concorrenza

Domenica 08 Novembre 2009 22:14

Pagina 28

La lezione della storia: venti anni fa la caduta del muro di Berlino

Lunedì 09 Novembre 2009 08:04

Il Crocifisso donato ai frati dal duca d'Urbino

Lunedì 09 Novembre 2009 08:49

Pagina 29

Siglato il patto di amicizia e gemellaggio con Offagna

Lunedì 09 Novembre 2009 09:17

Pagina 30

Il Crocifisso veneto di Santa Maria

Lunedì 09 Novembre 2009 10:03

Coraggiosa ordinanza del sindaco Massimo Bello avverso la incredibile sentenza della Corte europea di Strasburgo

Lunedì 09 Novembre 2009 11:46

Pagina 31

Confraternite: da Cagli la protesta dei

fratelli contro

Strasburgo

Lunedì 09 Novembre 2009 11:59

Pagina 32

Convocato per stasera il consiglio comunale

Lunedì 09 Novembre 2009 14:45

Pagina 33

Oggi 9 novembre ... accadde. Pillole di storia montenese: Quando la siccità pregiudicava i lavori in campagna

Lunedì 09 Novembre 2009 22:37

Convegno su Eurospienza a Roma

Martedì 10 Novembre 2009 10:18

Giordano Rotatori: invito a presentare proposte alla UE

INDICE

Pagina 1

Frontespizio Gazzetta dj novembre 2009

Pagina 2

La Festività di Ognissanti ha una storia molto antica

Domenica 01 Novembre 2009 12:13

Afflusso al cimitero

Domenica 01 Novembre 2009 12:27

Oggi 1 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando il maestro di cappella faceva il maldestro casanova

Domenica 01 Novembre 2009 23:11

Pagina 3

La parrocchia per la commemorazione dei defunti

Lunedì 02 Novembre 2009 12:06

Il comune per la commemorazione dei defunti

Lunedì 02 Novembre 2009 13:42

Pagina 4

Il nunzio apostolico Mons. Chullikatt e gli attentati a Bagdad

Lunedì 02 Novembre 2009 14:05

Fava dei morti: piatto di tradizione della cucina povera

Lunedì 02 Novembre 2009 15:26

Pagina 5

Oggi 2 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando si celebrava l'Ottavario dei Morti a Sant'Antonio al Borgo

Lunedì 02 Novembre 2009 16:51

Un convegno sulla condizione degli zingari in Europa

Martedì 03 Novembre 2009 08:19

Pagina 6

Aggiornato il sito dedicato al comm. Sandro Bedini

Martedì 03 Novembre 2009 15:31

La Corte europea di Strasburgo vuole rimuovere i crocifissi dalle aule scolastiche

Martedì 03 Novembre 2009 15:50

Pagina 7

Le previsioni del tempo fino a sabato 7 novembre

Martedì 03 Novembre 2009 16:37

Pagina 8

Patto di amicizia e gemellaggio con Offagna

Martedì 03 Novembre 2009 17:52

Oggi 3 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando la pioggia impediva la semina di grano e fava

Martedì 03 Novembre 2009 18:12

Pagina 9

Sentenza di Strasburgo: brutta pagina antieuropeista

Mercoledì 04 Novembre 2009 09:13

Festa del 4 novembre, anniversario della vittoria

Mercoledì 04 Novembre 2009 11:04

Pagina 10

Nuova rotatoria dell'Arcevese in frazione Pianello

Mercoledì 04 Novembre 2009 11:37

Le celebrazioni dell'Ottavario dei Morti

Mercoledì 04 Novembre 2009 18:32

Pagina 11

Oggi 4 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando occorreva la raccomandazione per un posto in comune

Mercoledì 04 Novembre 2009 20:37

Sul Crocifisso, l'Unione Europea se ne lava le mani: anche Ponzio Pilato fece più o meno così. Con esecrazione universale

Giovedì 05 Novembre 2009 09:34

Pagina 13

Maturazione e raccolta delle olive

Giovedì 05 Novembre 2009 19:00

L'Unione europea per le piccole e medie imprese a Bologna

Giovedì 05 Novembre 2009 19:18

Lettera aperta del nostro direttore al sindaco e agli amministratori comunali sulla vicenda dei Crocifissi

Giovedì 05 Novembre 2009 20:38

Pagina 14

Oggi 5 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando i contadini dovevano seminare anche di domenica

Giovedì 05 Novembre 2009 21:44

Pagina 15

Ennio Coltrinari: avete fatto bene a difendere il Crocifisso

Venerdì 06 Novembre 2009 10:02

Da oggi le feste medievali al castello di Piticchio

Venerdì 06 Novembre 2009 10:22

Il diritto comunitario sulla concorrenza in un convegno a Milano

Venerdì 06 Novembre 2009 10:49

Pagina 16

Il 1° Trofeo a bocce dell'Avis per San

rere in ulteriori violazioni legate alla presenza dei crocifissi nelle aule scolastiche. Il caso era stato sollevato da una cittadina italiana originaria della Finlandia, che nel 2002 aveva chiesto all'istituto statale "Vittorino da Feltre" di Abano Terme (Padova), frequentato dai suoi due figli, di togliere i crocifissi dalle aule. Ma i suoi ricorsi davanti ai tribunali in Italia erano stati respinti. Ora i giudici di Strasburgo le hanno invece dato ragione. La sentenza emessa dal tribunale europeo ha anche previsto che il governo italiano dovrà addirittura pagare alla donna un risarcimento di cinquemila euro per "danni morali". Pure! La sentenza è la prima in assoluto in materia di esposizione dei simboli religiosi nelle aule scolastiche e smentisce la precedente sentenza del Consiglio di Stato italiano che, nel 2003, aveva respinto il ricorso della medesima donna. La sentenza sottolineava come il crocifisso abbia una funzione simbolica, di espressione dei valori civili che hanno un'origine religiosa, pur nel rispetto della laicità dello Stato, e il crocifisso doveva restare nelle aule scolastiche non perché sia un "suppletivo" o un "oggetto di culto", ma perché "è un simbolo idoneo ad esprimere l'elevato fondamento dei valori civili" che hanno un'origine religiosa, ma "che sono poi i valori che delineano la laicità nell'attuale ordinamento dello Stato". Tutto questo è stato ora buttato all'aria da una sentenza europea incondizionabile".

Le previsioni del tempo fino a sabato 7 novembre

Martedì 03 Novembre 2009 16:37

Dal Servizio Agrometeorologico dell'Assam riceviamo le previsioni del tempo per questa

settimana fino a sabato 7 novembre: SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE. Rimane attiva sull'Europa centrale una profonda colata di aria fredda nord-atlantica, dall'Islanda fino al Mediterraneo centrale. La conseguente instabilità colpisce in particolare le regioni adriatiche italiane ma soprattutto quelle meridionali con fenomeni più intensi e

diffusi sul basso Tirreno. Fase di maltempo che avrà comunque vita breve visto che per la sera la perturbazione si sarà allontanata verso la penisola ellenica. Temperature in calo specie sui territori di levante. Un flusso sostenuto di correnti oceaniche, fonte di una certa variabilità, più votata al maltempo al centro-nord, con precipitazioni soprattutto sull'arco alpino, dorsale appenninica e versante tirrenico, faranno da preludio ad un riacutizzarsi del maltempo per il susseguirsi di due nuclei depressionari che da giovedì investiranno la nostra penisola. I fenomeni più intensi sono attesi venerdì al centro-sud, in risalita poi verso l'alto adriatico, e per domenica soprattutto sul versante tirrenico. In calo le temperature specie nel fine settimana. PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE:

Mercoledì 4: Cielo in prevalenza coperto al mattino sul settore interno settentrionale, maggiori dissolvimenti altrove, specie lungo il litorale meridionale. Espansione della nuvolosità da nord-ovest nelle ore successive, ad incidere soprattutto sulle zone interne. Precipitazioni durante la seconda parte della giornata, a partire dall'entroterra pesarese in estensione poi verso sud-est, di maggiore diffusione ed incidenza sulle zone interne, fino alla moderata intensità. Venti da sud-ovest, moderati sulle coste, più forti sull'entroterra. Temperature in aumento, specie le massime: Min 6/10°C, Max 15/19°C. Foschie.

Giovedì 5: Cielo parzialmente o irregolarmente nuvoloso, più copertura all'interno specie al mattino. Tendenza alla radicalizzazione della nuvolosità da ponente in serata. Non si escludono isolati piovaschi sull'area appenninica, più probabili a nord in serata. Venti moderati da sud-ovest; più deboli nel pomeriggio-sera specie sulle coste. Temperature ancora in crescita nei valori minimi, ma in calo da quelli massimi: Min 8/10°C, Max 15/18°C. Foschie e nebbie mattutine e serali sull'entroterra.

Venerdì 6: Cielo in prevalenza coperto al mattino con maggiori dissolvimenti lungo le coste destinati comunque ad essere colmati nel pomeriggio dall'incremento della copertura proveniente da ponente. Precipitazioni in progressiva intensificazione nel corso della giornata, in estensione dalle zone interne verso i litorali, specie su quelli settentrionali, localmente di

moderata o forte intensità. Venti da deboli a moderati, in rotazione antioraria nel corso della giornata. Temperature senza variazioni significative. Foschie e nebbie mattutine e serali sull'entroterra.

Sabato 7: Cielo parzialmente o prevalentemente coperto al mattino; dissolvimenti in aumento da nord fino alle ore serali per un rinnovo della copertura a partire dall'entroterra settentrionale. Precipitazioni deboli residue a scemare verso sud-est nel corso della mattinata; nuova comparsa dei fenomeni da nord-ovest dalle ore serali. Venti sud-occidentali, moderati sull'entroterra, meno presenti sulle coste. Temperature in calo. Foschie e nebbie. Quindi ci aspettano giorni di nuvole, pioggia, vento e freddo, foschie e nebbie: d'altra parte siamo in novembre.

Francesco Fiorani

Patto di amicizia e gemellaggio con Offagna

Martedì 03 Novembre 2009 17:52



Martedì 3 novembre alle ore 20,30 a Offagna cerimonia di sottoscrizione del patto di amicizia e di gemellaggio tra i comuni di Ostra Vetere e di Offagna.

Il sindaco di Ostra Vetere, Massimo Bello, e quello di Offagna, Stefano Gatto, sottoscriveranno martedì 3 novembre alle ore 20,30, nella sala consiliare della residenza municipale del borgo medioevale di Offagna, il patto di amicizia e di gemellaggio davanti ai rispettivi consigli comunali. Il rapporto e la collaborazione tra gli enti locali non ha alcun colore politico o di partito, ma significa lavorare insieme per la crescita delle proprie comunità. A parlare così sono il sindaco di Ostra Vetere, Massimo Bello (PdL), e il sindaco di Offagna, Stefano Gatto (Pd). Strategie comuni, quindi, e accordi di collaborazione, che rappresentano per le due realtà locali la possibilità di creare occasioni di crescita, di promozione e di sviluppo in settori vitali e di significativa rilevanza, sui quali i due primi cittadini hanno concordato obiettivi, progetti e strumenti da utilizzare insieme

per raggiungere queste finalità. I due sindaci, Massimo Bello e Stefano Gatto, proprio per organizzare meglio questi interventi, hanno deciso di confezionare un patto di amicizia e di gemellaggio tra i due comuni. Un protocollo d'intesa ufficiale, che sancisca la volontà di lavorare e di collaborare insieme. Potenziare i rapporti con l'Europa, offrendo alle realtà economiche dei due territori una consulenza professionale puntuale, che informi aziende e imprese, ma anche associazioni, delle possibilità offerte da Bruxelles per lo sviluppo economico. In questo settore il comune di Ostra Vetere metterà a disposizione il proprio sportello ed il proprio ufficio Europa, anche quello di collegamento diretto con Bruxelles, per costituire anche a Offagna un info point. Creare sinergia tra i due comuni - hanno dichiarato i due sindaci - anche nell'offerta culturale e turistica a cittadini e turisti attraverso l'utilizzo delle strutture e delle esperienze di ognuna delle due amministrazioni. Sia Ostra Vetere che Offagna sono a pieno titolo componenti dell'Associazione "Riviera del Conero" e della "Marca Anconetana" della provincia di Ancona, e questo dà loro la possibilità di operare meglio nei settori della cultura, del turismo, della rievocazione storica e dell'accoglienza.

Oggi 3 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando la pioggia impediva la semina di grano e fava

Martedì 03 Novembre 2009 18:12



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il martedì 3 novembre 1835: "Gran Piogge Và assai Male alle Seminazioni de Grani, e Fave". Per chi ha diffi-

zioni del Sindaco; 2. Proposta di deliberazione recante "Approvazione verbali sedute precedenti" (Relatore Sindaco); 3. Proposta di deliberazione recante "Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 130 del 16.11.2009 di oggetto: "Quarta variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2009" (Relatore Sindaco); 4. Proposta di deliberazione recante "Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2009" (Relatore: Sindaco); 5. Proposta di deliberazione recante "Elezione del nuovo Difensore Civico" (Relatore: Sindaco); 6. Proposta di deliberazione recante "Approvazione Convenzione per la gestione ed il funzionamento del Centro Diurno per Disabili con sede ad Ostra Vetere" (Relatore: Sindaco); 7. Proposta di deliberazione recante "Modifica unità di azionamento ambito di intervento relativo alle aree in Via Soccorso" (Relatore: Sindaco); 8. Proposta di deliberazione recante "Sdemanializzazione ed alienazione tratto di strada comunale Via Montale" (Relatore: Sindaco); 9. Proposta di deliberazione recante "Partecipazione al Programma Unione Europea IPA per Cooperazione Transfrontaliera Adriatica 2007.2013 - Progetto 'Tutela e Valorizzazione dei Centri Storici e del Paesaggio'" (Delibera di G.C. n. 123/2009) (Relatore: Sindaco); 10. Proposta di deliberazione recante "Adozione nuovo Regolamento di Polizia Rurale" (Delibera di G.C. n. 136/2009) (Relatore: Sindaco); 11. Proposta di delibera recante "Delibera consiliare n. 70 del 16.11.2009 per provvedimenti d'atto di indirizzo su L.R. 08/01/2009, n. 22: approvazione ulteriori criteri applicativi a seguito della D.G.R. n. 1991 del 24.11.2009" (Relatore: Sindaco).

Oggi 30 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando in un colpo solo si dimisero due maestri

Lunedì 30 Novembre 2009 18:46



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il venerdì 30 novembre 1821: "Questa mattina è partita da questo Paese la Famiglia del Maestro di Cappella Antonio

Cucchi, mentre il med.o è stato fatto Maestro a Norcia nell'Umbria, dopo avere servito qui Anni 18: ma bensì senza avere fatto alcun Allievo di Musica, non avendo auto Comunicazione nel fare le Scuole; E stato passabile nello Scrivere, ma si prestava molto per l'accademie, mentre Sonava il Contrabasso bene, gl'altri Istrom.ti Male assai L'Organo poi non si potea Sentire. Parimenti è partito il Maestro d'Alta Grammatica, e Rettorica in Persona del S.r D.n Filippo Sacchini d'Orciano per rinuncia da esso fatta, essendoci stato Mesi 17: ed ora è stato fatto interinamente a Chiaravalle, ove è già andato colla Speranza d'essere eletto collaggiù. Qui è venuto il Provisionale Maestro di Cappella in Persona di Filippo Gianni. si dirà in appresso la sua riuscita, come pure provisionale di Maestro di Eloquenza questo nostro S.r D.n Giacomo Bellini. --- ---". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Maestro di Cappella" sta per maestro di musica, "med.o" sta per medesimo, "Istrom.ti" sta per strumenti musicali, "Alta Grammatica, e Rettorica" sta per lettere, "S.r D.n" sta per signor don, "rinuncia" sta per dimissioni, "interinamente" sta per provvisorio, "collaggiù" sta per lagggiù, "Provisionale" sta per incaricato provvisorio.

Chiara Fiorani

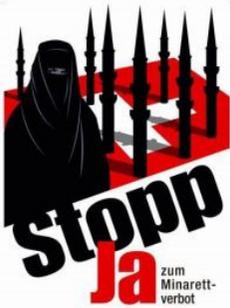
Gazzetta dj

giornale on-line del CENTRO CULTURA POPOLARE
VIA A. MORO 1 (operativa) Cod. Fisc. n. 92016600428
VIA GRAMSCI 11 (legale) 60010 OSTRA VETERE (AN)

squale De Muro. Alle ore 15.00 Problemi dell'organizzazione sanitaria e prevenzione delle malattie infettive in Africa del prof. Ferdinando Aiuti. Alle ore 15.25 L'Africa e gli obiettivi del millennio del prof. Pietro Garau. Alle ore 15.45 La Cooperazione, le sinergie e il ruolo delle donne della dr.ssa Francesca Lulli. Alle ore 16.05 Roma e la cooperazione decentrata del dott. Vincenzo Curatola. Alle ore 16.25 La casa d'Africa a Roma: quali prospettive del dott. Alfonso Ippolito. Alle ore 16.50 L'empowerment dell'Africa: quale contributo di conoscenza tecnologica? dell'ing. Brice Mouketou. Alle ore 17.10 Panel: Sviluppo dal volto umano a cura degli Studenti Senza Frontiere della Sapienza. Alle ore 18.00 la conclusione del convegno, durante la quale si sarà l'animazione letteraria. Francesco Fiorani

In Svizzera mai più altri minareti islamici

Lunedì 30 Novembre 2009 11:42



Smentendo a sorpresa i sondaggi dei giorni scorsi, gli svizzeri hanno risposto con una schiacciante maggioranza del 57,2% al referendum sul divieto assoluto di costruire nuovi minareti promosso da esponenti della destra nazional-conservatrice per dire "no all'islamizzazione della Svizzera".

Il sorprendente esito del referendum non colpisce né le moschee, né i quattro minareti già esistenti, ma lancia un segnale forte sull'immagine della Svizzera, da sempre terra di pacifica convivenza tra culture, lingue e religioni diversi. Per il governo e la maggioranza dei partiti che avevano fatto campagna contro l'iniziativa si tratta di una cocente e imbarazzante sconfitta, che rischia di oscurare l'immagine del Paese neutrale, soprattutto nei rapporti con il mondo musulmano. Esulta in Italia la Lega Nord, interpretando il messaggio politico che viene dalla Svizzera "Si ai campanili, no ai minareti". Il leghista Roberto Castelli

parla di "lezione di civiltà" e afferma che ora l'Italia deve inserire la croce nel tricolore: "Ancora una volta dalla confederazione ci viene una lezione di civiltà. Il messaggio, che arriva soprattutto a noi che viviamo vicini a questa terra, è forte. Occorre un segnale forte per battere l'ideologia massonica e filoislamica che purtroppo attraversa anche le forze alleate della Lega. Credo - ha detto l'ex ministro Castelli - che la Lega Nord possa e debba nel prossimo disegno di legge di riforma costituzionale chiedere l'inserimento della croce nella bandiera italiana". Il ministro della semplificazione Roberto Calderoli, afferma che c'è "la necessità di mettere un freno agli aspetti politici e propagandistici legati all'Islam". Appena quattro dei 26 cantoni del Paese di 7,7 milioni di abitanti hanno bocciato l'iniziativa anti-minareti: Ginevra, Basilea città, Neuchâtel e Vaud. Nel resto della Svizzera hanno vinto dappertutto i sì all'iniziativa con percentuali significative, come in Ticino con il 68% e punte oltre il 70% ad Appenzello interno. L'esito del voto modifica la Costituzione svizzera, alla quale aggiunge un capoverso che recita: "L'edificazione di minareti è vietata". Una frase brevissima, ma il cui impatto appare ancora difficile da misurare. Gli stessi promotori dell'iniziativa sono rimasti sorpresi dal loro successo. A guidare la campagna anti-minareti sono stati in primo luogo, numerosi esponenti del grande partito dell'Unione democratica di centro (Udc) che, come nelle precedenti campagne contro l'immigrazione, ha fatto leva sulla paura con cartelloni che prefiguravano un'invasione del Paese da minacciosi minareti e donne in burqa.

Stasera nuova seduta del consiglio comunale

Lunedì 30 Novembre 2009 13:33



Il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello ha convocato per oggi, lunedì 30 novembre alle ore 21 nel salone Europa "Altiero Spinelli", la seduta del consiglio comunale.

Questo l'ordine del giorno: 1. Comunica-

coltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Seminazioni" sta per semine. La pioggia battente non consentiva ai contadini la faticose operazioni di semina, che all'epoca veniva effettuata a mano camminando su e giù per tutto il terreno per seminare grano e anche la fava, della quale abbiamo parlato ieri a proposito della "fava dei morti".

Chiara Fiorani

Sentenza di Strasburgo: brutta pagina antieuropeista

Mercoledì 04 Novembre 2009 09:13



Esprimiamo stupore, sgomento e assoluto dissenso dalla sentenza della Corte europea di Strasburgo sulla rimozione dei crocifissi dalle aule scolastiche.

Essa calpesta la sensibilità sia dei credenti che anche degli altri laici senza preconcetti e incrina la fiduciosa adesione di tutti agli ideali dell'europeismo, rimettendoli in discussione. Di conseguenza siamo costretti ad avanzare una domanda: se i simboli religiosi devono essere tolti dagli edifici pubblici, perché mai dovrebbero rimanerci i simboli politici, istituzionali e civili? Per essere coerente, la Corte di Strasburgo deve disporre la rimozione anche delle bandiere europee e nazionali, sulla scorta del dato incontrovertibile che non tutti i residenti in Europa sono europei ed esiste una larghissima minoranza di extracomunitari non europei che tali non vogliono essere considerati, mentre esiste anche una larga minoranza di europei che contesta la scelta europeista (Francia, Olanda, Irlanda), minoranze che questa sentenza rischia di far diventare maggioranza: a questo paradossale e provocatorio risultato conduce l'improvvida decisione di Strasburgo. Per il bene e il futuro dell'Europa, chi può rimuova gli effetti di questa assurda e paradossale sentenza.

La Redazione di Gazzetta dj

Festa del 4 novembre, anniversario della vittoria

Mercoledì 04 Novembre 2009 11:04



"4 Novembre. In ricordo dei nostri concittadini caduti per l'indipendenza, l'unità e la libertà dell'Italia. Il sindaco e l'amministrazione comunale". Questo il messaggio contenuto nel manifesto affisso in paese in occasione della festa civile del 4 Novembre, anniversario della

vittoria. La Festa delle Forze Armate italiane coincide con il 4 novembre, data in cui vengono celebrate anche l'anniversario della fine della prima guerra mondiale per l'Italia e la festa dell'Unità nazionale. Il 4 novembre è stata l'unica festa nazionale che abbia attraversato le età dell'Italia liberale, fascista e repubblicana. Fino al 1977 è stata un giorno festivo a tutti gli effetti. Da quell'anno in poi, a causa di una riforma del calendario delle festività nazionali introdotta per ragioni economiche con lo scopo di aumentare il numero di giorni lavorativi, è stata resa "festa mobile" che cadeva nella prima domenica di novembre. Nel corso degli anni '80 e '90 la sua importanza nel novero delle festività nazionali è andata declinando, ma recentemente (in corrispondenza con la Presidenza della Repubblica di Carlo Azeglio Ciampi) è tornata a celebrazioni ampie e diffuse. In occasione del 4 novembre e dei giorni immediatamente precedenti le più alte cariche dello Stato rendono omaggio al Milite Ignoto, la cui salma riposa presso l'Altare della Patria a Roma, e si recano in visita al Sacro di Redipuglia dove sono custodite le salme dei caduti della guerra del '15-'18, nonché a Vittorio Veneto, la località in cui si svolse l'ultimo confronto militare della Grande Guerra fra esercito italiano ed esercito austro-ungarico. Le celebrazioni più importanti si tengono a Trento, Trieste e Roma. In occasione della giornata delle Forze Armate, inoltre, è prassi che il

Capo dello Stato e il Ministro della Difesa inviino all'esercito un messaggio di auguri e di riconoscenza a nome del Paese. Durante la festa delle Forze Armate è stata praticata diffusa quella di aprire al pubblico le caserme per favorire l'incontro fra militari e civili. Spesso venivano organizzate esposizioni di armamenti e mostre riguardanti in particolare la prima guerra mondiale all'interno delle caserme. I Ministeri della Difesa e dell'Istruzione collaboravano affinché bambini e ragazzi prendessero parte alle celebrazioni di fronte ai locali Monumenti ai Caduti. La festa delle Forze Armate è andata incontro a contestazioni nella stagione dei "movimenti giovanili" di varia matrice. Specialmente nella seconda metà degli anni '60 e nella prima metà degli anni '70. Al di là di questi gruppi di contestazione, comunque, la giornata delle Forze Armate ha per lungo periodo goduto di favore popolare. Recentemente, sotto l'impulso di una rinnovata attenzione ai simboli e alle festività nazionali promossa dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (1999-2006) la giornata delle Forze Armate è tornata a celebrazioni più estese.

Nuova rotatoria dell'Arcevese in frazione Pianello

Mercoledì 04 Novembre 2009 11:37



E' di questi giorni la realizzazione della nuova rotatoria che consentirà l'immissione del traffico sulla nuova strada Arcevese all'inizio dell'abitato di Pianello e che, inerp-

candosi sulla collina di San Gregorio e ridiscendendo verso il Ghiretto, devierà il percorso stradale dall'attuale tracciato a destra del fiume Misa verso l'altra sponda di sinistra, lungo la Corinaldese. Una soluzione, questa, che desta molte perplessità. Ma quale è, a oggi, lo stato di attuazione dei lavori sulla Nuova Arcevese che sono ripresi alla fine del mese di agosto, dopo una interruzione durata alcuni mesi? Il progetto complessivo, pari a quasi 25 milioni di euro, è suddiviso in quattro lotti. Il primo di questi, a sua volta distri-

buito in due stralci funzionali, prevede l'allargamento della carreggiata per un tratto di oltre 4 km compreso quasi integralmente nel territorio comunale di Ostra nella frazione di Pianello e, nella parte terminale, nel comune di Ripe nella frazione di Brugnetto. E il tratto che costituisce la parte più importante del progetto e vede investite risorse per oltre 9,3 milioni di euro. Il completamento del primo stralcio era previsto per il febbraio 2009, ma il ritardo della ditta appaltatrice, la Cogema di Napoli, ha spinto la giunta provinciale a risolvere il contratto e, nello scorso giugno, ad assegnare nuovamente l'esecuzione dei restanti lavori alla ditta Costrade di Foggia per un importo di 2 milioni di euro. L'ultimazione è prevista entro marzo 2010. Contestualmente, proprio in questi giorni, la Provincia ha provveduto a consegnare i lavori del secondo stralcio per un importo complessivo di 4,2 milioni di euro, il cui completamento è previsto per il dicembre 2010. Ciò significa che l'intera trasversale da Pianello a Ripe sarà fruibile già alla fine del prossimo anno. Entro la primavera prossima, poi, verrà completato il progetto di riqualificazione della strada provinciale n. 12 da Ripe a Senigallia, previsto dal secondo lotto. I lavori che saranno successivamente appaltati ammontano a 8 milioni di euro e saranno ultimati entro l'anno 2012. Infine, i restanti lotti - il terzo e il quarto - da realizzare nella futura programmazione riguarderanno rispettivamente la riqualificazione dell'Arcevese nei tratti da Pianello a Serra dé Conti e da Serra dé Conti ad Arcevia. Prima di veder attivati i lavori a Pongelli, bisognerà attendere altri tre anni.

Francesco Fiorani

Le celebrazioni dell'Ottavario dei Morti

Mercoledì 04 Novembre 2009 18:32



Il bollettino informativo delle parrocchie di Santa Maria di Piazza, San Severo, Madonna della Fiducia di Pongelli e Santuario di San Pasquale informa sulle celebrazioni

mente adatte sia alla cerealicoltura per la produzione di grano da panificazione e sulla disponibilità di numerosi oliveti specializzati delle cultivar adatte per la produzione di olive da olio, poi molite dal frantoio "Montenovo" che ospita la manifestazione gastronomica odierna, oltre che dagli altri numerosi frantoi della zona circconvicina.

Francesco Fiorani

Oggi 29 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando due scosse di terremoto colpirono il paese

Domenica 29 Novembre 2009 16:04



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Proccaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a

Montenovo, era il giovedì 29 novembre 1829: *"P.ma Domenica d'Avvento Si ha per Predicatore il P. Serafino di Castel d'Emilio Attuale Lettor Filosofo al suo Convento in Iesi de PP Minori Osservanti. Ha disimpegnato la Predica delle nostre Anime molto bene, e con grazia, tanto che non sembra essere Zoccolante. Circa l'ore 16: Sono venute altre Due ben forti Scosse di Terremuoto, come anche si è inteso questa Notte. Gran gastighi! Continuano Le Acque, e Nebbie Densissime; Poveri Noi!"* Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Proccaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "P.ma" sta per prima, "P." sta per padre, "PP" sta per padri, "Zoccolante" sta per frate minore osservante, "ore 16" sta per il mezzogiorno secondo il sistema orario "all'Italiana" vigente all'epoca e che faceva decorrere il computo delle ore dal tramonto della sera precedente, "Terremuoto" sta per terremoto, "gastighi" sta per punizioni divine. A quell'epoca ci si doveva affidare

solo alla benevolenza divina per scampare dal flagello del terremoto, nè oggi la condizione è ancora cambiata, nonostante gli indubbi progressi della attività di protezione civile.

Chiara Fiorani

All'Università la Sapienza un convegno sull'Africa

Lunedì 30 Novembre 2009 11:08



Il convegno sul tema "Diaspora africana: destino o condanna?", un evento in occasione del centenario della nascita del grande leader panafricanista Kwame Nkrumah, si tiene oggi, lunedì 30 novembre alle ore 9.30 all'Università

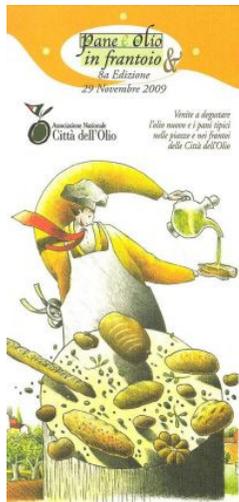
degli studi di Roma "La Sapienza" nella Sala degli Organi Collegiali in Rettorato con il seguente programma: alle ore 09.30 la registrazione dei partecipanti. Segue la sessione di apertura con moderatore il dott. Victor Emeka Okeadu. Alle ore 10.00 i saluti delle autorità. Alle ore 10.15 la presentazione del convegno e la commemorazione di Kwame Nkrumah del prof. Mariano Pavanello. Alle ore 10.30 la prolusione: "Dal Pan Africanismo Ideale al Pan Africanismo Reale" del prof. Gian Paolo Calchi Novati. Si aprirà quindi la prima sessione dedicata ai saperi e poteri: alle ore 11.15 La relazione sulla società civile in Africa della prof.ssa Adriana Piga. Alle ore 11.35 la relazione sullo stato degli studi culturali e filosofici africani del dott. Filomeno Lopes. Alle ore 12.00 Il caso Africa: una riflessione del dott. Giulio Ernesto Russo. Alle ore 12.25 Mercato economico finanziario africano nel contesto globale del dott. Francesco Crocenzi. Alle ore 12.45 I media e la percezione equilibrata dell'Africa del dott. Pier Vincenzo Canale. Alle ore 13.05 il dibattito e alle ore 13.30 la pausa per il rinfresco. Nel pomeriggio la seconda sessione dedicata alla cooperazione allo sviluppo, salute e benessere, che verrà aperta alle ore 14.30 dalla relazione sulle potenzialità di sviluppo in Africa del prof. Pa-

una delegazione di amministratori ostra-veterani. Ne dà notizia un apposito comunicato stampa del comune di Ostra Vetere. "Il sindaco Massimo bello a Bruxelles ha partecipato alle giornate europee della Protezione civile italiana. Erano presenti il sottosegretario Bertolaso e l'ambasciatore italiano in Belgio. Presentate la piattaforma per la simulazione dei terremoti e le nuove tecniche di costruzione anti-sisma. Il comune di Ostra Vetere ha partecipato alla presentazione della piattaforma per la simulazione dei terremoti e delle nuove tecnologie di costruzione anti-sisma, che si è tenuta a Bruxelles nei giorni scorsi organizzata dal Dipartimento della protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Forum dell'Unione europea "Towards a more resilient society". Il primo cittadino di Ostra Vetere, Massimo Bello, accompagnato dall'assessore all'innovazione tecnologica Giordano Rotatori e dai consiglieri comunali Marco Esposito e Rolando Rossi, insieme a una delegazione del comune di Offagna guidata dall'assessore Alessandro Desideri, hanno preso parte all'iniziativa patrocinata dalla Commissione europea, alla quale hanno partecipato il sottosegretario alla protezione civile Guido Bertolaso, l'ambasciatore d'Italia in Belgio Sandro Maria Siggia, ed esperti e tecnici italiani della Protezione civile italiana, che hanno presentato il simulatore di terremoti, riproducendo gli effetti del terremoto che ha drammaticamente distrutto la città dell'Aquila e gran parte del territorio d'Abruzzo il 6 aprile scorso. Il simulatore, frutto della tecnologia italiana, è stato il teatro di una serie di prove, a cui hanno assistito tutti gli ospiti presenti all'iniziativa. Il sindaco Bello e l'ambasciatore Siggia hanno preso parte alle diverse simulazioni, complimentandosi dei risultati ottenuti dalla protezione civile italiana nelle calamità naturali, che hanno colpito l'Italia. L'occasione delle giornate europee dedicate alla protezione civile italiana ha dato la possibilità agli ingegneri italiani presenti all'interno del tendone allestito in Rond Point Schuman di illustrare anche le diverse e nuove tecniche di costruzione di edifici anti-sisma. "Una interessante e significativa esperienza - ha detto il sindaco Massimo Bello - che fa dell'Italia un punto di riferimento in tutta l'Europa. La nostra protezione civile, in questi anni, si

è dotata di attrezzature e di strumenti importanti per studiare i fenomeni legati alle diverse calamità naturali e a come fronteggiarle. Il lavoro svolto da tutte le donne e gli uomini della protezione civile è encomiabile, a cominciare da quello del sottosegretario Bertolaso. Un esempio di professionalità, che abbiamo visto all'opera durante i tragici fatti, che hanno colpito l'Abruzzo".

Ottava edizione di "Pane e olio in frantoio"

Domenica 29 Novembre 2009 14:24



Si tiene oggi, domenica 29 novembre 2009, l'ottava edizione della manifestazione gastronomica "Pane e olio in frantoio", promossa dall'associazione nazionale "Città dell'Olio". "Venite a degustare l'olio nuovo e i pani tipici nelle piazze e nei frantoi delle città dell'olio" recita l'invito appositamente distribuito nei giorni scorsi in tutto il paese, così come negli altri centri della regione e d'Italia. "Gli oli extravergini di oliva e i pani d'Italia s'incontrano nelle piazze e nei frantoi italiani: un'occasione di festa e di scoperta per rinnovare il rito antico del pane e dell'olio: siete tutti invitati!" annuncia ancora l'invito multicolore che riproduciamo a lato. Per il comune di Ostra Vetere la degustazione si tiene presso l'oleificio "Montenovo" dalle ore 15.00 alle ore 19.00 durante l'intero pomeriggio. La manifestazione gastronomica si svolge con il contributo della Divisione SACO VII del Ministero delle politiche agricole e forestali, sulla scorta di quanto disposto con il decreto ministeriale numero 7234 del 15 ottobre 2008. Una occasione da non perdere, quindi, tenuto conto della tradizione agricola delle nostre contrade, particolar-

mente durante l'Ottavario dei Morti. Nei giorni dall'1 all'8 novembre, visitando il Campo Santo, si potrà ricevere l'indulgenza plenaria per i defunti alla condizione di aver effettuato la confessione sacramentale, la comunione eucaristica e aver recitato il Credo, Pater, Ave e Gloria secondo le intenzioni del Santo Padre. La celebrazione delle Sante Messe avverrà secondo il seguente orario nei giorni feriali: alle ore 7.30 a San Pasquale, alle ore 17.00 ancora a San Pasquale, alle ore 18.30 a Santa Maria e alle ore 20.30 a Pongelli. Le Sante Messe durante l'Ottavario sono celebrate per tutti i defunti e in fondo alla chiesa ci sarà un foglio dove scrivere i nomi dei defunti da ricordare, con a fianco il cestino per l'elemosina che sarà usata per le esigenze della parrocchia. Nelle cappellanie verrà recitato il Rosario alle ore 20.00 e celebrata la Santa Messa alle ore 20.30 durante la settimana prossima.

durante l'Ottavario dei Morti. Nei giorni dall'1 all'8 novembre, visitando il Campo Santo, si potrà ricevere l'indulgenza plenaria per i defunti alla condizione di aver effettuato la confessione sacramentale, la comunione eucaristica e aver recitato il Credo, Pater, Ave e Gloria secondo le intenzioni del Santo Padre. La celebrazione delle Sante Messe avverrà secondo il seguente orario nei giorni feriali: alle ore 7.30 a San Pasquale, alle ore 17.00 ancora a San Pasquale, alle ore 18.30 a Santa Maria e alle ore 20.30 a Pongelli. Le Sante Messe durante l'Ottavario sono celebrate per tutti i defunti e in fondo alla chiesa ci sarà un foglio dove scrivere i nomi dei defunti da ricordare, con a fianco il cestino per l'elemosina che sarà usata per le esigenze della parrocchia. Nelle cappellanie verrà recitato il Rosario alle ore 20.00 e celebrata la Santa Messa alle ore 20.30 durante la settimana prossima.

Oggi 4 novembre accadde. Pillole di storia montenovese: Quando occorreva la raccomandazione per un posto in comune

Mercoledì 04 Novembre 2009 20:37



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi

due secoli fa a Montenovo, era il mercoledì 4 novembre 1829: "Il nostro E.mo ci ha mandato un Maestro provvisorio d'alta Eloquenza in Persona del Sig.e D.n Luigi Fabbri di Castelvecchio. Si è portato a far Visita a tutti Noi Consiglieri; dirò in appresso la sua capacità nel fare la Scuola. di Lui assegno § 80: Annuì, poco assai; ma qui insorse in Residenza Magistrale un forte, e ben lungo diverbio [o pettecolezza ingiurioso] tra l'Aggiunto Sig.e Pacifico Cesarini, e frà il Sig.e C.te Giuseppe Mauruzj, come Protettore del sud.o Fabbri, giacchè alcuna comendatizia

dell'E.mo si è veduta a questa Magistratura, ma tutt'opera, e giro del d.o Mauruzj, disponendo Esso tutti gl'affari di questa Comune; Un Scellerato Regolamento, come è al presente, non è stato mai sopra qualunque Rapporto Comunitativo intanto il presente Sig.e Priore M.se Vincenzo Buti Si piglia dal Governo § 30: Annuì per fare degli inconvenienti, come al presente ha fatto sconquassando le tre Cammere Comunali ove Resideva il Podestà, per ivi farci il Quartiere per Residenza ai Carabinieri, bestialità più grande non si dà, giacche d.o locale, non è apposito per mille Rapporti, mettiamole frà le altre". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "E.mo" sta per eminentissimo cardinale vescovo di Senigallia, "Eloquenza" sta per lettere, "Sig.e D.n" sta per signor don, "§" sta per scudi, "pettecolezza" sta per contrasto, "Aggiunto Sig.e" sta per signor assessore comunale, "Sig.e C.te" sta per signor conte, "sud.o" sta per suddetto, "comendatizia" sta per raccomandazione scritta, "Magistratura" sta per amministrazione comunale, "giro" sta per raggio, "d.o" sta per detto, "Rapporto Comunitativo" sta per competenze comunali, "M.se" sta per marchese, "sconquassando" sta per ristrutturando, "Cammere Comunali" sta per stanze del comune, "Resideva" sta per risiedeva, "Residenza" sta per caserma, "Carabinieri" sta per carabinieri, "apposito" sta per adatto, "Rapporti" sta per motivi. Evidentemente le raccomandazioni facevano testo all'epoca.

Chiara Fiorani

Sul Crocefisso, l'Unione Europea se ne lava le mani: anche Ponzio Pilato fece più o meno così. Con esecrazione universale

Giovedì 05 Novembre 2009 09:34

Dal Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalizi delle Marche ricevia-



mo la seguente comunicazione: "OSTRA VETERE (AN) L'UNIONE EUROPEA SI LAVAVA LE MANI SUL CROCFISSO IN SENTENZA DI STRASBURGO: ANCHE PONZIO PILATO FECE PIU' O MENO COSI'. Torniamo ancora oggi, dopo il comunicato di ieri, sul caso scoppato a seguito della incre-

dibile sentenza della Corte europea di Strasburgo che ha sentenziato la rimozione dei crocefissi dalle aule scolastiche, per pubblicare i commenti della Commissione Europea dopo le vibrato proteste: In riferimento agli articoli pubblicati da alcuni media italiani sulla sentenza relativa all'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche italiane, in cui si fa confusione tra la Corte europea dei diritti dell'Uomo (CEDU) e l'Unione europea (UE), la Rappresentanza in Italia della Commissione europea precisa che la Corte europea dei diritti dell'Uomo non è un'istituzione dell'Unione europea. L'Unione europea (www.europa.eu) nasce con la CECA (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) nel 1951 e si sviluppa successivamente attraverso la CEE (Comunità economica europea) e con la CEEA (Comunità europea dell'energia atomica) nel 1957. Le applissime competenze di queste organizzazioni sono definite dai Trattati fondanti le suddette Comunità e ulteriormente estese dal successivo Atto unico europeo (1986). Con il Trattato di Maastricht (1992) è stata istituita l'Unione europea, che insieme alle Comunità preesistenti punta ad un'integrazione sempre più stretta tra gli attuali 27 Stati membri. In seguito sono nati il Trattato di Amsterdam (1997) e il Trattato di Nizza (2001). Da ultimo, nel 2007 è stato firmato il Trattato di Lisbona che modifica e semplifica i precedenti; entrerà presto in vigore dopo il completamento del processo di ratifica. Le sue istituzioni principali sono la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo, mentre il suo organo giurisdizionale è la Corte di Giustizia dell'UE che

ha sede a Lussemburgo. Invece, la Corte europea dei diritti dell'Uomo (<http://www.echr.coe.int/echr/>) è stata istituita nel 1954 allo scopo di garantire il rispetto da parte degli Stati contraenti degli obblighi da essi assunti nell'ambito della Convenzione europea per i diritti dell'Uomo del 1950. Quest'ultima, la cui denominazione completa recita: "Convenzione di salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali" è stata invece elaborata e approvata in seno al Consiglio d'Europa, istituito nel 1949, prima della nascita della CECA e quindi dell'Unione europea, rispetto alla quale ha finalità diverse. Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, che ha sede a Strasburgo, sono 47, tra i quali i 27 Stati membri dell'UE e venti che non fanno parte dell'UE. Pur collaborando tra loro, l'Unione europea da una parte e il Consiglio d'Europa con la Corte europea dei diritti dell'Uomo dall'altra rappresentano due organizzazioni diverse che hanno dunque differenti finalità, istituzioni e metodi di lavoro. Alla ulteriore richiesta di chiarimenti, la risposta è stata ancora la seguente: La Commissione europea non ha competenza sulla questione oggetto della sentenza di un organo giurisdizionale di un'altra organizzazione internazionale quale la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo. Possiamo, dunque, solo chiarire che l'Unione europea, erroneamente tirata in ballo da media poco accurati, non ha nulla a che vedere con la sentenza in questione. E oggi i giornali riferiscono la posizione della Commissione Europea in questi termini: La Commissione europea non commenta la sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani sul Crocifisso nelle scuole perché si tratta di una decisione che "viene da un'istituzione che non appartiene all'Unione europea" e perché la questione "è di esclusiva competenza dei paesi membri". Lo ha detto il portavoce del commissario Ue alla Libertà e alla Giustizia, Michele Cercone, rispondendo ad una domanda nel corso del consueto briefing della Commissione europea. Il capo del servizio dei portavoce ha dal canto suo ricordato che il presidente della Commissione Ue, José Manuel Barroso, le radici cristiane dell'Unione, in generale sono e restano importanti. Ma sulla questione specifica del Crocifisso nelle scuole "non c'è nulla da dire". Ora il nostro commento: SUL CROCFISSO, L'UNIONE



Dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea riceviamo comunicazione relativa alla nuova Commissione europea 2009-2014 della

quale avevamo già dato ieri un anticipo. Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha annunciato ieri le nuove competenze dei commissari per la nuova Commissione che sarà in carica fino al 2014 secondo la lista completa che segue. Ora il nuovo collegio si prepara per l'approvazione finale di Parlamento europeo e Consiglio, prevista per gennaio 2010. Il commissario nominato dall'Italia Antonio Tajani sarà vicepresidente e responsabile all'industria e imprenditoria. La nuova Commissione avrà 7 vicepresidenti, di cui tre donne, inclusa Catherine Ashton che sarà anche alto rappresentante per le relazioni esterne, in seguito all'entrata in vigore del trattato di Lisbona, martedì prossimo 1° dicembre. Gli altri vicepresidenti saranno Reding, Almunia, Kallas, Kroes, Tajani e Šefčovič. In totale ci saranno nove donne commissario su 27. I 14 membri della commissione, incluso il presidente, sono stati riconfermati. Ci sono delle importanti novità. Alcuni portafogli sono nuovi: clima; affari interni, giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza. Altri sono stati ridefiniti: educazione, cultura, multilinguismo e gioventù; salute e consumatori; industria e imprenditoria; ricerca e innovazione; cooperazione internazionale, aiuti umanitari e risposta alle crisi. C'è nuova enfasi sul concetto di "inclusione" nel portafoglio della occupazione, affari sociali e, appunto, inclusione, e sull'agenda digitale. Le priorità per la nuova commissione sono quelle indicate dal presidente Barroso a settembre. Il punto di partenza è il rafforzamento del ruolo dell'UE di fronte alle questioni globali. Le sfide principali sono: · rilanciare la crescita economica oggi e assicurare sostenibilità e competitività nel futuro · lotta alla disoccupazione e rafforzamento della coesione sociale · porre la sfida dell'Europa sostenibile a vantaggio della competitività · garantire la sicurezza dei cittadini europei · rafforzare la cittadinanza europea e la partecipazione. Questa la lista completa dei commissari designati e delle relative competenze: - Joaquín

Almunia (Spagna): concorrenza - László Andor (Ungheria): occupazione, affari sociali e inclusione - Catherine Ashton (Gran Bretagna): alto rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la sicurezza - Michel Barnier (Francia): mercato interno e servizi - Dacian Cioloș (Romania): agricoltura e sviluppo rurale - John Dalli (Malta): salute e consumatori - Maria Damanaki (Grecia): affari marittimi e pesca - Karel De Gucht (Belgio): commercio - Stefan Füle (Repubblica Ceca): allargamento e politica di vicinato - Johannes Hahn (Austria): politica regionale - Connie Hedegaard (Danimarca): clima - Maire Geoghegan-Quinn (Irlanda): ricerca e innovazione - Rumiana Jeleva (Bulgaria): cooperazione internazionale, aiuto umanitario e risposta alle crisi - Siim Kallas (Estonia): trasporti - Neelie Kroes (Olanda): agenda digitale - Janusz Lewandowski (Polonia): budget e programmazione finanziaria - Cecilia Malmström (Svezia): affari interni - Günter Oettinger (Germania): energia - Andris Piebalgs (Lettonia): sviluppo - Janez Potočnik (Slovenia): ambiente - Viviane Reding (Lussemburgo): giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza - Olli Rehn (Finlandia): affari economici e monetari - Maroš Šefčovič (Slovacchia): relazioni interistituzionali e amministrazione - Algirdas Semeta (Lituania): tassazione e unione doganale, audit e antifrode - Antonio Tajani (Italia): industria e imprenditoria - Androulla Vassiliou (Cipro): educazione, cultura, multilinguismo e gioventù.

Francesco Fiorani

Amministratori ostra-veterani a Bruxelles per la Protezione civile durante i terremoti

Domenica 29 Novembre 2009 14:18



Al convegno europeo per la protezione civile di cui avevamo avuto notizia direttamente dalla Rappresentanza della Commissione europea e che abbiamo pubblicato lo scorso 25 novembre, ha partecipato anche

ottobre 2009

Sabato 28 Novembre 2009 20:32



E' uscito il sesto numero del mensile Gazzetta dj ottobre 2009. Da quando abbiamo dato inizio alle nostre pubblicazioni on-line, lo scorso 31 maggio,

Gazzetta dj ha continuato quotidianamente il suo servizio di informazione a favore della comunità locale, cumulando un considerevole archivio di informazioni per continuare ad affiancare alla pubblicazione di Gazzetta dj on-line anche un mensile cartaceo, che raccogliesse tutti gli articoli pubblicati nel mese. Per questo è uscito ora il numero 6 dell'anno I di Gazzetta dj, fascicolo mensile del mese di ottobre 2009. Si compone di 84 pagine, con tutti gli articoli pubblicati nel mese di ottobre 2009. Ne diamo un breve sunto, invitando i lettori ad aprire l'allegato, a stamparlo e a farne omaggio agli amici. Il mensile racconta tutte le cose successe in paese, a iniziare dagli eventi e manifestazioni pubbliche, ai problemi della segnaletica stradale, all'attività amministrativa comunale, alle previsioni del tempo, alla pubblicazione di brani del diario ottocentesco di Francesco Procaccini, che ci restituisce uno spaccato di vita paesana ricco di aneddoti e di "pillole di storia montenovese" e tante altre notizie, tutto su Gazzetta dj ottobre 2009. Il fascicolo mensile è ora disponibile in internet e lo allegiamo in formato .pdf (ed evidenziato in coda a questo articolo con il nome 20091031 GazzettaDjMensile.pdf), che i nostri lettori potranno liberamente stampare. Buona lettura.

Chiara Fiorani

Oggi 28 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando morì d'innapetenza il "famiglio trombetta" del comune

Anno I n. 7 - novembre 2009

Sabato 28 Novembre 2009 20:58



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Monteno-

vo, era il giovedì 28 novembre 1833: *"Questa Matina è Morto il povero Dom.co Ballanti Publico Famiglio Trombetta di Male innapetenza, e difinito dai Medicinali Ordinati dal Chirurgo Turris di Corinaldo fatto Venire per di Lui Miglioramento, non prestando Fede ai Nostri Profes.i dopo giorni 26: di Malatia Spirò con tutti li Sacramenti. Ha prestato Servizio a q.ta Comune p.p. Anni 44: con paga di ζ 44: di Lui Età Anni 65: avendo lasciato Figli 4: Due Preti, due Secolari, ed Una Femmina di loro Età non meno d'Anni 23: però tutti abili a guadambiarsi i loro Sostentamenti, ma Non v'è frà loro alcuna Armonia Fraternalna, si sentirà in appresso. finalm.e ha Un'altro Figlio ammogliato in Roma Esercente alla Chirurgia allo Spedale di S. Spirito, ove si fa molto Onore"*. Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Matina" sta per mattina, "Dom.co" sta per Domenico, "Publico Famiglio Trombetta" sta per messo notificatore comunale, "innapetenza" sta per inappetenza, "definito" sta per sfinito, "Profes.i" sta per professori in medicina, "q.ta" sta per questa, "p.p." sta al posto di per, "ζ" sta per scudi, "Malatia" sta per malattia, "guadambiarsi" sta per guadagnarsi, "Sostentamenti" sta per mantenimento, "finalm.e" sta per infine, "Spedale di S. Spirito" sta per ospedale di Santo Spirito.

Chiara Fiorani

La composizione della nuova Commissione europea per il quinquennio 2009-2014

Domenica 29 Novembre 2009 09:38

Anno I n. 7 - novembre 2009

EUROPEA SE NE LAVA LE MANI: ANCHE PONZIO PILATO FECE PIU' O MENO COSI'. CON ESECRAZIONE UNIVERSALE".

Maturazione e raccolta delle olive

Giovedì 05 Novembre 2009 19:00



Gli indici di maturazione delle varietà maggiormente diffuse in provincia di Ancona (Leccino, Frantoio e Raggia) hanno raggiunto già nelle scorse settimane i valori ottimali e

per tanto da qualche giorno è iniziata la raccolta delle olive nei tanti oliveti che costellano il territorio comunale. Gli esperti consigliano di completare quanto prima la raccolta, anche in relazione alle buone rese riscontrate, concordando con i frantoiani il calendario di lavorazione delle olive, per evitare tempi di attesa prima della molitura. Oltre all'osservanza dei tempi di maturazione delle diverse varietà, per una buona qualità dell'olio vanno presi in considerazione anche altri aspetti, come la conservazione delle olive, poiché è consigliabile consegnarle tempestivamente al frantoio, altrimenti vanno conservate in strati sottili o in cassette traforate, in ambienti aerati e a basse temperature (10-15° C), e per non più di 48 ore. Nei casi in cui vi siano attacchi di mosca in atto, che sono possibili in questa fase di temperature relativamente miti che fanno pensare a una possibile seppure momentanea recrudescenza degli attacchi, la molitura delle olive deve essere effettuata subito dopo la raccolta, evitando assolutamente di conservare le olive per più di qualche ora. Il trasporto delle olive deve essere effettuato in contenitori rigidi di piccole e medie dimensioni e traforati. Gli esperti consigliano inoltre, terminate le operazioni di raccolta, la disinfezione delle ferite delle piante e il contemporaneo controllo dell'occhio di pavone, effettuando un trattamento con prodotti rameici. Con simili precauzioni l'olio prodotto avrà le migliori caratteristiche organolettiche.

Francesco Fiorani

L'Unione europea per le piccole e medie imprese a Bologna

Giovedì 05 Novembre 2009 19:18



"L'Unione europea, gli enti locali e le piccole e medie imprese: Lo Small Business Act e la semplificazione - Ciclo di incontri sul territorio" è il tema del terzo appuntamento promosso dalla rappresentanza a Milano della Commissione europea che si tiene oggi 5 novembre 2009 alle ore 14.15 a Bologna presso l'Unioncamere dell'Emilia Romagna. Lo "Small Business Act" del giugno 2008 è il primo atto di semplificazione del quadro legislativo e amministrativo dell'Unione europea.

Esso contiene le linee guida per promuovere la crescita delle piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del sistema economico europeo, e italiano in particolare. Lo Small Business Act si propone di creare un contesto legislativo e amministrativo più favorevole alle PMI ed eliminare gli eccessi burocratici che ne ostacolano lo sviluppo, sulla base del principio "Pensare anzitutto in piccolo". Il coinvolgimento attivo degli enti a livello nazionale e locale è essenziale per raggiungere gli obiettivi dello Small Business Act. Il ciclo di incontri, iniziato a Varese e proseguito a Venezia, è promosso dalla rappresentanza a Milano della Commissione europea, da Unioncamere Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna, dalla Fondazione Stelline e da API Varese. Il terzo incontro, coordinato dallo sportello Simpler della rete Europe Enterprise Network, si tiene a Bologna giovedì 5 novembre alle ore 14.15, presso Unioncamere Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 62.

Chiara Fiorani

Lettera aperta del nostro direttore al sindaco e agli ammini-

stratori comunali sulla vicenda dei Crocefissi

Giovedì 05 Novembre 2009 20:38



Ostra Vetere, 05/11/2009 - Lettera aperta al Sindaco, agli Assessori municipali, ai Consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza di Ostra Vetere: "E' certamente a Lei noto il clamore delle reazioni innescate, il 3 novembre u.s., dalla sorpre-

dente e incontestabile sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo con sede in Strasburgo che, accogliendo il ricorso presentato dalla finlandese Soile Lutsi, immigrata in Italia dove ora risiede in Abano Terme, ha deciso che la presenza dei Crocefissi nelle aule scolastiche costituisce "una violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni" e una violazione alla "libertà di religione degli alunni", nonostante precedenti contrari pronunciamenti della magistratura italiana, e ha condannato nel contempo il Governo italiano al risarcimento di 5.000 euro di danni morali alla ricorrente. Le è certamente noto anche il fatto che la deprecata sentenza diverrà definitiva entro tre mesi dalla pronuncia, dopo di che lo Stato Italiano dovrà procedere alla rimozione dei Crocefissi dalle aule scolastiche. Mi associo alla corale protesta conseguita nella pubblica opinione italiana e internazionale ed esprimo stupore, sgomento e assoluto dissenso dalla sentenza della Corte europea di Strasburgo sulla rimozione dei Crocefissi dalle aule scolastiche. Essa calpesta la sensibilità sia dei credenti che anche degli altri laici senza preconcetti e incrina la fiduciosa adesione di tutti agli ideali dell'uropeismo, rimettendoli purtroppo in discussione. Prendo positivamente atto che nel frattempo il Governo italiano ha annunciato l'intenzione di interporre ricorso, mentre alcuni Sindaci stanno facendo predisporre apposite ordinanze, tra cui quello della vicina città di Loreto, volte al rispetto della fede di cui Loreto è

emblema, al fine di contrastare l'eventualità che la decisione della Corte europea di Strasburgo contro il Crocefisso nelle aule scolastiche divenga operativa. Ciò sulla base dell'assunto che "il Crocefisso non è solo un simbolo religioso, ma fa parte della nostra identità culturale e storica in cui anche i laici si riconoscono". Premesso quanto sopra, chiedo se anche Lei non ritenga doveroso, nella Sua veste di rappresentante istituzionale della comunità locale che rappresenta, assentire al moto spontaneo di ripulsa per una incontestabile decisione giurisdizionalistica, che rischia di far tornare ideologicamente indietro l'Italia di 150 anni, all'epoca delle contrapposizioni postunitarie fra anticlericali e cattolici, e addirittura di 200 anni, all'epoca dell'invasione francese e dei moti popolari dell'insorgenza antinapoleonica, frantumando la corale e spontanea adesione alle idealità europeiste che si riteneva definitivamente acquisita da larga parte della opinione pubblica, che, come me, assiste sgomenta all'impenabile ridestarsi di un malevolo giacobinismo tutt'altro che cancellato dalla storia. Grato per quanto potrà fare per la difesa della comune identità cristiana, civile ed europeista, porgo i migliori saluti. Alberto Fiorani".

Oggi 5 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando i contadini dovevano seminare anche di domenica

Giovedì 05 Novembre 2009 21:44



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Proccaccini ricaviamo le

seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era la domenica 5 novembre 1828: "Finalm.e piove ben forte, con gragnuoli di Neve, mentre le nostre Montagne sono già ben coperte generalm.e. Tutti i Contadini S'affollano alle Seminagioni di Fave, e Grani, che ora n'è

figura poco nota e con poca esperienza internazionale, al posto di ex primi ministri o ministri degli esteri come Milliban o lo stesso D'Alema? Sicuramente la Ashton ha la fama, meritata, di essere brava. E l'esperienza al Commercio di quasi un anno e mezzo, la più importante poltrona Relex e unica vera competenza esclusiva dell'UE insieme all'agricoltura, non è certo da sottovalutare. Merita di essere giudicata sulla base dei risultati, ma è onesto ammettere che la sua vittoria nei confronti di candidati di maggior profilo è legata probabilmente anche al fatto che il Parlamento europeo si batte, giustamente, per avere più donne nei posti chiave dell'esecutivo UE. Da salutare con grande soddisfazione la conferma di Antonio Tajani quale commissario designato dal Governo Italiano. Probabilmente anche nel ruolo di vice presidente e, auspicabilmente, con un portafoglio economico ancora più pesante. A Tajani è stato unanimemente riconosciuto di aver lavorato molto bene nel suo periodo di mandato nella Commissione Barroso; e viene da una lunga e ricca esperienza di parlamentare europeo che gli ha dato modo di forgiare grandi capacità politiche essenziali nel complicato e difficile gioco del processo decisionale UE". Aggiungiamo un nostro personalissimo commento: non ci pare che tale organigramma, definito da molti organi di informazione come decisamente "sbiadito", rafforzi l'idea di una Europa forte e autorevole sia all'interno dei suoi Stati costituenti, che all'esterno verso una politica internazionale che avrebbe bisogno di una grande autorevolezza per collocare davvero l'Europa tra i colossi del mondo contemporaneo: USA, Russia, Cina, India. Il governo avrebbe sostenuto la candidatura di ministro degli esteri europeo per l'onorevole Massimo Dalema, ma non l'hanno voluto i suoi compagni socialisti europei. Peccato: la sua elezione avrebbe rafforzato la posizione internazionale dell'Italia.

Francesco Fiorani

Verrà ristrutturato il Palazzo Gambelli

Sabato 28 Novembre 2009 18:05

L'E.R.A.P Ente regionale per l'abitazione pubblica, cioè quello che fino a poco tem-



po fa era l'Istituto autonomo per le case popolari, ha chiesto la collaborazione del Centro di Cultura Popolare di Ostra Vetere. Necessita di notizie storiche per predisporre un progetto di ristrutturazione di un edificio storico nel centro storico del paese per realizzare nove al-

loggi popolari. Così nei giorni scorsi il progettista, architetto Gabriele Belardinelli, ha scritto al presidente del Centro di Cultura Popolare: "Visto che questo ente ha acquistato una porzione di edificio in comune di Ostra Vetere, via Gramsci n. 14 - vicolo del Molino per destinarlo ad edilizia residenziale pubblica, con la presente si chiede di poter accedere agli atti in Vs. possesso al fine di poter redigere una relazione storica per ottenere un progetto che risponda a criteri certi nel rispetto degli ambienti, da trasmettere successivamente alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici delle Marche. Si fa presente che tali dati potranno essere ritirati dal sig. Luca Ponzetti che sta redigendo una tesi universitaria che ha pare oggetto l'edificio in discorso". Quindi le notizie richieste, che riguardano la ristrutturazione dell'attuale Palazzo Gambelli, interessano non solo l'Ente regionale per l'abitazione pubblica, ma anche la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici delle Marche e la stessa Università Politecnica delle Marche. Il Centro di Cultura Popolare, che dispone di una amplissima gamma di documentazione storica su tutto il paese, accoglie ben volentieri la richiesta e fornirà nel più breve tempo possibile tutta la documentazione relativa, così come ha già fatto numerosissime volte in passato con tanti altri laureandi e laureati. Avrà poi piacere di ospitare nella sua collana dei testi monografici, giunta ormai a 122 volumi, anche il volume della tesi del laureando Luca Ponzetti.

Francesco Fiorani

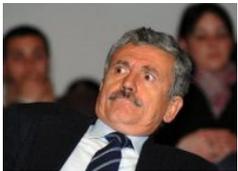
Il sesto numero del mensile Gazzetta dj

1828: "Quest'oggi Giuseppe Quintini nostro Molinaro ha incominciato a mandare qui da Noi il Pane di tutte le qualità e peso assai maggiore dei nostri Due Fornari, cioè Gius.e Mancini, ed Alesandro Fiorani, motivo per cui questi Fanno l'Inferno. Quando saranno venute le Tariffe, darò discarico sul peso". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Molinaro" sta per mugnaio, "Gius.e" sta per Giuseppe, "Alesandro" sta per Alessandro, "Fornari" sta per fornai, "Fanno l'Inferno" sta per dannarsi l'anima dalla rabbia, "discarico" sta per relazione.

Chiara Fiorani

La nuova Europa parte (in sordina) dalle nomine: ma D'Alema no

Sabato 28 Novembre 2009 10:04



Dal direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione europea, Carlo Corazza, riceviamo la seguente comunicazione: "La vecchia storia per cui l'Europa per esistere deve avere un volto riconoscibile o un unico numero di telefono è stata rispolverata anche in occasione delle nuove nomine legate alla prossima entrata in vigore del Trattato di Lisbona. Come noto, il Trattato prevede numerose innovazioni per rafforzare la legittimazione, l'efficacia e la democraticità del meccanismo decisionale europeo; tra questa, particolarmente rilevanti, le figure del presidente del Consiglio europeo e l'alto rappresentante per la politica estera e vicepresidente della Commissione europea. Dopo intensi negoziati e varie girandole di nomi più o meno illustri, finalmente il Consiglio europeo straordinario del 18 - 19 novembre è arrivato ad un accordo sulla designazione di chi dovrà svolgere queste funzioni chiave: Catherine Ashton, attuale commissaria per il commercio, ottiene il posto di alto rappresentante, il primo ministro belga Van

Rompuy quello di primo presidente permanente. L'opinione pubblica europea, dopo tutti questi anni di attesa per avere un nuovo trattato europeo può porsi, legittimamente, l'interrogativo sul ruolo di queste due nuove figure e sui criteri con cui sono state selezionate le personalità che ricopriranno questi posti. Il nuovo presidente rimarrà in carica per due anni e mezzo e presiederà le riunioni del Consiglio rappresentando l'UE sulla scena mondiale. Non si tratta tanto di dare un volto unico all'Europa, ruolo che si avvicina di più a quello del presidente dell'esecutivo UE Barroso, già confermato per altri cinque anni; ma piuttosto di coordinare le priorità e l'agenda politica dei ventisette Stati per un periodo che vada oltre i sei mesi delle presidenze di rotazione che hanno finora caratterizzato l'impianto decisionale europeo. Da questo punto di vista la figura di un abile mediatore, a cui è stato attribuito il merito di aver riportato un paese diviso tra Valloni e Fiamminghi come il Belgio a una certa stabilità, può anche essere adatta. Anche se la mancanza di grande esperienza internazionale, la scarsa notorietà e, soprattutto, l'aperta contrarietà alla prospettiva di allargamento alla Turchia, con cui sono già stati aperti negoziati di adesione con voto unanime del Consiglio e approvazione del Parlamento, ha suscitato non poche perplessità. La britannica Ashton, se il Parlamento europeo confermerà la sua designazione, avrà invece il difficile ruolo di tentare di coordinare meglio l'azione di politica estera e relazioni economiche esterne della UE. Il suo compito è quasi una "mission impossible". Dovrà sedere sia ai Consigli Affari Generali dei Ministri degli Esteri, che presiederà, sia al Collegio dei Commissari, di cui sarà vice presidente. E occuparsi del nuovo servizio diplomatico comune formato per 1/3 da diplomatici di carriera, per 1/3 da funzionari del segretariato generale della Commissione e per 1/3 da funzionari del servizio Relex, sempre della Commissione. La Ashton potrebbe avere anche il controllo politico delle quasi 160 delegazioni che l'UE ha in giro per il mondo e che costituiscono la vera ossatura delle relazioni dell'Europa con i paesi terzi e lo strumento principale per la gestione di un ricco budget di svariati miliardi di euro. La Baronessa Ashton sarà all'altezza? E perché è stata scelta una

il colmo. I Grani però sempre più vanno calando oggi a ζ 10:25.; ed anche si trovano a ζ 9:80: comprati dai nostri Pubblici Fornari Gius.e Mancini, e Lavinia Fiorani, qui in M.te Novo stesso. Le Farine poi qui da Domenico Ambrosini Venditore, Di Grano quadrini Undici la libra, e di Granturco quadrini Nove alla libra". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Finalm.e" sta per finalmente, "gragnuoli di neve" sta per neve a granelli, "generalm.e" sta per completamente, "Seminagioni" sta per semine, "colmo" sta per massimo sforzo, "ζ" sta per scudi, "Pubblici Fornari" sta per gestori dei due forni pubblici del paese essendone anche molti altri privati specialmente in campagna, "Gius.e" sta per Giuseppe, "M.te Novo" sta per Montenovo, "quadrini" sta per sottomultiplo dell'unità di misura monetaria che era lo scudo, "libra" è una unità di misura di peso corrispondente a circa un terzo di chilogrammo. Evidentemente i contadini dovevano affrettarsi a seminare anche di domenica, prima dell'arrivo dei freddi intensi, dopo aver duramente lavorato nei mesi precedenti con l'aratura con i buoi, come documenta l'immagine d'epoca, mentre la semina doveva essere fatta a mano, giacché non c'erano ancora seminatrici.

Chiara Fiorani

Ennio Coltrinari: avete fatto bene a difendere il Crocefisso

Venerdì 06 Novembre 2009 10:02



Dal nostro lettore Ennio Coltrinari di Castelfidardo, responsabile regionale e provinciale per gli enti locali del partito Italia dei Valori, riceviamo la seguente comunicazione a proposito della sentenza della Corte di Strasburgo che vuole rimuovere i Crocefissi dalle aule scolastiche: "Avete fatto molto bene a prendere posizione sulla sentenza di Strasburgo. La mia opinione è

che le origini cristiane dell'Europa vengono da troppi dimenticate. E' bene farlo notare: un popolo senza radici, aggredito dalla corruzione, come l'Italia rischia di fare la fine dell'Impero Romano. Cordialmente. Ennio Coltrinari".

Da oggi le feste medievali al castello di Piticchio

Venerdì 06 Novembre 2009 10:22



Inizia oggi al splendido castello medievale di Piticchio di Arcevia l'ormai tradizionale appuntamento autunnale con la "XXIV Festa d'Autunno". La manifestazione, ormai nel novero delle feste tradizionali della nostra vallata dei fiumi Misa e Nevo-la, prende inizio

oggi, venerdì 6 novembre, e si protrarrà fino a domenica prossima 8 novembre. Stasera, alle ore 21, le feste si apriranno con la "Cena Medievale" per la quale, però, stante la prevista affluenza di moltissime persone, si rende necessaria la preventiva prenotazione, a evitare il rischio di rimanere a bocca asciutta. Come al solito, la cena medievale consentirà di far assaggiare agli intervenuti i tanti piatti della cucina tipica e di tradizione, generosamente annaffiati degli ottimi e generosi vini locali. Attenti a non abusarne, per gustare appieno la festa, soprattutto per non rischiare la propria e l'altrui incolumità e anche per non incappare nei rigori dei prevedibili controlli etilometrici che potrebbero essere predisposti dalle forze dell'ordine.

Francesco Fiorani

Il diritto comunitario sulla concorrenza in un convegno a Milano

Venerdì 06 Novembre 2009 10:49



Commissione europea
Rappresentanza a Milano

La rappresentanza a Milano della commissione europea e l'ufficio a Milano del parlamento europeo ospitano nella sede di corso Magenta 59 il convegno su tema

"L'applicazione del diritto antitrust comunitario - Riflessioni sul reg. 1/2003 a cinque anni della sua entrata in vigore" oggi, venerdì 6 novembre 2009 alle ore 14.15 sala del parlamento europeo. L'inizio dei lavori è previsto per le ore 14,15 con il saluto del dottore Carlo Corazza, direttore della rappresentanza a Milano della commissione europea. Seguirà alle 14.20 la relazione su "Applicazione decentrata delle regole di concorrenza e arbitrato" di Vincenzo Franceschelli professore di diritto privato della facoltà di economia dell'università di Milano-Bicocca. Alle 14.40 la relazione su "Il ruolo del consigliere auditore nelle istruttorie relative agli articoli 81 e 82" di Raffaele Di Giovanni Bezzi della commissione europea per la concorrenza del gabinetto dei consiglieri auditori. Alle 15.00 la relazione su "Problemi irrisolti nel diritto procedurale antitrust comunitario" di Ivo Van Bael avvocato del foro di Bruxelles. Alle 15.20 la relazione su "Rapporti tra giudici nazionali e commissione europea" di Enrico Adriano Raffelli avvocato del foro di Milano. Alle 15.40 la relazione su "Considerazioni sulla politica comunitaria in tema di ammende nella lotta ai cartelli" di Fabrizio Di Gianni avvocato del foro di Roma. Alle 16.00 le conclusioni con i lavori coordinati da Filippo Annunziata professore di diritto dell'economia della facoltà di economia dell'università Bocconi di Milano. Nel corso dell'incontro verrà presentato il volume di Van Bael & Bellis "Il diritto comunitario della concorrenza" della Giappichelli editore. L'incontro è accreditato dall'ordine degli avvocati di Milano ai fini della formazione professionale degli avvocati con tre crediti formativi.

Chiara Fiorani

Il 1° Trofeo a bocce dell'Avis per San Martino

Venerdì 06 Novembre 2009 11:24



La sezione Avis di Ostra Vetere e Barbara dei donatori di sangue organizza, in collaborazione con l'associazione Bocciofila di Barbara, il 1° Torneo di San Martino, gara di bocce per lei e lui con sedici coppie di giocatori. La manifestazione sportiva, che ha preso inizio

lo scorso 4 novembre, si protrarrà fino al prossimo sabato 7 novembre presso il bocciodromo comunale di Barbara. Il regolamento prevede lo svolgimento delle partite a gioco libero, fatta eccezione per il lancio del pallino in zona di campo predefinita. Il punteggio partita ai dodici punti, con eliminazione diretta al meglio di due incontri giocati in successione, avrà inizio alle ore 20.30. Le semifinali e la finale si giocheranno sabato 7 novembre con scontro diretto a partita unica, con inizio nel primo pomeriggio alle ore 14.30 circa. Il sorteggio era già stato effettuato lo scorso sabato pomeriggio 31 ottobre presso lo stesso bocciodromo barbarese. I premi ai giocatori e vincitori saranno a sorpresa, ma a conclusione della manifestazione verrà offerta una castagnata per tutti i partecipanti e per i presenti.

Francesco Fiorani

Il commento dell'Arcivescovo di Chieti-Vasto sulla sentenza di Strasburgo e l'insegnamento di De Gasperi

Venerdì 06 Novembre 2009 11:50

La sentenza di Strasburgo, ferita per la convivenza civile, così si è espresso mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, apparso su Il Sole 24 Ore di ieri 5 novembre 2009: "Alcide De Gasperi, uomo di altissimo profilo morale e cristiano dalla

nocenza X lo volle creare cardinale. Il Cherubini indossò il cappello cardinalizio il 16 dicembre 1647, assumendo il titolo di San Giovanni ante Portam Latinam. Nel 1655 Papa Alessandro VII lo nominò Vescovo di Senigallia ma, ad appena nove mesi dalla nomina, il 20 aprile 1656 morì in Montalboddo all'età di 70 anni, e venne tumulato in Santa Croce. D.O.M. / FRANCISCUS CHERUBINI S.R.E. CARD. EP. / SENOGALLIEN. QUI SUB URB. VIII P.M. BASIL. / VATIC. CANON. IN UTRIUSQ. SIGNAT. VOTAN- / TES ASCITUS INNOC. X AUDITOR AB EO- / DEM PONT. PVRPVRA INSIGNITVS ET AB / ALEX. VII CATHEDRA SENOGALL. DECORA- / TUS IN MONTE BODIO UBI VITAM / HAVSERAT IBI ABSOLVIT / AN MDCLVI AET. SVAE LXXII. Trad.: A Dio Ottimo Massimo. Francesco Cherubini, Cardinale di Santa Romana Chiesa, Vescovo di Senigallia, il quale, (essendo) Canonico della Basilica Vaticana, fu ammesso, sotto il Sommo Pontefice Urbano VIII, tra i votanti dell'una e dell'altra Segnatura, (essendo) Uditore di Innocenzo X, fu dal medesimo Pontefice insignito della porpora, e da Alessandro VII decorato della Cattedra (vescovile) Senigalliese, in Montalboddo, dove aveva ricevuto la vita, ivi la concluse nell'anno 1656, a 72 anni di età".

Giancarlo Barchiesi

A Belvedere Ostrense: prodotti cosmetici di frantoio

Venerdì 27 Novembre 2009 16:23



La campagna di raccolta delle olive sta giungendo a conclusione e una singolarità del settore ci viene offerta dalla azienda di Federici Pierluca a Belvedere Ostrense (AN). L'azienda agricola "Acino Verde" in via Delle Mura, 1 a Belvedere Ostrense è situata nella zona collinare a circa 300 metri sul livello del mare. Nell'elenco dei suoi prodotti troviamo anche cosmetici a base di olio extravergine di oliva, poiché l'azienda provvede alla trasformazione dei prodotti con vendita. L'azienda agricola

Federici ha una superficie di circa 5 ettari totalmente investiti ad oliveto biologico per un totale di 1200 piante delle cultivar frantoio, leccino e raggia, da cui ottiene l'olio extravergine di oliva "L'Acino Verde". Dispone anche di un frantoio che svolge attività anche per conto terzi. Dalla campagna 2005 l'azienda ha investito nella modifica del sistema di trasformazione adottando un metodo di estrazione a due fasi con un mulino a martelli sostituendo le tradizionali molazze, privilegiando l'aspetto qualitativo soprattutto dal punto di vista organolettico. L'azienda adotta un sistema di recupero del nocciolino dalle sanse, utilizzato come combustibile di origine naturale. Pierluca Federici, molto sensibile alle tradizioni culturali del proprio territorio, ha recuperato un prodotto tipico tradizionale del luogo, la "Salamora di Belvedere", riconosciuta dalla Regione Marche con DDS Agricoltura n° 92 del 3 aprile 2002. Si tratta di un condimento ottenuto dalla macerazione nell'olio novello di finocchio selvatico, bucce di arancia e aglio. Si presenta di consistenza fluida e di colore giallognolo. L'azienda si caratterizza anche per la produzione di una linea di prodotti cosmetici, tutti a base di olio extra vergine di oliva: una singolarità per il settore, particolarmente apprezzata dal mercato perchè è una linea produttiva tutta naturale.

Oggi 27 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando il mugnaio si mise a fare concorrenza ai due fornai

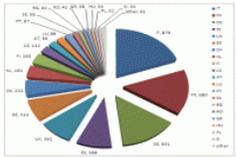
Venerdì 27 Novembre 2009 18:52



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Proccacci ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Monteno, era il giovedì 27 novembre

L'industria linguistica dell'UE sembra pronta a uscire dalla crisi

Venerdì 27 Novembre 2009 11:52



L'industria del settore linguistico è stata colpita dalla crisi economica meno di altri settori, come risulta da uno studio condotto per conto della Com-

missione europea. Lo studio, che rappresenta la prima analisi su scala europea dell'industria linguistica, copre aspetti quali la traduzione, l'interpretazione, la localizzazione e globalizzazione, la sottotitolazione e il doppiaggio, le tecnologie linguistiche, l'organizzazione di conferenze multilingue e l'insegnamento delle lingue. Il fatturato dell'industria linguistica europea è stimato a 8,4 miliardi di euro (2008) e, secondo le previsioni, aumenterà annualmente almeno del 10%, per arrivare entro il 2015 ad un importo compreso tra 16,5 e 20 miliardi di euro. Si tratta di uno dei maggiori tassi di crescita registrati nell'economia dell'UE. Il commissario europeo per il multilinguismo Leonard Orban ha dichiarato: "L'industria linguistica ha un'importanza sia economica sia strategica. Economica per le sue dimensioni, la sua resistenza alla crisi attuale e soprattutto le sue potenzialità future. Strategica giacché è essenziale per preservare l'identità dei cittadini e la loro cultura e affrontare un mondo globalizzato. Questo studio fornisce un'immagine più accurata dell'industria linguistica nell'UE e mette in rilievo il potenziale occupazionale di questo settore". Il mercato dei servizi linguistici è caratterizzato in particolare da un crescente consolidamento delle grandi imprese, accompagnato però da una forte concorrenza in quanto le scarse barriere all'entrata fanno sì che nei mercati della traduzione e dell'interpretazione siano attivi molti operatori. Inoltre la globalizzazione ha bisogno di traduzione e interpretariato in nuove lingue nonché di nuovi servizi linguistici. "L'industria è diversa da quella che era anni fa. Ha visto aumentare la richiesta di servizi quali sotto-

titolazione, localizzazione e editing. Ration per cui gli operatori del settore hanno bisogno di acquisire nuove competenze. La Commissione europea sostiene lo sviluppo di tali competenze promuovendo ad esempio il master europeo di traduzione", ha commentato il commissario Orban. L'analisi è stata effettuata sulla base di questionari inviati ad associazioni professionali, autorità nazionali, singoli individui e fornitori di servizi linguistici. Sono pervenute più di 1000 risposte. Lo studio contiene anche schede per Paese relative a ciascuno Stato membro analizzato. Lo studio verrà presentato il 27 novembre nel corso di una conferenza sull'importanza dell'industria linguistica organizzata a Bruxelles dalla Commissione europea.

Montenovese illustre l'abate di Santa Maria: cardinale Francesco Cherubini

Venerdì 27 Novembre 2009 13:32



Dal nostro lettore Giancarlo Barchiesi di Ostra (AN) riceviamo la seguente comunicazione: "OSTRA (AN) IL CARDINALE MONTALBODDESE FRANCESCO CHERUBINI DEL TITOLO DI SAN GIOVANNI ANTE PORTAM LATINAM, VESCOVO DI SE-

NIGALLIA. Mons. Francesco Cherubini. Tra gli uomini illustri, che hanno reso celebre il nome della città di Ostra, vi è anche quello del Cardinale Francesco Cherubini. L'alto prelato nacque a Montalboddo il 22 settembre del 1585 e venne battezzato nella chiesa di San Gregorio. Distintosi per le sue innumerevoli doti, fu uditore per circa una quarantina di anni di Giovanni Battista Pamphili, il futuro Papa Innocenzo X (1644-1655); fu inoltre canonico della Basilica Vaticana e referendario delle due Segnature. Di ritorno da Roma il 26 dicembre 1646, venne nominato abate di Santa Maria di Piazza di Ostra Vetere. Successivamente Papa In-



profonda tensione spirituale, è stato anche un campione di rispetto per l'altro e di laicità civile, intesa come legittima autonomia dell'agire socio-politico da ogni indebita interferenza o manipolazione del sacro. Forse perciò mi colpì il racconto che sua figlia Maria Romana ebbe a far-

mi delle ultime ore del Padre: fissando il Crocifisso dal letto di morte, quell'uomo, umile e grande, circondato dai suoi affetti più cari, ripeteva continuamente una sola parola: "Gesù". Mi chiedo che cosa "vedesse" De Gasperi morente in quel Condannato appeso alla Croce. Non faccio fatica a rispondere che vi leggeva concretizzato il messaggio evangelico nella sua forma pura: il perdono offerto a chi ci avesse ingiustamente colpito: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno" (Luca 23,34); l'amore più grande, quello che spinge all'esodo da sé senza ritorno per il bene degli altri: "Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine" (Giovanni 13,1); l'accoglienza spalancata al bisogno altrui: "Oggi sarai con me nel paradiso" (Luca 23,43). De Gasperi era troppo fine culturalmente e politicamente, troppo dotato di conoscenza della storia e degli uomini, per non ricordare le violenze commesse da alcuni imbrandendo contro altri la croce. Ma sapeva anche che gli errori e gli abusi commessi da questi, nulla potevano togliere alla forza di amore che si sprigiona da Gesù crocifisso: perciò, si rivolgeva a Lui, riassumendo nell'invocazione di quel nome benedetto, nello sguardo all'Abbandonato disteso sulla Croce, l'anelito più profondo del cuore, la sete di giustizia e di pace che aveva ispirato la sua vita, l'affidamento alla misericordia più grande sul "vallo estremo" della morte. Alcide De Gasperi è stato anche uno dei padri nobili dell'Europa unita: non solo il suo amore al Crocifisso non gli era stato di ostacolo in questo impegno, ma anzi lo straordinario apporto della tradizione ebraico-cristiana alla costruzione dell'identità europea era stato certamente per lui una sorgente ispi-

rativa, uno stimolo all'impegno per la casa comune, ospitale per tutti. Anche per questo la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo, che vede l'esposizione dei crocifissi nelle aule scolastiche italiane come un "ostacolo alla libertà religiosa" e la proibisce, suscita stupore e perplessità. Chi può sentirsi offeso dal Crocifisso? Non certo il cristiano che vi riconosce lo straordinario messaggio d'amore al quale si affida, pur con tutte le fatiche e le ambiguità della sua fede in cammino. Non il non credente pensoso, che sa come quel simbolo abbia un valore universale e spalanchi le braccia su tutti, per tutti, perché nessuno si senta escluso dal diritto alla vita e al rispetto della sua dignità. Non il credente di un'altra religione, che si sente piuttosto minacciato da questo ostracismo dei simboli della fede, che come oggi colpisce i cristiani, potrà domani colpire persone di un altro credo. La rimozione imposta del Crocifisso dalle aule ferisce invece tutti nelle radici più profonde della convivenza civile, perché attenta al rispetto della coscienza di tanti e alla libertà religiosa, intesa positivamente come diritto ad esprimere la propria fede con l'universo simbolico che le appartiene. La dignità della persona umana è stata definita come valore infinito proprio nel dibattito cristologico dei primi secoli dell'era cristiana; il principio di solidarietà, che ne deriva, ha fatto la storia anche recente della liberazione degli oppressi e della cura per essi nel continente europeo; il valore della gratuità, come forza edificatrice della società a tutti i suoi livelli, ha trovato nel messaggio evangelico fonte e nutrimento. Non sarà certo un colpo di spugna a cancellare tutto questo: eppure, non è possibile non sentire in questa sentenza pronunciata in nome dei diritti dell'uomo una ferita inferta, una mancanza di sensibilità umana, culturale e spirituale. L'universo dei simboli non si cancella impunemente, soprattutto quando essi rimandano alle sorgenti più profonde dell'identità dei singoli e dei popoli: chi pensasse di farlo in nome della "laicità", dimostrerebbe invece soltanto un laicismo pregiudiziale, ideologico. Perché "laicità" significa etimologicamente ciò che fa riferimento al popolo ("laòs"), e - correttamente inteso - l'ispirarsi a questa idea vuol dire tutelare, servire e promuovere il bene comune,

senza cedere a interessi di parte. In questo senso ha saputo essere laico e cristiano De Gasperi, e come lui altri grandi fondatori dell'Europa unita, da Adenauer a Schuman. Un'altra idea di laicità, pensata contro qualcuno o a servizio di una minoranza ideologica, non ci renderà migliori, rischierà anzi di ferire al cuore il processo difficile e lento della costruzione della casa comune europea. La non condivisione trasversale espressa da parte della classe politica del nostro Paese alla sentenza - fatte salve pochissime eccezioni, non esenti da pregiudizi ideologici - è un segno importante: almeno questa volta, la voce di chi è delegato dal voto a rappresentare la coscienza comune ha dato un segnale credibile e significativo per tutti".

Mario Mauro parlamentare del PPE sulla sentenza di Strasburgo

Venerdì 06 Novembre 2009 13:54



Da "Il Frizzantino", periodico di informazione del Centro Culturale "Simona

Romagnoli" di Ostra ricaviamo l'intervento di Mario Mauro, parlamentare del PPE, sulla dolorosa vicenda dei Crocefissi nelle aule scolastiche che la sentenza della Corte europea di Strasburgo vorrebbe far togliere: "Il giudizio della Corte risulta illogico e quanto meno appare incerto nel suo più profondo contenuto. Se non si è in grado di capire in che modo l'esposizione del Crocifisso possa servire al "pluralismo educativo", non si comprende come la Corte possa decidere tramite sentenza che lo Stato Italiano abbia violato lo stesso "pluralismo educativo". Il Crocifisso rappresenta un simbolo religioso, culturale e identitario e proprio per questo non ha mai assunto una valenza coercitiva, come invece sembra ammettere la Corte nella sua sentenza. Come hanno testimoniato le precedenti decisioni prese dai giudici in Italia, il Crocifisso rappresenta un elemento di coesione in una società che non può prescindere dalla sua tradizione cristiana. Se togliessimo il crocifisso dalle scuole, in quanto

luoghi pubblici, dovremmo togliere tutte le croci e le magnifiche opere sacre che sono presenti nelle nostre strade e nelle nostre piazze, il che sarebbe senza dubbio assurdo. La sentenza disconosce il ruolo della religione, in particolare quella cristiana, nella costruzione dello spazio pubblico e promuove un indifferentismo religioso che è in profonda contraddizione con la storia, la cultura e il diritto del popolo italiano. A questo proposito, mi limito a richiamare il fatto che la Costituzione italiana rifiuta l'impostazione laicista, di matrice illuministica, per la quale il fatto religioso ha una natura meramente individuale ed è destinato a restare nell'ambito della sfera esclusivamente privata. La Costituzione valorizza, invece, il ruolo della religione e delle singole Confessioni religiose, come dimostrano gli articoli 7, 8, 19 e 20. La disciplina costituzionale, dunque, pur assicurando a tutti la libertà religiosa, riconosce le singole confessioni come si trovano nella realtà sociale. Dunque, la Costituzione, come si evince chiaramente dal testo, riconosce alle confessioni religiose eguale libertà, ma non eguaglianza di trattamento. È singolare che la Corte, anziché richiamare questo assetto costituzionale, faccia invece riferimento ad alcune posizioni laiciste della giurisprudenza della Corte costituzionale. È forse un caso che nel collegio della Corte di Strasburgo sieda un giudice italiano e che tale giudice sia il fratello di un ex presidente della Corte costituzionale che tanta parte ha avuto - vedi le sentenze sul giuramento - e ha - vedi gli articoli sulla Chiesa cattolica - nell'affermare una concezione illuminista e laicista del ruolo della religione nella vita pubblica? Un'autentica integrazione civile non può prescindere da una proposta educativa che abbia il coraggio e l'ambizione di proporre a tutti gli studenti i punti di riferimento che fondano la nostra società. Siamo di fronte a una sentenza che è il manifesto politico di chi vuole il declino definitivo di un progetto che ci ha regalato più di 50 anni di pace e benessere, in nome di un'ideologia che ha come obiettivo quello di privare un popolo della propria identità e di consegnare tutti i cittadini europei alla dittatura del nulla. Auspicio che tutte le forze politiche italiane ed europee sostengano senza esitazioni il ricorso che verrà presentato dal Governo italiano contro una sentenza

rezzare una pantera. Cristina intervenì per difenderla dalle persecuzioni i più famosi convertiti al cattolicesimo, ma non esitò a protestare con Luigi XIV per quelle ai protestanti francesi. Malgrado l'abdicazione, continuava infatti a sentirsi sua pari. La sua fierezza la rendeva goffa e inopportuna nelle dispute diplomatiche. I prelati non apprezzavano la sua ironia sull'ipocrisia bigotta della corte vaticana. Ma Cristina amava un giovane cardinale, Decio Azzolino. «Voglio vivere e morire schiava vostra» gli aveva scritto e nel conclave del 1670, divenne l'agente fedele delle ambizioni di Azzolino. Morì serenamente dopo una crisi di rabbia: un prelato aveva osato insidiare una delle fanciulle che prediligeva. Aveva ordinato ventimila messe per il riposo della sua anima. Fu sepolta solennemente a San Pietro con la corona in testa e lo scettro in mano. Aveva lasciato tutto al cardinale Azzolino come «dimostrazione d'affetto, di stima e di gratitudine», ma l'erede morì due mesi dopo di lei." (tratto da uno scritto di Giuseppe Scaraffia, preso dal sito: http://www.haendel.it/personeregina_cristina.htm). Dobbiamo ringraziare Maurizio Brunacci che, mentre ricostruisce le vicende di suoi antenati, getta sguardi di luce preziosa anche sulla storia del nostro paese.

Chiara Fiorani

Oggi 26 novembre accadde. Pillole di storia montenove: Quando la nebbia migliorava il raccolto delle olive

Giovedì 26 Novembre 2009 17:11



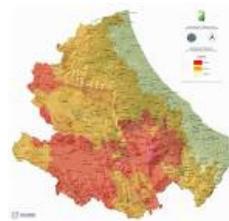
Montenovio, era il mercoledì 26 novembre 1831: "Finalm.e si è messa Nebbia densissima. L'abbondanze delle Olive gene-

ralm.e in q.t'Anno alcuno lo Ricorda, si dirà il compimento". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Finalm.e" sta per finalmente, "generalm.e" sta per generalmente, "q.t'Anno" sta per quest'anno, "compimento" sta per rendiconto. E mentre oggi nessuno desidera la nebbia, all'epoca di Procaccini era la benvenuta perché accresceva il raccolto delle olive ed era necessaria alle operazioni di semina in campagna.

Chiara Fiorani

Dal Fondo di solidarietà UE mezzo miliardo di euro all'Abruzzo

Venerdì 27 Novembre 2009 11:41



Solidarietà internazionale in favore dell'Abruzzo, duramente colpito dal terremoto dello scorso 6 aprile 2009. Paweł Samecki, commissario europeo responsabile per la politica regionale, e Guido Bertolaso,

sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri italiano e direttore del dipartimento della protezione civile, hanno firmato oggi un accordo che conferma la concessione di 493,7 milioni di euro all'Italia in seguito al terremoto che ha devastato l'Abruzzo nell'aprile scorso. Questo aiuto è stato mobilitato tramite il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) e consentirà di compensare le spese sostenute dall'Italia per gli interventi d'emergenza. In occasione della firma dell'accordo il commissario Samecki ha dichiarato: "Questo è l'aiuto più sostanzioso concesso dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea a partire dalla sua creazione nel 2002. Questo stanziamento è proporzionale all'entità dei gravi danni subiti dall'Italia. È prioritario fornire alloggi e aiuti alle decine di migliaia di terremotati rimasti senza un tetto a causa di questa catastrofe".

Francesco Fiorani

digiani, Matteo Campani, almeno due scolopi di s. Pantaleo, Carlo Giovanni Pirroni e Domenico Rossi. In totale ne ho contato quasi una cinquantina. Nota 87: In ordine alfabetico (esclusi, s'intende, i già nominati): Adrién Auzout, Giorgio Baglivi, Francesco Bianchini, Paolo Boccone, M.A. Cellio, V.M. Coronelli, Urbano Davisi, Raffaele Fabretti, Vitale Giordani, Stefano Gradi, Wilhelm Homberg, G.W. Leibniz, Ippolito Magnani, Carlo Malavista, Cornelis Meyer, Giovanni Milani, Francesco Minniti, Antonio Oлива, F.M. Onofri, G.B. Pacichelli, Giuseppe D. Ponzi, Lucantonio Porzio, Domenico Quartironi, Antonio Scilla (?), C.A. Tortoni, Francesco M. Vanni. Ma chi era la Regina Cristina di Svezia? La regina Cristina di Svezia visse in esilio a Roma dal 1654 fino alla morte, sopraggiunta nel 1689. L'illuminata sovrana accoglieva regolarmente nel suo palazzo le migliori menti e i migliori artisti dell'epoca, organizzando delle riunioni settimanali davanti agli influenti cardinali Benedetto Pamphilj e Pietro Ottoboni; tra i musicisti si ricordano Alessandro Scarlatti, Arcangelo Corelli e Bernardo Pasquini, che godevano di una particolare protezione da parte della sovrana. Nessuno pensava che la diciannovenne regina, capace di passare una giornata intera a cavallo e di conversare con i sapienti dell'epoca, sarebbe stata la donna più ammirata e calunniata d'Europa, un vanto e uno scandalo vivente. Chi non la conosceva la trovava strana, con quei capelli in disordine, le mani sporche d'inchiostro e una spalla più alta dell'altra. Pur essendo piccola, non portava le alte calzature delle dame di corte, ma scarpe basse maschili di marocchino nero. La voce poi poteva diventare a tratti dura e maschile. Nessuno però poteva negare l'ardore dello sguardo e la pensosa dolcezza del viso. Parlava il latino, il greco, il francese e il tedesco. Le piaceva ascoltare i filosofi e i teologi, ma solo raramente esprimeva le sue opinioni. A caccia era un'ottima tiratrice, ma a tavola mangiava in fretta, distrattamente. Cartesio, che aveva accettato nel 1649 l'invito della regina, era stato stroncato dalla sua abitudine di convocarlo ogni mattina alle cinque nella gelida biblioteca reale per dialogare con lei. Cristina non disdegnava gli uomini, ma diceva sempre che avrebbe preferito la morte a un marito. «Sposarmi per me è impossibi-

le. Ho spesso chiesto a Dio di darmene la voglia, ma non mi è mai venuta». D'altronde non aveva il minimo desiderio di avere figli. Era convinta che, in ogni caso, avrebbe partorito un mostro. La Pallade del Nord, come veniva chiamata, preferiva a quella maschile la compagnia di Belle, una giovane aristocratica malinconica e avvenente. «Questa è la mia compagna di letto» spiegò al perplesso ambasciatore inglese. Poi, fingendo di tranquillizzarlo, aveva aggiunto che l'anima della sua prole era bella come il suo corpo. Nel 1652, l'anno in cui Belle si sposò, Cristina si convertì segretamente al cattolicesimo: un atto che meditava da tempo. Detestava il rigore dei protestanti. Una serie di gesuiti, ammessi alla corte come interpreti, aveva tessuto intorno alla regnante una delicata trama, spingendola alla conversione. La decisione era maturata durante una terribile febbre che l'aveva spinta sull'orlo della tomba. Cristina aveva fatto voto di consacrarsi a Dio se fosse rimasta in vita. Il suo profondo orgoglio le rendeva impossibile nascondere la sua fede cattolica, ma non poteva abiurare e così, a ventisette anni, dopo dieci di regno, rinunciò alla corona per essere libera. Uno dei suoi moti era "incomparabile" e cosa poteva essere più incomparabile dell'aver abdicato? L'anno della sua professione di fede, il 1655, incontrò il papa in Vaticano. Una stimata regina che rinunciava al trono per abbracciare la vera fede era una vittoria incalcolabile per i cattolici. Superata l'ebbrezza del momento, Cristina si buttò in una serie di intrighi con Mazzarino e la corte di Francia. Voleva mantenere un potere occulto e ottenere dall'Europa cattolica una ricompensa per il suo gesto: il regno di Napoli. Inoltre spendeva molto e solo la Francia poteva elargirle quello di cui aveva bisogno. Rovinò tutto facendo pugnalarlo il suo amante, Monaldeschi, che l'aveva tradita in un complotto, a Fontainebleau. Nel suo palazzo romano, l'esule viveva come una regina, dedicandosi all'alchimia, alla chimica e all'astrologia, circondata da studiosi e cardinali. Legata a letterati e sapienti, creò una serie di accademie. La sua ricchissima biblioteca fu la base della Biblioteca Alessandrina. Aveva scritto delle memorie "dedicate a Dio" che si fermavano al decimo anno d'età e delle massime meravigliose. Fare del bene a un essere umano, aveva scritto, è come acca-

degna del peggior regime totalitario. Mario Mauro Europarlamentare PPE".

Roberto Calderoli: La Lega Nord difenderà il Crocifisso

Venerdì 06 Novembre 2009 14:42



Petizione popolare contro la sentenza UE, afferma il Ministro Roberto Calderoli della Lega Nord: "Nessuno potrà mai privarci dei nostri simboli, della nostra storia, della nostra identità. Come tutti voi saprete nei giorni scorsi la Corte Europea per i diritti dell'uomo, con una sentenza, che ha lasciato a dir poco sconcertati, ha stabilito che i crocifissi debbano essere rimossi dalle nostre scuole. Rimuovere i crocifissi significherebbe rinunciare ad una parte della nostra cultura, della nostra tradizione, di quello che oggi stiamo". Lo afferma il ministro per la Semplicazione Legislativa Roberto Calderoli. "Una rinuncia - prosegue - che nessuno di noi intende accettare. Per questo - anche se il Governo ha già presentato un ricorso contro questa pronuncia della Corte Europea per i diritti dell'uomo - la Lega Nord non starà a guardare e, come sempre e' accaduto in tutti i precedenti casi analoghi, si attiverà, fin da subito, per dare al popolo la possibilità di pronunciarsi e dire l'ultima parola sull'opportunità' o meno di privarci di un simbolo importante quale il crocifisso". "Pertanto - aggiunge - ci mobileremo immediatamente per dare il via ad una maxi raccolta firme a riguardo: portiamo in piazza i nostri gazebo e i nostri banchetti, diamo la parola al popolo e facciamo firmare tutti i cittadini per chiedere, attraverso una petizione popolare, di lasciare i crocifissi sui muri delle nostre scuole, dei nostri ospedali, dei nostri luoghi pubblici, dove sono sempre stati". "Seppelliamo di firme - conclude Calderoli - questa assurda sentenza e facciamo sentire la voce dei popoli del Nord, uniti in un solo grido: giù le mani dai nostri crocifissi!".

Un convegno su più o meno Europa nelle richieste dei cittadini

Venerdì 06 Novembre 2009 17:38



Più o meno Europa? Cosa chiedono i cittadini europei alle istituzioni europee? Il 6 novembre a Milano, a Palazzo Marino in piazza della Scala, nella Sala Alessi, si presenteranno le raccomandazioni comuni scaturite dal progetto "Do EU know?" e si creerà uno spazio di confronto tra cittadini, istituzioni a vari livelli e società civile su temi quali la formazione, l'occupazione e la mobilità giovanile. Il progetto "Do EU know?" promosso dalla Caritas Ambrosiana nell'ambito del programma Europa per i cittadini è infatti giunto in fase conclusiva. 529 cittadini di differente estrazione culturale e sociale, con età e profili professionali diversi, si sono incontrati in Italia, Spagna, Svezia, Grecia e Bulgaria per elaborare suggerimenti e proposte da rivolgere alle istituzioni europee su come cercare di colmare la distanza esistente tra i cittadini e l'Unione europea e su tematiche che stanno loro a cuore: occupazione, ambiente, giovani, immigrazione e altro. Il convegno intende presentare le raccomandazioni comuni scaturite dal progetto e creare uno spazio di confronto tra cittadini, istituzioni a vari livelli e società civile, sui temi del deficit democratico e dell'occupazione, istruzione e mobilità giovanile. Una tematica così importante rischia di essere pregiudicata dall'inerzia con cui la UE ha reagito di fronte alla incredibile sentenza della Corte europea di Strasburgo.

Pierferdinando Casini: ecco la conseguenza del rifiuto UE a menzionare le radici cristiane

Venerdì 06 Novembre 2009 18:05



Per l'onorevole Pier Ferdinando Casini, leader del partito cattolico UDC, la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, contraria alla permanenza dei crocefissi nelle aule scolastiche, è la conseguenza diretta della pavidità della Unione europea. «La scelta della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di bocciare la presenza del crocifisso nelle scuole è la prima conseguenza della pavidità dei governanti europei, che si sono rifiutati di menzionare le radici cristiane nella Costituzione Europea», sottolinea il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini in un'intervista al Tg2. E in effetti, nonostante le insistenti richieste, l'esplicito riferimento alle comuni radici cristiane dei popoli europei nel preambolo della Carta istituzionale dell'Unione Europea era stata bocciata. E poichè una ciliegia tira l'altra, la sentenza di Strasburgo ne è la logica conseguenza.

Il sindaco Massimo Bello condanna la decisione della Corte di Strasburgo sull'eliminazione dei Crocefissi

Venerdì 06 Novembre 2009 18:23



dalle scuole e dagli edifici pubblici. "Non intendo affatto rimuovere il Crocifisso dalle aule scolastiche. Il Crocifisso è una

testimonianza di cultura, emblema di libertà, che rappresenta un valore universale della nostra storia italiana ed europea. Non credo proprio che un crocifisso in classe possa offendere i sentimenti di qualcuno o violare la libertà di chichessia". Il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello interviene in maniera decisa sulla recente sentenza della Corte europea di Strasburgo, la quale ha determinato che la presenza dei Crocefissi nelle scuole rappresentano una "una violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni" e una violazione alla "libertà di religione degli alunni". Il sindaco di Ostra Vetere ha presentato, in proposito, una mozione in consiglio comunale per ribadire che "il Crocifisso rappresenta una testimonianza di cultura, emblema di libertà e valore universale, parte integrante delle nostre radici, della nostra storia e delle nostre tradizioni cristiane" e per attivare la sua giunta "a promuovere tutte le azioni per scongiurare fenomeni di discriminazione dell'identità storica, culturale e di civiltà del popolo italiano a partire dal simbolo religioso di valenza universale qual è il Crocifisso, appoggiando con forza l'azione del governo italiano contro la sentenza pronunciata dalla corte europea". E non finisce qui, perché il primo cittadino di Ostra Vetere sta preparando anche un'ordinanza sull'importanza dell'esposizione del crocifisso, disponendo che va conservato, a tutti i costi, in tutti gli uffici e scuole della città, provvedendo che vanno dotati gli ambienti pubblici che ne sono sprovvisti, ma anche prevedendo cinquecento euro di multa a chi volesse togliere il crocifisso dall'aula o da qualsiasi altro edificio pubblico. Infine, nella veste di consigliere provinciale di Ancona, presenterà un'analogo mozione in consiglio provinciale per chiedere la condanna della sentenza anche da parte della provincia. Una serie di provvedimenti per dire "no" a una sentenza inaccettabile e fuori dalla storia. "Il rispetto delle libere convinzioni non passa attraverso l'annullamento dei simboli della fede altrui. Questa decisione offende l'Italia e il popolo italiano, la nostra storia e la nostra tradizione cristiana. Anche la nostra comunità cittadina si sente offesa da questa aberrante decisione giuridica visto che anche lo statuto del comune di Ostra Vetere, nel preambolo, fa riferimento alle proprie radici cristiane e ai

ci. Una possente depressione nord-atlantica si allungherà sull'Europa settentrionale unendosi al perenne flusso freddo di correnti polari. Inizierà quindi un lento deterioramento alle medie latitudini, dell'alta pressione europea. Sulla nostra penisola, tempo pressoché stabile al sud per l'intera settimana, mentre al centro-nord, i primi segni di cedimento delle condizioni saranno avvertibili tra venerdì e domenica con varie ondate di precipitazioni principalmente al nord e sul lato tirrenico. Ancora confortevoli le temperature. Definitiva capitolazione anticiclonica prevista per l'inizio della prossima settimana. PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE:

Mercoledì 25: Cielo a partire da una condizione iniziale di sereno si prevede un graduale incremento da nord-ovest delle velature, più marcato verso le ore serali. Precipitazioni assenti. Venti in prevalenza sudoccidentali, deboli al mattino, in rafforzamento verso sera specie sull'entroterra. Temperature in aumento le massime: Min 8/11°C, Max 19/22°C. Foschie

Giovedì 26: Al mattino, parziale o prevalente copertura sul settore interno, più rasserenamenti verso le coste specie meridionali. Nuvolosità in graduale traslazione verso sud nel proseguo della giornata e conseguenti dissolvimenti a partire dal litorale settentrionale. Non si prevedono precipitazioni significative. Venti in prevalenza sud-occidentali, deboli sui litorali, a tratti moderati sull'entroterra. Temperature in calo nei valori massimi: Min 8/11°C, Max 18/21°C. Foschie.

Venerdì 27: Cielo generalmente coperto con maggiore variabilità sul settore costiero destinato a scomparire con il passare delle ore. Ispessimento della copertura nel pomeriggio-sera. Precipitazioni attese nella sera-notte, in graduale estensione a partire dal settore nord-appenninico, ad incidere soprattutto su zone interne e settentrionali anche localmente di moderata intensità. Venti al più moderati da sud-ovest sul settore interno; meno presenti sulle coste, variabili meridionali. Temperature in calo.

Sabato 28: Cielo nuvoloso ad inizio giornata ma con aumento della irregolarità e dei dissolvimenti nel proseguo; ricarica della copertura da nord-ovest in serata. Precipitazioni residue, deboli o moderate, in prevalenza sull'entroterra, a scemare lestamente verso sud. Venti in progressi-

vo rafforzamento dai quadranti sud-occidentali. Temperature stabili. Foschie e peggioramento delle condizioni meteo per il fine settimana, ma è la stagione sua. Francesco Fiorani

L'astronomo montenovesese Francesco Brunacci e Cristina regina di Svezia

Giovedì 26 Novembre 2009 16:06



Dal nostro lettore Maurizio Brunacci di Mentana (RM), titolare del sito www.brunacci.it che ha pubblicato tante notizie sulla nobile famiglia Brunacci di

Montenovo, abbiamo tratto la seguente informazione: "Nella sezione "Personaggi", alla voce Francesco Brunacci (1640-1703), ho aggiunto tre citazioni che lo riguardano. Una di queste riguarda la Regina Cristina di Svezia, la quale, deposta la Corona, venne a vivere a Roma, dove incontrò l'Astronomo Francesco Brunacci, con il quale (ed altri) fondò una Associazione culturale". In "Cristina di Svezia, di Wilma di Palma, 1990, nota a pag. 131" ho trovato un'altra interessante informazione: l'astronomo Francesco Brunacci fu uno degli otto cofondatori della prima Accademia voluta a Roma dalla Regina Cristina di Svezia. Pag. 131: "Il numero degli accademici non fu mai alto. Alla prima seduta dell'Accademia privata erano in otto. Nota n. 85: Oltre al Ciampini ed al Toschi, Giovanni Lucic, Van der Poll, Francesco Serra, Francesco Brunacci, Bartolomeo Nappini, Tommaso Petrucci (Registro I, f. 10r). Il numero crebbe nelle sedute successive. Nel marzo successivo, il totale dei partecipanti, a parte i visitatori occasionali, era salito a ventiquattro. Nota 86: Agli otto già nominati si aggiunsero via via l'abate Guido Passionei, mons. Francesco M. Vettori, Gio. Alfonso Borelli, il p. Chapuis, Bartolomeo Arese, Giuseppe Teutonico, Francesco M. Onorati, Giuseppe Terzi, Francesco Eschinardi, Agostino Fabbri, Antonio e Giovanni M. Bal-

novembre, entrambe presso il Salone Europa "Altiero Spinelli" (ex Sala Comunale San Sebastiano). In occasione della seduta del 9 novembre, l'agenda dei lavori dell'assemblea consiliare conteneva nove proposte di deliberazione, oltre alle consuete comunicazioni del Sindaco e l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Una di queste proponeva l'approvazione di una variazione al programma dei lavori pubblici per il triennio 2009/2011, variazione che non ha ricevuto il nostro appoggio perché tale programma risulta poco attendibile, dal momento che diverse opere che si prevedeva di realizzare con contributi europei per ingenti somme (circa due milioni di euro), nel giro di pochi mesi, come già era accaduto anche precedentemente, sono scomparse; ciò significa che il programma dei lavori pubblici viene redatto sulla base di proposte che di fatto non sono concrete. Con voto favorevole unanime è stata invece approvata la proposta di deliberazione con la quale l'amministrazione comunale si è impegnata, non solo a ricordare ogni anno l'evento, ma anche a intitolare un giardino, una via o una piazza al "9 Novembre 1989 - Giorno della Libertà". Sempre con voto unanime sono state approvate le proposte che recitavano: "Presenza d'atto del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Ostra Vetere e la Regione Marche recante "Concessione dei servizi e di collaborazione da parte dell'Ufficio di Collegamento della Regione Marche presso le Istituzioni comunitarie a Bruxelles" e la "Mozione del Sindaco sulla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo circa l'eliminazione del Crocifisso dalle aule scolastiche". Di seguito, era prevista l'elezione dei rappresentanti del Consiglio Comunale (uno per la maggioranza ed uno per la minoranza) nei seguenti organismi: l'assemblea della "Consulta del Volontariato", l'assemblea della "Agorà dei Giovani" e la "Commissione comunale per i Gemellaggi." Il nostro gruppo ha indicato Francesco Monni per la Consulta del Volontariato, Alessandro Tarsi per l'Agorà dei Giovani e Stefano Conti per la Commissione comunale per i Gemellaggi. Altro punto all'ordine del giorno dell'assemblea consiliare, riguardava le votazioni per eleggere il nuovo Presidente ed il nuovo Consiglio d'Amministrazione degli Istituti Riuniti di Beneficenza di

Ostra Vetere. Il nostro gruppo ha indicato come suo rappresentante in seno al consiglio di Amministrazione dell'Ente Mario Api (che si aggiunge ai tre indicati dalla maggioranza: Cesarino Guazzarotti, Emanuele Salvioni e Claudio Sebastianelli), mentre Sandro Sabbatini è stato eletto Presidente con i voti della sola maggioranza. Astensione infine per quanto riguarda la proposta di deliberazione recante: "Presenza d'atto del Protocollo d'Intesa recante "Patto di Amicizia e di Gemellaggio tra i Comuni di Ostra Vetere e di Offagna". Sette giorni dopo il civico consenso si è di nuovo ritrovato per discutere, dopo le rituali comunicazioni del sindaco, sulle seguenti questioni: l'esame e l'approvazione del nuovo "Regolamento comunale di Igiene Urbana", l'approvazione definitiva della variante per la lottizzazione residenziale di via J.F. Kennedy (ex Via S. Croce) Comparto 1 e 2, ed i provvedimenti conseguenti e l'atto di indirizzo a seguito della Legge Regionale del 8.10.2009, n. 22. Il nostro voto è stato favorevole a tutte le proposte di deliberazione sottoposte all'attenzione dell'assemblea nella rapida seduta che è scaturita. I consiglieri della lista "Impegno e trasparenza per Ostra Vetere" impegno@trasparenza@gmail.com".

Le previsioni del tempo fino a sabato 28 novembre

Giovedì 26 Novembre 2009 14:42

DATA	TEMPERATURA MASSIMA (°C)	TEMPERATURA MINIMA (°C)	PRESSIONE (hPa)	UMIDITÀ (%)	VELOCITÀ VENTO (km/h)	DIREZIONE VENTO	NUVOLI (%)	PIOGGIO (mm)
17/11	12	4	1015	75	15	N	100	0
18/11	11	3	1018	70	10	N	100	0
19/11	10	2	1020	65	10	N	100	0
20/11	9	1	1022	60	10	N	100	0
21/11	8	0	1025	55	10	N	100	0
22/11	7	-1	1028	50	10	N	100	0
23/11	6	-2	1030	45	10	N	100	0

Dal Servizio Agrometeorologico dell'Assam riceviamo le previsioni del tempo per questa settimana fino a sabato 28 novembre: "SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE. Un alito di aria umida nordica si sparge sul territorio italiano, favorito dalla naturale circolazione oraria insita alla cupola d'alta pressione iberica. Ecco che allora corpi nuvolosi attraversano le regioni meridionali, così come una nebbia compatta ricopre la Val Padana, mentre le temperature subiscono una lieve flessione nei valori minimi. Ma l'avanzamento verso oriente dell'asse anticiclonico favorirà in giornata sia il recupero degli spazi di sereno sia quello dei valori termi-

valori spirituali e umani che ne discendono. Come del resto anche la bandiera dell'unione europea si ispira con la corona di 12 stelle alla Madonna". Il caso era stato sollevato nel 2002 da Soile Lautsi, cittadina italiana di origini finlandesi, residente a Padova e rappresentante dell'Unione Atei e Agnostici, la quale aveva sollecitato invano nei vari tribunali italiani, l'eliminazione dei crocifissi nelle classi dei suoi due figli e senza aver ottenuto alcun risultato, si è poi rivolta ai giudici di Strasburgo che le hanno dato ragione. In proposito, il sindaco Massimo Bello aggiunge che "il disprezzo delle religioni da parte di costoro si spinge al punto tale da creare le condizioni di una guerra di religione".

Oggi 6 novembre .. accadde. Pillole di storia montenovese: Quando molti partivano con sogni e speranze

Venerdì 06 Novembre 2009 20:43



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Monteno, era il lunedì 6 novembre 1828: "Questa Sera resta Aperto il Teatro da rappresentando Giuochi Fisici, e Mattematici, ed un Cane baffone eccellente; L'Udienza è restata molto appagata, e ciò per 4 serate, ed ha fatto il suo interesse. Questa mattina Sono partiti pe Roma q.to S.r C.te Gius.e Mauruzj con il suo Cameriere Isidoro per ottenere la tanto bramata Carica, che saprò dire alla circostanza: Unitam.e parti q.to S.r Niccola Figlio di Giovanni Massioni, onde perfezionarsi nella Chimica di Farmacopeutico o sia Speciale sua Professione, come il Padre; e ciò si sentiranno le Relaz.i". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di

Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Mattematici" sta per abilità matematiche, "q.to S.r C.te Gius.e Mauruzj" sta per questo signor conte Giuseppe Mauruzi, "Unitam.e parti q.to S.r Niccola figlio di Giovanni" sta per insieme parti questo signor Nicola figlio di Giovanni. "Farmacopeutico" sta per farmacista, "Relaz.i" sta per notizie.

Chiara Fiorani

La mozione del sindaco al consiglio sulla sentenza di Strasburgo

Sabato 07 Novembre 2009 09:07



Ecco il testo della mozione presentata al consiglio comunale dal sindaco Massimo Bello sulla sentenza della Corte europea di Strasburgo circa

l'eliminazione del Crocifisso dalle aule scolastiche, che verrà discussa lunedì prossimo 9 novembre: "MOZIONE "Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo circa l'eliminazione del Crocifisso dalla aule scolastiche". IL CONSIGLIO COMUNALE DI OSTRA VETERE, PREMESSO che la Corte dei Diritti Umani di Strasburgo ha deciso che la presenza dei Crocifissi nelle scuole rappresentano una «una violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni» e una violazione alla «libertà di religione degli alunni»; che il caso era stato sollevato nel 2002 da Soile Lautsi, cittadina italiana di origini finlandesi, residente a Padova e rappresentante dell'Unione Atei e Agnostici, la quale aveva sollecitato invano nei vari tribunali italiani, l'eliminazione dei crocifissi nelle classi dei suoi due figli e senza aver ottenuto alcun risultato, si è poi rivolta ai giudici di Strasburgo che le hanno dato ragione; che la Corte Europea, in risposta all'istanza n. 30814/06 (caso Lautsi vs Italia), ha stabilito che la presenza dei Crocifissi nelle aule scolastiche costituisce "una violazione del diritto dei genitori ad educare i figli secondo le loro convin-

zioni" e una violazione alla "libertà di religione degli alunni"; **CONSIDERATO** che il Crocifisso è simbolo della storia e della cultura italiana, parte del patrimonio identitario del popolo italiano; che il Crocifisso, come affermato dal Portavoce della Santa Sede, Padre Federico Lombardi, è stato sempre un segno di offerta di amore di Dio e di unione e di accoglienza per tutta l'umanità; che l'esposizione del Crocifisso nelle aule scolastiche non ha a che fare con l'ostentazione di simboli religiosi, ma fa parte della tradizione e della specificità del nostro popolo; che con sentenza n. 556 del 13 febbraio 2006, il Consiglio di Stato aveva respinto il ricorso della cittadina Lautsi, la quale chiedeva la rimozione del Crocifisso dalle aule scolastiche, affermando che "il Crocifisso deve restare nelle aule scolastiche"; che anche la Bandiera dell'Unione europea è ispirata alla Corona di 12 stelle della Madonna; **RITENUTO** di condividere quanto già sostenuto dal Consiglio di Stato; che la sentenza della Corte di Strasburgo è assolutamente inaccettabile; che il Crocifisso rappresenta non solo un simbolo religioso, ma anche il segno culturale e specifico della nostra tradizione, che ha profonde radici cristiane, e che rimuoverlo dalle aule e da altri edifici pubblici italiani significherebbe negare l'appartenenza a questa tradizione; che anche lo Statuto del Comune di Ostra Vetere, nel preambolo, sancisce che "la Comunità cittadina fa riferimento alle proprie radici cristiane ed ai valori spirituali ed umani che ne discendono"; **RIBADISCE** che il Crocifisso rappresenta una testimonianza di cultura, emblema di libertà e valore universale, parte integrante delle nostre radici, della nostra storia e delle nostre tradizioni cristiane; **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA MUNICIPALE ad assumere tutte le iniziative, che rispettino e tutelino le tradizioni, la storia e la specificità culturale del nostro popolo, che ha le sue radici nel Cristianesimo; ad attivare tutti gli opportuni procedimenti, presso le Istituzioni italiane e comunitarie, anche di concerto con altri enti ed istituzioni, affinché questa decisione venga annullata; ad attivarsi, anche in caso di mancato accoglimento del ricorso del Governo italiano, affinché il Comune di Ostra Vetere mantenga l'esposizione del Crocifisso in tutte le scuole e gli uffici della città; a promuove-**

re tutte le azioni per scongiurare fenomeni di discriminazione dell'identità storica, culturale e di civiltà del popolo italiano a partire dal simbolo religioso di valenza universale qual è il Crocifisso, appoggiando con forza l'azione del Governo italiano contro la sentenza pronunciata dalla Corte europea. Ostra Vetere, 6 novembre 2009 (Massimo Bello)".

Il cardinale Tarcisio Bertone sulla sentenza di Strasburgo

Sabato 07 Novembre 2009 20:40



"Questa Europa del terzo millennio ci lascia solo le zucche delle feste recentemente ripetute e ci toglie i simboli più cari". Lo ha affer-

mato il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di stato vaticano, in un commento pubblicato da "L'Osservatore Romano" sulla sentenza della Corte di Strasburgo sul crocifisso nelle aule scolastiche. "Questa è veramente una perdita - ha aggiunto -. Dobbiamo cercare con tutte le forze di conservare i segni della nostra fede per chi crede e per chi non crede". Dopo aver espresso "apprezzamento" per l'iniziativa del governo italiano, che ha annunciato il ricorso contro la decisione dei giudici europei, il porporato ha ricordato che il crocifisso "è simbolo di amore universale, non di esclusione ma di accoglienza". "Mi domando se questa sentenza sia un segno di ragionevolezza oppure no", ha osservato.

Sindacato UIL FPL: Concorsi presso gli enti pubblici

Mercoledì 28 Ottobre 2009 17:30

Dalla Segreteria Provinciale di Ancona UIL F.P.L. riceviamo: "Ad integrazione delle precedenti newsletter relative alle procedure concorsuali si elencano di seguito ulteriori procedure concorsuali che sono di prossima scadenza: COMUNE DI SENIGALLIA - Avviso di

an anti poverty network e Maria Zavala rappresentante permanente del Perù presso l'Organizzazione degli stati americani. Lucio Battistotti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea modererà l'apertura dei lavori. L'agenda dei lavori del Forum è la seguente: venerdì 27 novembre 10.00-13.00 - apertura istituzionale; 14.30-18.30 - sessioni di approfondimento. In particolare: sessione A, "Verso una nuova agenda sociale europea 2010-2020"; sessione B, "Cittadinanza, diritti sociali e inclusione attiva"; sessione C, "Immigrazione e integrazione"; sessione D, "Povertà e globalizzazione"; sabato 28 novembre 09.00-11.00 - rapporti dei gruppi di lavoro e relazioni delle sessioni tematiche; 11.00-13.00 - tavola rotonda "Proposte in vista dell'anno europeo della lotta alla povertà" e conclusioni.

Francesco Fiorani

Imprenditori e amministratori comunali in missione a Bruxelles

Giovedì 26 Novembre 2009 14:01



Missione a Bruxelles per i comuni di Ostra Vetere e Offagna insieme a un gruppo di imprenditori dal 22 al 26 novembre. Riunioni al Parlamento europeo, alla Delegazione

ne della Regione Marche e alla Commissione europea con alcuni funzionari delle Direzioni generali delle istituzioni comunitarie sulla politica di coesione sociale dell'Unione europea e, soprattutto, sui fondi strutturali e finanziari 2007-2013. Il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello, l'assessore alle politiche comunitarie di Ostra Vetere Giordano Rotatori, l'assessore alla cultura e turismo di Offagna Alessandro Desideri e il Segretario comunale di Offagna Fabiola Caprari, insieme ad alcuni imprenditori locali, sono nella capitale dell'Unione europea per una serie di appuntamenti di lavoro e di workshop per predisporre progetti che riguardano lo sviluppo del territorio. Si comincia con il dott. Fabio Burlizzi dell'Unioncamere di Bruxelles per poi proseguire con la dott.

ssa Maria Pia Vigliarolo del Colombo della Direzione generale imprese della Commissione europea e con il dott. Giordano della Commissione in merito all'applicazione del Trattato di Lisbona. Le delegazioni di Ostra Vetere e di Offagna, poi, si incontreranno con la dott. ssa Lorena Maschietto della Rappresentanza permanente d'Italia nell'Unione europea per discutere sugli strumenti di finanziamento IPA - ENPI, con la dott. ssa Fabbris sui finanziamenti europei POR Marche e con il dott. Matteo Rastelli dell'AGEA di Bruxelles per i finanziamenti europei rivolti all'agricoltura e allo sviluppo rurale, con il dott. Stanislao Lepri della Direzione generale agricoltura della Commissione europea sullo sviluppo rurale e con la dott. ssa Cecile Leclercq per discutere sui progetti "Europe for citizens". Incontri al Parlamento europeo, ancora, con l'ufficio dell'on. Giovanni Collino europarlamentare PPE per discutere sulla politica di coesione sociale europea 2007-2013 e su altri strumenti finanziari. I comuni di Ostra Vetere e di Offagna, appena gemellati, intendono preparare insieme una serie di progetti nei settori delle politiche giovanili, dell'ambiente, della cultura, dell'economia. Il comune di Ostra Vetere, da ultimo, proprio nei giorni scorsi, ha presentato un progetto IPA per chiedere un finanziamento all'Unione europea sulla valorizzazione dei centri storici.

Cosa ha fatto la minoranza negli ultimi due consigli comunali

Giovedì 26 Novembre 2009 14:21



Dalla minoranza consiliare riceviamo la seguente comunicazione: "Impegno e trasparenza per Ostra Vetere": le nostre posizioni nei Consigli Comunali del 9 e del 16 Novembre. Il Sindaco di Ostra Vetere ha

convocato il Consiglio Comunale in due sedute (rispettivamente la quinta e la sesta dal suo rinnovo a seguito delle ultime elezioni amministrative) svoltesi nelle serate di lunedì 9 novembre e di lunedì 16

colanti essendovi stata gran Messa cantata in Musica completa d'Istromenti, e di Voci, composta dal nostro Esercente Maestro di Cap.la S.r Romualdo Crociani la q.le Riusci molto bene, ed in Specie con Armonia grande Vi fu una Variaz.e Sonata con Tromba a Chiavette da Nicola Ballanti di Corinaldo, la q.le la Sono diviniss.m.e Tutta l'Orchestra Restammo a Pranzo dai Med.i Zoccolanti Ove Riusci lautissimo in N.º di 8. Piatti abbondante tutti essendo stati in N.º di 35: coperti. Grandi evviva, e brindisi. La Sera vi fu il Panegirico in Lode di S. Caterina da un P. Lettore che si fece molto compatire, avendo dette delle grandi Bestalita, frà le quali paragonò la d.a S.a con G. C. Finalm.e fu Cantato il Tantum Ergo dal Basso Ugelli e terminò con Una Sinfonia molto Allegra. La Sera fu data pub.a Accademia Istromentale, e Vocale in Casa di q.to S.r M.se Vin.z.o Buti, avendo Cantato Anna Guerra, e Teresa Corsaletti, con altri, e riusci assai bene. Mi dimenticavo dire, l'Apparatura della Chiesa de Zoccolanti, fu Ricca, e gaja, eseguita dal Nostro S.r Can.co D. Luigi Gasparrini, avendo il med.o disimpegnate tutte le Funzioni. Restò anche il d.o Can.co a Pranzo già Solito". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "P.d.i Zoccolanti" sta per padri francescani riformati, "Cap.la" sta per cappella musicale, "S.r" sta per signor, "q.le" sta per quale, "Variaz.e" sta per variazione, "diviniss.m.e" sta per divinissimamente, "Med.i" sta per medesimi, "P. Lettore" sta per padre maestro, "d.a S.a con G.C." sta per detta santa con Gesù Cristo, "Finalm.e" sta per finalmente, "pub.a Accademia Istromentale, e Vocale" sta per pubblica accademia musicale e coro, "q.to S.r M.se Vin.z.o" sta per questo signor marchese Vincenzo, "Apparatura" sta per addobbi, "S.r Can.co D." sta per signor canonico don, "med.o" sta per medesimo. E' stata quindi una festa davvero grande in convento e in paese.

Chiara Fiorani

2010 anno europeo per la lotta alla povertà

Giovedì 26 Novembre 2009 07:57



Inizia oggi il "Forum Società Civile: verso il 2010 Anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale". La povertà e l'esclusione sociale sono oggi uno dei problemi più gravi che assillano l'Europa e il mondo. L'Unione europea ne è consapevole e per contrastarli promuove da sempre, anche al di là dei propri confini, i principi di giustizia e solidarietà. A conferma di questo impegno politico, il Parlamento europeo e il Consiglio UE hanno deciso di dedicare il 2010 alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea dà il suo contributo organizzando, in collaborazione con il Comune di Napoli e la Regione Campania e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, un Forum della società civile dedicato alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Forum avrà luogo a Napoli, nella splendida cornice del Maschio Angioino, il 27 e 28 novembre. L'evento vuole essere un'occasione di dialogo e di confronto tra società civile, istituzioni europee e nazionali e mondo accademico, in vista delle iniziative dell'Anno europeo 2010. I lavori del Forum, che riunirà 300 partecipanti italiani ed europei, si concentreranno sui temi della nuova agenda sociale europea, diritti di cittadinanza, immigrazione e povertà nel mondo. Al Forum interverranno, tra gli altri: Gianni Pittella vicepresidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani vicepresidente della Commissione europea, Antonio Bassolino presidente della Regione Campania, Mara Carfagna ministro per le pari opportunità, Rosa Russo Iervolino sindaco di Napoli, Rita Levi Montalcini senatrice a vita, Alfredo Pallone eurodeputato della commissione parlamentare affari economici e monetari, Raffaele Tangorra direttore generale della DG inclusione e diritti sociali del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Crescenzo Sepe arcivescovo di Napoli, Giampiero Gramaglia consigliere per l'informazione dell'Istituto affari internazionali, Guy Standing docente dell'Università di Bath e vicepresidente Basic Income Earth Network, Ludo Horemans presidente dello Europe-



selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato urgenti di cuochi e aiuto cuochi - CAT. B1. Scadenza: 09/11/2009. Requisiti: Possesso del diploma di scuola media inferiore e della qualifica di "cuoco" o "aiuto cuoco" rilasciata dal competente Centro per l'Impiego e la Formazione oppure essere in possesso del diploma di scuola media inferiore e di un attestato di qualifica professionale relativo ai profili di cuoco o aiuto cuoco rilasciato ai sensi dell'art. 14 della Legge 845/1978 oppure essere in possesso del diploma di qualifica triennale di "operatore dei servizi di cucina" (o denominazione equivalente) conseguito presso un istituto professionale alberghiero di Stato; Iscrizione presso il competente Centro per l'Impiego e la Formazione. Per informazioni telefoniche è possibile rivolgersi all'Ufficio Organizzazione e Risorse Umane tel.071/6629314 - 315. COMUNE DI MONTECAROTTO - Selezione pubblica per l'assunzione di n. 1 unità lavorativa di esecutore operaio necroforo ed addetto alle manutenzioni cat. b1 - pos. econom. b1 con contratto di formazione e lavoro. Scadenza: 16/11/2009. Requisiti: Eta' non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni compiuti; Licenza della Scuola dell'obbligo; Patente di guida categoria "C". Per ulteriori informazioni: Servizio Personale - Tel. 0731/89131 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00). ERSU MACERATA - Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 (due) posti a tempo indeterminato di categoria "B3" posizione economica "B3" area di professionalità amministrativo-contabile - profilo professionale "assistente amministrativo contabile". Scadenza: 31/10/2009. Requisiti: Diploma di qualifica (addeito alla segreteria d'azienda, addeito alla contabilità d'azienda, operatore della gestione aziendale) oppure diploma di scuola media inferiore integrato da attestato di qualifica specifica per i servizi del campo amministrativo-contabile rilasciato al termine di corsi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge 845 del 21 dicembre 1978 oppure diploma di maturità che consenta l'accesso agli

studi universitari. Per informazioni: Tel.0733/56201. COMUNI DI CAGLI, CANTIANO, ACQUALAGNA, FRONTONE E SERRA SANT'ABBONDIO - Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di agente di polizia municipale - cat. C. Scadenza: 16/11/2009. Requisiti: Diploma di Scuola media Superiore; Possesso della patente di abilitazione alla guida di motoveicoli ed autoveicoli; Assenza di impedimenti al porto ed all'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Municipale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Cagli - Tel. 0721-780760, 0721-780743. PROVINCIA DI PESARO URBINO - Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con tipologia a tempo pieno, di n. 1 unità lavorativa con il profilo professionale di funzionario area amministrativa, di cat. D - posiz. Giurid. D1, da assegnare all'ufficio 0.1.0.2. - archivio e protocollo - spedizione -, con riserva a favore dei soggetti di cui all'art. 1 della legge 68/19. Scadenza: 19/11/2009. Requisiti: Per l'elenco completo dei titoli di studio per l'ammissione fare riferimento al bando. Per ogni eventuale informazione e per ritirare, eventualmente, copia del bando e dello schema di domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel.0721/359424/427/270) e al Servizio Sviluppo e gestione delle risorse umane (tel.0721/359351-354-356 -357) Cordiali Saluti. UIL F.P.L. della Provincia di Ancona

Il comune andrà a Paestum alla borsa mediterranea del turismo archeologico

Sabato 07 Novembre 2009 21:31

Il comune parteciperà alla XII^a edizione della borsa mediterranea del turismo archeologico che si terrà a Paestum dal 19 al 22 novembre per far conoscere e presentare il sito archeologico delle Muracce. Ostra Vetere guarda alla borsa mediterranea del turismo archeologico, che si terrà



a Paestum, in provincia di Salerno, dal 19 al 22 novembre, a cui prenderà parte insieme all'associazione turistica "Riviera del Conero" con la consape-

volezza che l'evento ha ormai una dimensione internazionale grazie alla partecipazione di 35 Paesi e alla presenza dei vertici del WTO, UNESCO e ICCROM. L'amministrazione comunale di Ostra Vetere, e in particolare la storia e le immagini della sua area archeologica "Le Muracce", con il suo infinito patrimonio culturale e storico, potranno essere conosciuti in tutto il mondo attraverso il materiale promozionale (depliant, manifesti, dvd e fotografie) che sarà allestito in uno degli stands destinato proprio all'associazione Riviera del Conero, di cui il comune è socio da due anni. Un appuntamento importante e significativo, a cui il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello e l'assessore alla cultura Mariangela Truffellini hanno deciso di aderire proprio per il ruolo ricoperto dall'antica città romana nel panorama delle ricerche archeologiche che l'università di Bologna e la soprintendenza ai beni archeologici stanno conducendo da cinque anni nel territorio comunale di Ostra Vetere, da cui tra l'altro è nata anche una scuola di alta formazione universitaria in beni culturali, ambientali e gestione del paesaggio con sede proprio a Ostra Vetere. Unico salone espositivo al mondo dedicato al patrimonio archeologico e prima mostra di tecnologie interattive e virtuali, la borsa mediterranea del turismo archeologico è occasione di incontro per il business professionale e momento di dibattito sulle tematiche proprie del patrimonio culturale quali la tutela, la fruizione, la valorizzazione, il dialogo interculturale e la cooperazione mediterranea, sulle quali si confrontano istituzioni, operatori turistici, soprintendenti, archeologici, direttori di musei, docenti universitari, giornalisti e associazioni internazionali. I giornalisti accreditati sono più di 230 con uno straordinario riscontro mediatico su numerose testate televisive e radiofoniche nazionali e internazionali. Quest'anno particolare attenzione sarà data al prodotto turistico-culturale al fine di promuovere le destinazioni in un'ottica di sistema secondo standard qua-

lificati e offerte efficaci. Due i momenti dedicati alla commercializzazione: il workshop con la domanda internazionale selezionata dall'Enit (80 buyers esteri provenienti da 15 Paesi) e il workshop con la domanda del turismo associato. "Un'occasione da non perdere di marketing territoriale e di opportunità di mercato - hanno dichiarato il sindaco Bello e l'assessore Truffellini - che dà la possibilità al territorio di Ostra Vetere di farsi conoscere ancora di più soprattutto attraverso il suo patrimonio culturale e storico, che rappresenta uno dei settori, su cui l'amministrazione comunale ha deciso di investire risorse e progetti."

Oggi 7 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando i conti Mauruzi si trasferirono a Roma presso i principi Torlonia

Sabato 07 Novembre 2009 21:58



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Monteno, era la domenica 7 novembre 1838: "A ore 20: Ha Spatriato tutta la Nobil Famiglia C.te Mauruzi della Stacciola; Il Figlio C.te Gius.e Moglie trè Figli, con Due Donne di Servizio Accasati in Roma, essendo il d.o C.te Gius.e colassù impiegato alla Carica di Turlonia, ove utilizza molti Migliaja de Scudi Annui: Gran bella Sorte!... Il di Lui Padre C.te Mariano già Attuale Governatore in M.te Santo, ivi già Residenti con la Consorte, tutti Accomodati ...". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Ore 20:" sta per le quattro del pomeriggio secondo il sistema orario

"Immigrazione: una questione europea. Quali prospettive per una politica europea dell'immigrazione con il Trattato di Lisbona" e che si tiene oggi, mercoledì 25 novembre 2009 alle ore 16.30 nella Sala Lauree della Facoltà di Scienze politiche della Università degli studi di Milano in via Conservatorio 7.

Nuovo Centro Ambiente a Pongelli con il contributo della Provincia

Mercoledì 25 Novembre 2009 12:57



Nuovo Centro Ambiente. Approvato il progetto esecutivo. I lavori inizieranno entro qualche settimana. Ottenuto dalla Provincia di Ancona un contributo di 86.250 euro

per la realizzazione della struttura. L'amministrazione comunale di Ostra Vetere approva il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo Centro Ambiente, i cui lavori cominceranno tra poche settimane dopo la conclusione della procedura di gara per affidare i lavori del nuovo punto di raccolta dei rifiuti differenziati. La Provincia di Ancona ha anche assegnato al comune di Ostra Vetere un contributo di 86.250 euro per le spese di realizzazione del nuovo "Centro Ambiente" comunale, che sarà ubicato in via dei Pioppi a Pongelli. Risorse importanti e significative per continuare nella politica di innovazione della gestione dei rifiuti. "Il nuovo Centro Ambiente progettato dal nostro Ufficio tecnico - affermano il sindaco Bello e l'assessore ai lavori pubblici Carlo Casagrande - si inserisce pienamente nel nuovo ciclo di gestione dei rifiuti avviato in collaborazione con il Consorzio Cir33. I dati parlano chiaro: a fronte del nuovo sistema di raccolta rifiuti, la percentuale di raccolta differenziata, ad esempio, è passata da circa il 13% nel 2006 a circa il 55% nel 2009 e di ciò siamo contenti. La strada da percorrere è ancora lunga, ma siamo convinti che gli obiettivi fissati dal Piano provinciale e dalla legge possano essere raggiunti con la partecipazione

attiva di tutta la cittadinanza. Non solo a Ostra Vetere, ma anche negli altri comuni del Cir33". Il nuovo Centro Ambiente attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti, quindi, avrà appositi contenitori dove possono essere conferiti gli ingombranti, pile usate, televisori, filtri olio, lattine, potature, medicinali, inerti, materiali ferrosi, olio motore, olio vegetale, imballaggi pericolosi, toner, batterie di automezzi, e altro, ma avrà anche spazi destinati allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e pertanto saranno dotati di apposita pavimentazione in calcestruzzo impermeabile e saranno protetti dagli agenti atmosferici con manufatti in acciaio. All'interno del nuovo Centro Ambiente sarà realizzato il sistema di raccolta di acque meteoriche dell'intera area attrezzata con particolare attenzione alle acque di dilavamento della zona dei rifiuti pericolosi con opportuni pozzetti. La pavimentazione del Centro Ambiente sarà, invece, realizzata con conglomerato bituminoso, tipo binder, e l'area del Centro sarà dotata di recinzione con rete metallica plastificata con altezza pari a due metri, cancello d'ingresso, illuminazione con lampade a risparmio energetico, e dispositivo di video sorveglianza dell'accesso alla struttura al fine di scoraggiare gli eventuali abbandoni di rifiuti.

Oggi 25 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando fu gran festa dai frati per Santa Caterina

Mercoledì 25 Novembre 2009 23:40



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Monteno, era la domenica 25 novembre 1832: "Ricorre la Festa di S. Caterina, eseguita alla Chiesa de Nostri P.d.i Zoc-

produrre cosa accade durante un terremoto in tre diverse situazioni: al piano terra o per strada, al quinto piano di un comune edificio antisismico o al quinto piano di una struttura isolata sismicamente. La piattaforma è allestita con oggetti di uso comune, in modo da riprodurre gli effetti del terremoto su un appartamento arredato. Attraverso l'esperienza della piattaforma sismica è possibile capire: • cos'è un terremoto, inteso come sequenza di rapidi movimenti del terreno; • come durante un terremoto i movimenti di un edificio siano amplificati rispetto ai movimenti del terreno; • quali sono i vantaggi quando persone e oggetti si trovano all'interno di strutture sismicamente isolate. Una maggiore conoscenza del terremoto aumenta la consapevolezza del rischio, aiuta a mantenere la paura sotto controllo, ed è un passo in avanti sulla strada della prevenzione.

Da Venezia i documenti sulla morte di Gaudenzio Brunacci

Mercoledì 25 Novembre 2009 11:03



Dal nostro lettore Maurizio Brunacci di Mentana (RM), titolare del sito www.brunacci.it che ha pubblicato tante notizie sulla nobile famiglia Brunacci di Montenovio, abbiamo ricevuto la seguente comunicazione: "Mi ha risposto l'Archivista del Patriarcato di Venezia, il

quale, molto gentilmente, ha fatto subito controllare il registro dei morti della Chiesa di S. Silvestro. Gaudenzio è morto il 30.8.1669 a 37 anni, 10 mesi e 16 giorni, esattamente come era scritto in un'antica biografia. <http://www.brunacci.it/trovata-la-data-di-morte-esatta-di-gaudenzio.html>. Saluti. Maurizio Brunacci". Di seguito il testo contenuto nel sito citato: "Trovato recentemente che Gaudenzio riposa effettivamente a Venezia nella Chiesa di S. Silvestro, grazie alla

gentile collaborazione dell'Archivista del Patriarcato di Venezia, siamo riusciti a trovare anche la data esatta della morte di Gaudenzio. Si tratta del 30 agosto 1669. Così mi ha scritto Don Diego Sartorelli: "Gentile signor Brunacci, dal registro dei morti della parrocchia di San Silvestro risulta che Gaudenzio Brunacci, medico di anni 37 in circa, morì il 30 o 31 agosto 1669. L'indicazione del giorno è incerta perché la data è stata corretta e non si è riusciti a stabilire se sia un 30 corretto su 31 o 31 corretto su 30 e le registrazioni precedenti e successive non contribuiscono a derimere l'incertezza. Il direttore don Diego Sartorelli Archivio storico del Patriarcato di Venezia". La data è sicuramente il 30, perché sommando alla sua data di nascita (14.10.1631) i 37 anni, 10 mesi e 16 giorni che Gaudenzio ha vissuto, così come riportato in una antica biografia, fa esattamente il 30.8.1669. Ora ho un motivo in più per visitare di nuovo Venezia e tornare con foto della Chiesa e, speriamo, di un'altra lapide. Per quanto riguarda la tomba che si troverebbe in Ostra Vetere nella Chiesa di S. Croce, dietro la parete dove si trovava la lapide in ricordo di Gaudenzio, credo che si tratti della tomba della Famiglia Brunacci e non del solo Gaudenzio, che, invece, è sepolto a Venezia". Ringraziamo Maurizio Brunacci che, rintracciando notizie dei suoi antenati, contribuisce a conoscere meglio anche la storia del nostro paese.

Francesco Fiorani

Convegno sull'immigrazione promosso dalla Commissione europea

Mercoledì 25 Novembre 2009 12:40



Federalista europeo e il Circolo di cultura politica "Altiero Spinelli" invita all'incontro in programma sul tema

La Rappresentanza a Milano della Commissione europea, in collaborazione con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Milano, il Movimento

"all'Italiana" vigente all'epoca che faceva decorrere il computo delle ore dal tramonto del giorno precedente, "Spatriato" sta per traslocato, "C.te Mauruzj" sta per conte Mauruzj, "Gius.e" sta per Giuseppe, "d.o" sta per detto, "colassù" sta per lassù secondo la singolare espressione linguistica popolare per il quale Roma sarebbe lassù anziché laggiù proprio a sud di Montenovio in conformità alla convenzione geografica che vuole il nord in alto e il sud in basso, mentre nell'antichità era il rovescio e ciò spiega l'antichità della espressione popolare, "Turlonia" sta per il casato dei principi Torlonia che era ricchissima famiglia romana, "M.te Santo" sta per Montesanto attuale comune di Potenza Picena. Nell'enfatizzare i successi della famiglia dei conti Mauruzi il nostro Procaccini non riesce a nascondere una punta di invidia.

Chiara Fiorani

Segni d'infanzia, Festival internazionale d'arte e teatro per l'infanzia

Domenica 08 Novembre 2009 10:05



Da oggi, aperto a tutti, presso la Loggia del Grano di Mantova si tiene la rassegna "Spazio all'Europa" all'inter-

no delle manifestazioni "Segni d'infanzia". Domenica 8 è prevista l'apertura dalle 16.00 alle 18.00, da lunedì 9 a domenica 15 l'apertura sarà dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00. Spazio all'Europa è dedicato all'impegno nel difendere il nostro pianeta, filo conduttore della quarta edizione di Segni d'infanzia veicolato dalla Tartaruga, ed è uno degli argomenti che più vedono coinvolta la Commissione europea, illustre partner del festival, anche nel trasmettere ai più piccoli preziose informazioni che possano tradursi in comportamenti virtuosi per l'intero ecosistema. Segni d'infanzia e la rappresentanza a Milano della Commissione europea dedicano uno spazio al tema di grande attualità del risparmio energetico: un luogo vivo e aperto alle scuole e al pubblico in cui i bambini siano stimolati a riflettere sulle

azioni quotidiane che possono consentire di consumare meno e dunque di ridurre l'impatto inquinante sul delicato equilibrio del nostro pianeta. Nella centralissima Loggia del Grano i bambini potranno partecipare, con il gruppo classe o con i genitori, al laboratorio "I quaderni creativi d'Europa" durante il quale a partire da giornali e riviste dei vari stati membri all'unione europea, con la tecnica del collage, realizzeranno grandi quaderni illustrati contenenti le loro proposte per un'azione concreta a favore del risparmio energetico. I quaderni saranno poi esposti creando un'installazione temporanea visibile liberamente durante tutta la settimana del festival. Nel fine settimana finale di Segni d'infanzia si terranno due incontri-dibattito sul tema del risparmio energetico sviluppati in una formula agile e dinamica adatta sia agli adulti che ai bambini. La partecipazione al laboratorio "I quaderni creativi d'Europa" è dedicata ai bambini dai 3 ai 7 anni da lunedì 9 a venerdì 13 dalle ore 10.00 e 16.00 (durata 55 minuti) con ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria. I Laboratori saranno condotti da Maria Grazia Bonelli. La partecipazione agli incontri "L'Europa: la mia casa di sabato 14 alle ore 16.00, con Matteo Fornara (addetto stampa della rappresentanza a Milano della Commissione europea), "L'Europa sempre pi' verde" di domenica 15 ore 16.00, con Carlo Corazza (direttore della rappresentanza a Milano della Commissione europea). Condurrà gli incontri e introdurrà gli ospiti il direttore artistico di "Segni d'infanzia" Cristina Cazzola.

Francesco Fiorani

L'archivio Brunacci dai Carsidoni di Ostra alla curia di Camerino

Domenica 08 Novembre 2009 10:31

Dal nostro lettore di Ostra Giancarlo Barchiesi, riceviamo notizia utile a ricostruire il percorso di parte dell'archivio un tempo appartenuto allo storico montenovesino don Pietro Paolo Brunacci, confluita prima fra i beni della famiglia Carsidoni di Montalboddo (Ostra) e ora depositata presso l'archivio della curia vescovile di Camerino



no. In questo passaggio si situa la notizia relativa ad un importante personaggio ostrense: Monsignor Luigi Carsidoni, prima vescovo di Bagnoregio e poi di Fano: NOTIZIE DELLA FAMIGLIA CARSIDONI, CORREDATA CON IL RITRATTO DEL VESCOVO MONS. LUIGI CARSIDONI CONSERVATO PRESSO IL PALAZZO COMUNALE DELLA CITTA' DI OSTRA. Dalla Guida Turistica della Città di Ostra edita nel 1994 da Giancarlo Barchiesi, cartoleria Barchiesi s.a.s. via A. Gramsci 2/8, 60010 Ostra (AN). "PALAZZO DELLE MAESTRE PIE VENERINI". Il palazzo si trova lungo il corso principale della città. Esso venne donato alle Maestre Pie Venerini nel 1828 dall'abate don Tiberio Antonini che, a sue spese, fondò un pio istituto per la formazione e istruzione della gioventù femminile ostrense. Adattato a convitto e scuola, ha la sua chiesetta ristrutturata ex-novo verso il 1960. Nel piano nobile, quello degli Antonini già Carsidoni, si conservano soffitti e pareti con pitture e paesaggi di personaggi mitologici di significato allegorico. Nel 1991 le Maestre Pie Venerini hanno lasciato Ostra, dove hanno svolto molte attività, soprattutto quella di insegnanti, per oltre un secolo. Si conserva però nel palazzo municipale di Ostra il ritratto di Monsignor Luigi Carsidoni. 153x108 Sec. XIX nella foto. Monsignor Carsidoni venne nominato Vescovo di Bagnoregio nel 1832 e fu trasferito a Fano nel 1833. Alla sua famiglia era giunta per trasmissione ereditaria la parte dell'archivio del nostro storico Brunacci, ora di proprietà della curia arcivescovile di Camerino.

Francesco Fiorani

Celebrazioni dei caduti e delle forze armate

Domenica 08 Novembre 2009 10:36

Domenica 8 novembre celebrazione della



vittime delle stragi di Nassiriya e di Kabul. Sarà una cerimonia sobria, ma significativa quella che celebrerà l'amministrazione comunale di Ostra Vetere domenica 8 novembre 2009 per celebrare la festa dell'unità nazionale e delle forze armate. L'anniversario della vittoria (4 novembre, che quest'anno cade di mercoledì, ma la giunta ha deciso di celebrare la ricorrenza la domenica successiva) sarà l'occasione anche per commemorare la strage di Nassiriya del 12 novembre 2003, nella quale sono stati uccisi 19 italiani (carabinieri, soldati dell'esercito e due civili), la strage di Kabul del 19 settembre di quest'anno, nella quale hanno perso la vita 6 paracadutisti della Folgore. Il programma prevede alle ore 10,15 la celebrazione della Santa Messa nell'abbazia di Santa Maria di Piazza in memoria dei caduti di tutte le guerre. Subito dopo, deposizione di una corona d'alloro al monumento dei caduti ed alza bandiera in piazza Don Minzoni alla presenza delle autorità e della banda cittadina "G.B. Pergolesi" diretta dal maestro Filiberto Campolucci. Immediatamente dopo, corteo fino in piazza della Libertà, ove si terranno gli interventi del sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello e del presidente del consiglio provinciale di Ancona Luciano Antonietti.

Festa liturgica della Beata Suor Maria Crocifissa Satellico

Domenica 08 Novembre 2009 11:02

Domenica 8 novembre ricorre la festa liturgica della Beata Suor Maria Crocifissa Satellico, essendo l'anniversario della sua morte, avvenuta appunto 18 novembre 1745 presso il monastero delle clarisse di Santa Lucia a Montenovio di cui era badessa, come ci ricorda il volume di p. Pietro Bossoletti o.f.m. "Sulle orme di Santa Chiara, Maria Crocifissa Satellico religiosa del XVIII secolo, edito dal Centro di Cultura Popolare di Ostra Vetere come

festa dell'unità nazionale e delle forze armate, che ricorre ogni anno il 4 novembre. Il ricordo dei caduti di tutte le guerre e la commemorazione delle

Confratello sindaco ordina: 500 euro di multa a chi rimuove il Crocefisso

Mercoledì 25 Novembre 2009 08:16



Dal Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalità delle Marche riceviamo un comunicato che informa come ad Offagna (AN), comune gemellato con Ostra Vetere, il confratello sindaco Stefano Gatto difende il Crocefisso e ha emesso una ordinanza che commina 500 euro di multa a

chi lo rimuove dalle aule scolastiche. "Dal quotidiano *"Corriere Adriatico"* di venerdì 13 novembre 2009 ricaviamo la seguente notizia relativa all'ordinanza adottata dal Sindaco di Offagna (AN), Stefano Gatto, Confratello della Venerabile Confraternita del Santissimo Sacramento della sua parrocchia, già assessore provinciale allo sport della Provincia di Ancona: "Il sindaco: "E' necessario preservare le tradizioni e i valori umani che sono alla base della nostra storia". Guai a chi toglie il Crocefisso dai luoghi pubblici di Offagna, pena una multa fino a 500 euro; un divieto al contrario rispetto ai recenti pronunciamenti comunitari. Lo ha deciso il consiglio comunale del borgo medievale mercoledì sera, quando si è trovato a discutere la mozione presentata dal consigliere di maggioranza Samuele Tommasi contro la recente sentenza della Corte europea in merito alla presenza, da vietare, del Crocefisso nelle aule scolastiche. Addirittura all'unanimità il civico consesso offagnanese ha approvato il testo con un emendamento del consigliere di minoranza Gabriele Naspetti inerente la richiesta di modifica della Carta costituzionale europea in riferimento alle origini cristiane del popolo italiano. In sostanza ad Offagna scatterà da oggi l'obbligo di mantenere il Crocefisso nelle aule delle scuole e negli edifici ed uffici pub-

blici ricadenti nel proprio territorio. E ai trasgressori sarà applicata una sanzione amministrativa di 500 euro. Il sindaco Stefano Gatto ha poi emesso un'ordinanza, così motivata: "Considerato anche che il Governo italiano ha presentato ricorso, è necessario preservare le nostre tradizioni, mantenendo la presenza del Crocefisso". Nel corso della seduta consiliare il sindaco Gatto ha sostenuto che "il Crocefisso è un segno importante per la nostra vita, togliendolo si finisce per perdere quei valori umani che da sempre hanno contraddistinto la storia del nostro popolo. L'intervento del nostro Comune - ammette il primo cittadino - è una goccia d'acqua in un oceano, ma vuole essere un segnale per smuovere le acque nazionali ed europee". In sindaco, considerata la grande affluenza di cittadini alla seduta del Consiglio dell'altra sera, ha "chiesto e ottenuto la sospensione della riunione per un quarto d'ora (era la prima volta che ciò accadeva ad Offagna), permettendo ai presenti di esprimere anche le loro opinioni sul tema di scottante attualità".

Un convegno europeo sulla protezione civile a Bruxelles

Mercoledì 25 Novembre 2009 08:43



In questi giorni il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello è in missione a

Bruxelles, dove la Protezione Civile Italiana porta il simulatore sismico della mostra "Before, immediately, tomorrow" al Forum Europeo della Protezione Civile, che si tiene a Bruxelles il 25 e il 26 novembre. Attraverso la Piattaforma Sismica è possibile vivere l'esperienza del terremoto che ha colpito L'Aquila e l'Abruzzo lo scorso 6 Aprile. La mostra presenta anche alcune foto scattate subito dopo il terremoto e video sulle operazioni della Protezione Civile. Sarà aperta al pubblico fino al 5 dicembre dalle 9 alle 18 in Rond Point Schuman. Una parte della mostra è anche dedicata al Progetto C.A.S.E. (Complessi Antisismici Sostenibili ed Ecocompatibili) realizzato per le persone che hanno perso le loro abitazioni a causa del terremoto. La Piattaforma Sismica è un sofisticato dispositivo in grado di ri-

centuale di raccolta differenziata - ha aggiunto il sindaco Massimo Bello, che ha delega all'ambiente - ha raggiunto quota 55% nel 2009 e di ciò siamo soddisfatti perché significa che il sistema funziona e funziona bene. Ora, occorre proseguire senza sosta, migliorando ove è possibile farlo e incentivando i cittadini a continuare in questo modo. Tra non molto, poi, sarà pronto il nuovo centro ambiente, che farà da supporto alla nuova politica di gestione dei rifiuti".

Conferenza di Copenaghen, prima che la terra sia ridotta così

Martedì 24 Novembre 2009 12:27

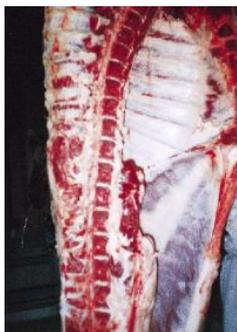


La Rappresentanza a Milano della Commissione europea ed Egea invitano all'incontro dibattito sul tema "Verso Copenaghen" che si tiene a Milano presso la

Libreria Egea in via Bocconi 8 oggi pomeriggio, martedì 24 novembre 2009 alle ore 18.30. Vi partecipano Paola Brambilla, Carlo Corazza, Antonio Villafranca, Modera Giuseppe Sarcina. L'incontro prende spunto dalla pubblicazione del libro "ECOEuropa" di Carlo Corazza edito da Egea. Il 6 novembre scorso, a Barcellona, si è conclusa la fase finale dei negoziati di preparazione alla Conferenza sul clima di Copenaghen, in programma dal 7 al 18 dicembre. Non è retorica dire che è in gioco la sopravvivenza di moltissime specie e dello stesso equilibrio del nostro sempre più fragile ecosistema. La comunità scientifica è praticamente unanime nel ritenere che un aumento della temperatura superiore ai 2 gradi nei prossimi anni potrebbe avere conseguenze catastrofiche per l'uomo e le altre specie viventi, quali innalzamento dei mari, siccità, fenomeni climatici estremi. Secondo il rapporto dell'economista Stern agire subito avrebbe un costo molto più ragionevole che aspettare l'inizio delle catastrofi: meno dell'1% del PIL mondiale a fronte di cifre che vanno dal 5% al 20%.

Oggi 24 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando la concorrenza faceva schiattare di rabbia il macellaio

Martedì 24 Novembre 2009 18:10



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il sabato 24 novembre 1838: "Q.t'oggi è Venuto il Macellajo Figlio Ventura di Corinaldo ove ha portato

Mezza Vitella ottimis.a al prezzo di baj. Quattro la libra per cui Sul momento la vendette, e fece subito Venire altro Quarto di Vacca a baj. trè, che al pari Spari. Dicesi che possa accasarsi qui, ciò Vedremo ... Il nostro Macellajo Cipriani ci Schiatta di Passione, ma ben gli stà, intanto ci si è Arrichito, p.p. le Carni Sempre a Caris.o prezzi". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Q.t'oggi" sta per quest'oggi, "Macellajo" sta per macellaio, "ottimis.a" sta per ottima (ottimissima, scrive iperbolicamente Procaccini), "baj." sta per baiocchi sottomultiplo dello scudo come unità di misura del denaro, "libra" sta per libbra che era unità di misura di peso corrispondente a circa un terzo di chilogrammo, "accasarsi" sta per venire ad abitare, "ci Schiatta di Passione" sta per soffrire il dispiacere, "Arrichito" sta per arricchito, "p.p." sta al posto di per, "Caris.o" sta per carissimo, "prezzi" sta per prezzo. Ed ecco un caso di concorrenza sleale molto apprezzata dalla popolazione. Un po' meno, anzi molto meno, dal concorrente.

Chiara Fiorani



volume n. 5 della collana dei testi monografici. La celebrazione delle Sante Messe avverrà comunque presso la chiesa di Santa Maria di Piazza, come avverte il bollettino informativo diffuso dalle parrocchie di Santa Maria, Madonna della Fiducia di Pongelli, San Severo e Santuario

di San Pasquale. Lo stesso bollettino informativo informa che proseguiranno le celebrazioni dell'Ottavario dei Morti anche nelle cappellanie rurali con la recita del Rosario alle ore 20.00 e la celebrazione della Santa messa alle ore 20.30 secondo il seguente calendario: lunedì 9 novembre al Dometto, martedì 10 novembre a San Vito, mercoledì 11 novembre alla Madonna delle Grazie alla Nevola, giovedì 12 novembre a San Francesco ai Piani d'Appresso e venerdì 13 novembre alle Muracce. Da lunedì 9 novembre, inoltre, tutte le Messe feriali verranno celebrate a Santa Lucia: al mattino alle ore 8.30, al pomeriggio di giovedì e venerdì alle ore 18.30.

Il Crocefisso miracoloso di Santa Lucia

Domenica 08 Novembre 2009 21:10



In questi giorni in cui si sentono alti i toni della polemica contro la incredibile sentenza della Corte europea di Strasburgo contro i Crocefissi nelle aule scolastiche, il Centro di Cultura Popolare ritiene opportuno dedicare pagine illustrative sulla devozione millenaria della popolazione all'immagine del

Crocefisso. In questa prima occasione vogliamo illustrare il più antico Crocefisso miracoloso che si conserva nella chiesa

monastica di Santa Lucia, sottoposto a restauro lo scorso anno e riportato nella chiesa in cui è stato venerato per secoli. Di questa opera d'arte e di fede parla padre Pietro Bussoletti o.f.m. nel volume "Sulle orme di Santa Chiara, Suor Maria Crocifissa Satellico religiosa del XVIII secolo", volume n. 5 della collana edita dal Centro di Cultura Popolare, in cui a pagina 95 e seguenti parla di questo Crocefisso: "Chi entra nella chiesa di S. Lucia e spinge lo sguardo verso l'altar maggiore, resta subito colpito dall'immagine di un Crocefisso, custodito dentro una ricca nicchia. La sua fattura, di ottima mano, risale con ogni probabilità alla fine del Trecento. Originariamente si trovava entro la clausura, nel coro delle religiose. Ogni giorno le monache e singolarmente suor M. Crocifissa, effondavano davanti a quell'immagine le loro fervide preci. Testimonianze unanime e giurate affermano che suor M. Crocifissa da questa Immagine ebbe in cambio di tanta generosa fiducia e devozione segnalatissimi favori. Asserisce la madre badessa Petracchi, sotto giuramento: "E' cosa pubblica nel monastero che il Crocefisso che sta nel coro, parlasse più volte alla serva di Dio". Il canonico don Tommaso Mazzarini, direttore spirituale della venerabili attesta, pure lui sotto giuramento, di aver visto il simulacro "aprire gli occhi verso M. Crocifissa, più volte lo vide distaccarsi dalla croce, darle la benedizione e abbracciarla". Partite le monache da S. Lucia il 16 luglio 1810, in conseguenza delle leggi di soppressione di Napoleone I°, il Crocefisso prelevato dal signor Teodosio Monti, fu collocato nella chiesetta di S. Sebastiano. Il 4 giugno 1811 in un ciclo di festeggiamenti in suo onore, tenutisi nella chiesa di S. Francesco, venne con grande pompa e affluenza di fedeli festosamente incoronato. In seguito lo stesso Crocefisso fu riportato definitivamente nella chiesa di S. Lucia e riposto nella sontuosa nicchia ove si trova attualmente, attento a raccogliere le preghiere dei fedeli e ad esaudire le loro richieste".

Francesco Fiorani

Oggi 8 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese:

Quando due caffettieri si misero in concorrenza

Domenica 08 Novembre 2009 22:14



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a

Montenovo, era il martedì 8 novembre 1836: "Q.ta Mattina è stato Messo in Opera altro Novo Bigliardo e locale molto ben Messo già in Piazza grande, dirimetto al Bigliardo Vecchio da q.to Quirino Ballanti Caffettiere, il quale rende assai bene, ed il Vecchio buono per il Fuoco, per cui è terminata la Società corrisposta Annuale fatta da Noi dal d.o Locale Vecchio Pietro Marj Caffettiere in ζ 13.50 per Anni Sei, e questo è l'ultimo, e però tutto è Sciolto". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Q.ta" sta per questa, Novo" sta per nuovo, "Piazza grande" sta per piazza del municipio, "d.o" sta per detto, "ζ" sta per scudi. Alla scadenza del contratto del vecchio barista, un altro intraprendente barista apre un nuovo caffè con biliardo e annienta la concorrenza. Leggi di mercato di ieri e di oggi.

Chiara Fiorani

La lezione della storia: venti anni fa la caduta del muro di Berlino

Lunedì 09 Novembre 2009 08:04

A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, molti non hanno ancora compreso la lezione di quell'avvenimento storico. Per quasi trent'anni chi cercava di superarlo fuggendo verso la libertà rischiava la vita, decine e decine di persone erano morte sotto gli occhi inorriditi dei testimoni di



passaggio. Avevamo creduto che il grande carcere protetto da quel muro e dalla 'cortina di ferro' avrebbe resistito ancora per molti anni. Ma le aspirazioni alla libertà e le debolezze intrinse-

che nei regimi fondati su un'ideologia nemica di ogni idea di Dio e del rispetto di ogni persona umana avevano lavorato in profondità nei popoli dell'Est, preparando un crollo epocale, non accompagnato - fatto fortunato e raro - da grandi versamenti di sangue, con ciò dimostrando che la fede non può essere relegata alla sfera privata, tantomeno bandita da quella pubblica come vorrebbe l'incredibile sentenza della Corte europea di Strasburgo. Senza voler semplificare un processo storico estremamente complesso, è spontaneo ricordare il ruolo dell'elezione di Giovanni Paolo II, dei suoi viaggi in una Polonia rimasta in larghissima parte fedelmente cattolica e delle conseguenze sulle aspirazioni e le domande di libertà del suo popolo e di quelli vicini. Che festa di popolo a Berlino per il crollo del simbolo della Guerra Fredda. Quanto stupore e quanta gioia in tutta l'Europa e nel mondo vedendo e rivedendo quelle immagini incredibili. Quando l'anziano Pontefice Giovanni Paolo II passava infine sotto la Porta di Brandeburgo, non solo la Germania era riunificata, ma l'Europa respirava con i suoi due polmoni, dell'Ovest e dell'Est, e la fede cristiana aveva dimostrato di aver contribuito ancora una volta all'unione e alla civiltà del continente, superando la prova crudele dell'ateismo di Stato. E' bene ricordarlo, quando si insiste a ridurre questa fede nell'ambito strettamente privato. E se intanto nel mondo, purtroppo, si sono edificati e si edificano altri muri, continueremo a impegnarci attendendo di festeggiare, alla fine, anche la loro inutilità e il loro abbattimento, perché vogliamo raccogliere la lezione della caduta del muro di Berlino: non relegare la fede al solo ambito privato.

Il Crocefisso donato ai frati dal duca d'Urbino

Il Comune premiato per il riciclaggio dei rifiuti

Martedì 24 Novembre 2009 08:57



Ostra Vetere premiata dalla Regione e da Legambiente per essere uno dei comuni più virtuosi delle Marche nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata.

Il comune ha ricevuto anche un premio di circa 7.000 euro. Ostra Vetere è stata premiata dalla Regione Marche e da Legambiente per essere uno dei Comuni più virtuosi nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata di tutto il territorio regionale. Ciò è avvenuto nell'ambito della manifestazione "Comuni Ricicloni". Ostra Vetere ha raggiunto e superato abbondantemente superato gli obiettivi previsti dalla legge, arrivando a circa il 54% di raccolta differenziata. A ritirare il premio è stato il vicesindaco di Ostra Vetere Daniele Api, che ha ricevuto dalle mani dell'assessore regionale all'ambiente Marco Amagliani e dal presidente regionale di Legambiente Luginio Quarchioni la targa e un "assegno" di circa 7.000 euro quale contributo dalla Regione per aver superato gli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalla vigente normativa nazionale. Il premio al comune di Ostra Vetere segna non solo l'impegno dell'amministrazione comunale nella raccolta differenziata, ma anche un'occasione significativa per continuare a sensibilizzare i cittadini nelle esperienze più innovative di riduzione e recupero dei rifiuti. "Questo riconoscimento - ha detto il vicesindaco Daniele Api - conferma la nostra convinzione che ci ha guidato in questi due anni di fronte al nuovo sistema di gestione dei rifiuti, e cioè che anche nella nostra città possiamo raggiungere livelli di raccolta differenziata significativi e in linea con gli obiettivi nazionali ed europei. Ostra Vetere ci ha creduto sin dall'inizio e continuerà a farlo per contenere sempre più la produzione di rifiuti. Ora l'amministrazione sta esaminando la procedura di trasformazione della spinta in tariffa e il sistema della raccolta spinta del porta e porta". "La media per-

decorrere il computo delle ore dal tramonto del giorno precedente, "Gius.e" sta per Giuseppe, "Porta Nova" è la Porta dell'Ospedale al Girone, "Costa" sta per costa "dei Fichi" sotto le mura castellane della "Costarella" verso la "strada nuova" di via Matteotti, "L'intero giro" sta per intero giro delle mura castellane, "Contentis.i" sta per soddisfatti, "baccile" sta per piatto per raccogliere le offerte, "baj." sta per baiocchi che era un sottomultiplo dello scudo come unità di misura del denaro, "andettero" sta per andarono. Davvero una vita grama, se per guadagnare così poco il poveretto doveva spolmonarsi a correre come una lepre.

Chiara Fiorani

Tra sviluppo dei mercati e tutela del consumatore

Martedì 24 Novembre 2009 08:38



"Authority: tra sviluppo dei mercati e tutela del consumatore". E' questo il tema del convegno che si tiene a Roma oggi, martedì 24

novembre 2009 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso la Sala Danilo Longhi alla Unioncamere in piazza Sallustio, 21. Apre i lavori Sergio Veroli presidente Consumers' Forum, modera Giustino Trincia segretario Generale Consumers' Forum. Vi sarà la relazione introduttiva a cura di Liliana Rossi Carleo ordinaria di diritto privato e docente di diritto dei consumi della Università Roma Tre. Segue "Consumerism: rapporto 2009". Dibattono Corrado Calabrò presidente della autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Lamberto Cardia presidente Consob, Antonio Caticala presidente della autorità garante della concorrenza e del mercato, Alessandro Ortis presidente della autorità per l'energia elettrica e il gas, Francesco Pizzetti presidente garante per la protezione dei dati personali, Giuseppe Tripoli capo dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello sviluppo economico.

Francesco Fiorani

mo la seguente comunicazione: "Gent.mo Imprenditore, la Legge n. 1329 del 28/11/1965, meglio conosciuta come Legge Sabatini è una Legge agevolativa tra le più conosciute ed utilizzate in Italia; tramite la Legge Sabatini, migliaia di imprese hanno acquistato macchinari a tasso agevolato. Con D.g. n. 68 del 27 ottobre la Regione Marche ha fissato i termini per la presentazione delle domande a valere sulla Legge 1329/65 (Legge "Sabatini"), in conseguenza dell'approvazione delle nuove modalità operative operata dalla Regione con Delibera n. 1280/2009. Lo stanziamento ammonta a 5 milioni di euro. Le domande possono essere presentate dalle banche e dalle società di leasing a partire dal 9 novembre 2009 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Fonte: Mediocredito centrale. Link: Scheda tecnica di Mediocredito centrale. Cordialmente, assessore Giordano Rotatori".

Dove fu sepolto Gaudenzio Brunacci?

Lunedì 23 Novembre 2009 11:55



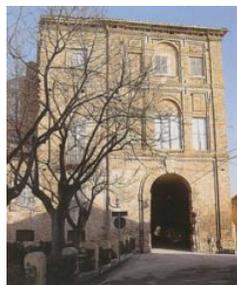
Dal nostro lettore Maurizio Brunacci di Mentana (RM), titolare del sito www.brunacci.it che ha pubblicato tante notizie sulla nobile famiglia Brunacci di Monteno-vo, abbiamo ricevuto la seguente comunicazione: "Ho scoperto che Gaudenzio è stato sepolto effettivamente a Venezia nella Chiesa di S. Silvestro. Mi sono messo

in contatto con l'archivista del Patriarcato di Venezia, il quale mi ha promesso che avrebbe inviato qualcuno alla Parrocchia di S. Silvestro per trovare la certificazione di morte di Gaudenzio. Saluti. Maurizio Brunacci". Nel ringraziare Maurizio Brunacci per le notizie che integrano la nostra storia locale, pubblichiamo la foto del frontespizio di uno dei volumi

scritti dal medico, astronomo e storico Gaudenzio Brunacci intitolato "De pseudostella, seu Cometa, que apparuit anno Domini 1664, mense Decembris Disquisitio astrologica", Venezia, Francesco Valvasene, 1665. Gaudenzio Brunacci era fratello minore di don Pietro Paolo, lo storico montenovese cui è intitolata una via nel quartiere del convento di Santa Croce, nella cui chiesa è sepolto. Gaudenzio, invece, morì a Venezia e ora Maurizio Brunacci ci fornisce una notizia in più sulla sua vita e sulla sua sepoltura.

Oggi 23 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando bisognava correre a perdersi per un tozzo di pane

Lunedì 23 Novembre 2009 17:49



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Monteno-vo, era il venerdì 23 novembre 1838: "Q.t'Oggi circa l'ore 23: il nostro Paese ha goduta Una Corsa fatta da Gius. e Malta di Lugo dalla Porta Nova calando giù per la Costa facendo tutto l'intero giro, tornando sempre da Capo per Undici Volte di continuo Corso nel termine di Venti Minuti. fummo Contenti. i La di Lui Moglie Riscosse da Noi Benefattori girando con il baccile baj: 84:½. La Mattina subito andettero in Corinaldo, e così facendo Mangiano tutto l'Anno". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Q.t'Oggi" sta per quest'oggi, "ore 23" sta per le sette di sera secondo il "sistema all'italiana" vigente all'epoca, che faceva

Lunedì 09 Novembre 2009 08:49



Avverso la incredibile sentenza della Corte europea di Strasburgo contro i Crocefissi nelle aule scolastiche, il Centro di Cultura Popolare continua a dedicare pagine illustrative sulla devozione millenaria della popolazione ostraveterana all'immagine del Crocefisso. In questa seconda occasione vogliamo illustrare l'artistico Crocefisso che si conserva nella chiesa conventuale di Santa Croce dei frati minori riformati, nota come Santuario di San Pasquale Baylon, sottoposto a restauro negli scorsi anni e ricollocato nella chiesa in cui è stato venerato per secoli. Di questa opera d'arte e di fede parla padre Pietro Bussoletti o.f.m. nel volume "I frati minori in Ostra Vetere e il Santuario di S. Pasquale", volume n. 13 della collana di testi edita dal Centro di Cultura Popolare, in cui a pagina 15 si parla di questo Crocefisso: "Nel primo altare di chi entra a sinistra, in una nicchia è custodito l'artistico crocifisso in legno, di proporzioni al naturale, che l'Arciduca di Urbino Francesco Maria II donò ai religiosi del Convento, tramite il P. Stefano da Monteno-vo. Fu portato qui, processionalmente nell'anno 1639. Di indubbio valore artistico, godette fin dall'inizio sentita devozione". È da precisare che il Crocefisso donato dal duca d'Urbino nella prima metà del Seicento è ben più antico e risale al Quattrocento. Qui a Monteno-vo giunse 370 anni fa e per altrettanto tempo è stato venerato dalla popolazione montenovese e ostraveterana.

Francesco Fiorani

Siglato il patto di amicizia e gemellaggio con Offagna

Lunedì 09 Novembre 2009 09:17

Siglato con una cerimonia ufficiale il patto tra Ostra Vetere e Offagna. I due comuni sono pronti a lavorare insieme su cultura,



turismo, economia del territorio ed Europa. Cerimonia ufficiale tra il comune di Ostra Vetere e quello di Offagna per sottoscrivere il patto di

amicizia e di gemellaggio, il cui protocollo d'intesa è stato siglato tra i due sindaci, Massimo Bello e Stefano Gatto, nella residenza municipale del borgo medioevale di Offagna. Dopo la seduta consiliare, con la quale Offagna ha approvato il documento di partenariato tra i due comuni, alla presenza dei rappresentanti delle due amministrazioni, i due sindaci hanno suggellato l'unione delle rispettive comunità apponendo la firma sul protocollo che certifica ufficialmente il gemellaggio. "Il rapporto e la collaborazione tra i due enti locali significa lavorare insieme per la crescita delle proprie comunità. Questa firma è solo l'inizio di un percorso che desideriamo fare insieme - hanno detto Massimo Bello e Stefano Gatto - per disegnare una strategia comune in settori importanti quali la cultura e il turismo, l'economia e la valorizzazione del territorio e i collegamenti con l'unione europea". Strategie comuni e accordi di collaborazione, quindi, che rappresentano per le due realtà locali la possibilità di creare occasioni di crescita, di promozione e di sviluppo in settori vitali e di significativa rilevanza, sui quali i due primi cittadini hanno concordato obiettivi, progetti e strumenti da utilizzare insieme per raggiungere queste finalità. Potenziare i rapporti con l'Europa, offrendo alle realtà economiche dei due territori una consulenza professionale puntuale, che informi aziende e imprese, ma anche associazioni, delle possibilità offerte da Bruxelles per lo sviluppo economico. In questo settore il comune di Ostra Vetere metterà a disposizione il proprio sportello e il proprio ufficio Europa per costituire anche a Offagna un info point. Creare sinergia tra i due comuni nell'offerta culturale e turistica a cittadini e turisti attraverso l'utilizzo delle strutture e delle esperienze di ognuna delle due amministrazioni. Sia Ostra Vetere che Offagna sono a pieno titolo componenti dell'associazione "Riviera del Conero" e della "Marca Anconetana" della provincia di Ancona e questo dà loro la possibilità di operare meglio nei settori della cultura,

del turismo, della rievocazione storica e dell'accoglienza. Alla cerimonia erano presenti per Ostra Vetere l'assessore alle politiche dei gemellaggi, alla cultura e turismo Mariangela Truffellini, l'assessore alle attività economiche e politiche comunitarie Giordano Rotatori, i viceassessori e consiglieri comunali Marco Esposto, Adriano Giambattistini e Sestilio Segoni.

Il Crocefisso veneto di Santa Maria

Lunedì 09 Novembre 2009 10:03



A seguito della incredibile sentenza della Corte europea di Strasburgo contro i Crocefissi nelle aule scolastiche, il Centro di Cultura Popolare continua a dedicare pagine illustrative sulla devozione millena-

ria della popolazione ostraveterana all'immagine del Crocefisso. In questa terza occasione vogliamo illustrare l'artistico Crocefisso che si conserva nella chiesa abbaziale di Santa Maria di Piazza, che seguì le tante vicissitudini della chiesa abbaziale, descritte nel volume di Francesco Fiorani "L'abbazia di Santa Maria di Piazza. Indagine storica e architettonica per il restauro", volume n. 66 della collana di testi edita dal Centro di Cultura Popolare, in cui in numerose pagine e particolarmente a pagina 128 e seguenti si parla di questo Crocefisso: "Circa l'altare del Crocefisso, Brunacci afferma che "Il Crocefisso di Rilieuo nell'Altare de Sig.ri Tamburrini è fatto a Venezia con molta intelligenza de Muscoli dentro il Secolo 1500. nel quale fioriva la p.fessione del Disegno. Nella Cona ui è questa Memoria: Mattheius Tamburini edificauit 1400: e nell'altra parte Fulvia Tamburina in hanc forma. restaurauit et decorauit MDCXVIII. Il Cristo Morto di Rilieuo è opera di legno di Monsù Giuseppe Santoni francese fatto fare in Roma dalla Sig.ra Teresia Orlandi negl'Arcangeli da Corinaldo del 1677. Opera uaga, e ben intesa". La descrizione del Brunacci si riferisce a quel che era l'altare alla fine del Seicento, dopo la ricostruzione barocca

della chiesa a opera dell'abate Poccianti nel 1664, ma fornisce alcuni elementi cronologicamente importanti, che ci consentono di tracciarne la storia plurisecolare e i suoi due smontaggi e rimontaggi. L'altare, infatti, era di proprietà della nobile famiglia montenovese dei Tamburini, il cui antenato Matteo l'aveva fatto costruire nel 1400 all'interno della primitiva chiesa romanica e dotato del bel Crocefisso dalle dimensioni naturali, scultura lignea del XIV secolo di gusto vagamente arcaizzante e modellato con una linea aspra che accentua la drammaticità della composizione, ora conservato nella Collezione d'Arte Sacra della Abbazia (CURZIMANCINELLI-RINALDI, scheda n. 16). Alla fine del Quattrocento l'altare era stato spostato nella parete orientale dell'addizione gotica e quindi fornito di un nuovo Crocefisso, opera scultorea veneziana cinquecentesca di grande rilevanza. In epoca barocca l'altare venne nuovamente restaurato e abbellito nel 1618 da Fulvia Tamburini e poi, con la demolizione seicentesca, venne smontato, per essere poi rimontato nella nuova chiesa barocca nella seconda metà del secolo e dotato, evidentemente nel vano sotto la mensa al di sopra della quale si elevava il Crocefisso, della nuova opera d'arte del Cristo Morto, pregevole opera lignea romana dello scultore francese Monsù Giuseppe Santoni, qui trasportata nel 1677 grazie alla munificenza della donatrice corinaldese Teresa Orlandi in Arcangeli. La complessa sequenza cronologica che qui preme segnalare, identifica il più volte rimaneggiato altare del Crocefisso come già presente nella primitiva chiesa romanica fin dall'anno 1400". L'attuale Crocefisso di Santa Maria è quindi quello in stile veneziano del Cinquecento donato dalla famiglia Tamburini dopo la addizione gotica della chiesa, spostato nella nuova chiesa dell'abate Poccianti nel tardo Seicento e infine collocato nella navata sinistra della ricostruzione gualandiana ottocentesca.

Francesco Fiorani

Coraggiosa ordinanza del sindaco Massimo Bello avverso la incredibile sentenza della



era stato più anni incatenato nei sotterranei della rocca". Ringraziando "giangi" per la segnalazione, gli abbiamo risposto per integrare la notizia di qualche altro dato utile: "Non buscareto, bensì "Buscareto" o meglio l'attuale toponimo "Boscareto" che era un castello

dei ghibellini conti Bisaccioni di Buscareto, acquistato alla fine del 1400 dal libero comune di Monteno, attuale Ostra Vetere, dalla contessa Fraola Boscareto, ultima discendente della famiglia e ritiratasi a Fabriano, i cui canonici del duomo di San Venanzo avevano ereditato i beni della chiesa di Santa Marianuova un tempo donati dai Boscareto ai monaci dell'abbazia di Santa Maria d'Appennino al Valico di Fossato di Vico, ora di proprietà dei marchesi Serafini. E Nicolò Boscareto è quello che diede l'assalto al castello di Paterno di Ancona all'epoca dei Malatesta da Rimini. I Boscareto erano strettamente collegati con i Montefeltro e con tutti i ghibellini della Marca, sui quali ha pubblicato un interessante volume Virginio Villani qualche anno fa (Signori e Comuni nel Medioevo marchigiano. i Conti di Buscareto, Deputazione di Storia Patria per le Marche, 1992). L'attuale contrada di Boscareto non è lontana dall'area dei possedimenti di quel Bonarelli segnalato nel "Codice di San Gaudentio". Gira gira, la storia è come una ruota e si rincorre. Se ne sapessimo di più, potremmo capire come mai i Bonarelli avevano beni prossimi ai Boscareto e come e perchè i Boscareto venivano così di frequente ad Ancona (rocca di San Cataldo e castello di Paterno)". Se qualche altro lettore conosce altre notizie sulle vicende narrate e ce le volesse trasmettere, avremo piacere di pubblicarle.

Francesco Fiorani

E' davvero di moda dire parolacce? No, caro on. Fini

Lunedì 23 Novembre 2009 10:39



Ma che società stiamo costruendo? Sempre più spesso si assiste in tv alle discutibili esibizioni di troppi personaggi (?) che sproloquiano inframmettendo parolacce alle loro sconclusionate elucubrazioni. Parolacce che sempre più

spesso scadono anche nel turpiloquio. Pare una moda inarrestabile. E nessuno che obietti qualcosa. Ma quale società stiamo costruendo? Quale educazione diamo ai ragazzi? E' davvero necessario dire parolacce in tv per sentirsi "moderni"? Da sempre si sa che il mondo dello spettacolo è un mondo cosiddetto "trasgressivo". Questo non giustifica di certo i trasgressori. Nè giustifica i responsabili dei programmi televisivi che tollerano l'uso reiterato delle parolacce in pubblico. Può capitare in privato di dirne, ma altra casa è farlo in pubblico e ancora più grave è farlo deliberatamente e quasi provocatoriamente, vantandosene. Adesso la più grossa di tutte: a dire parolacce in pubblico, soprattutto di fronte a bambini, è stato addirittura il Presidente della Camera onorevole (?) Gianfranco Fini. No, caro Fini. Non siamo d'accordo con il suo frasario becero. Per il rispetto che anche lei deve alla funzione che ricopre, non ripeta quelle parolacce. Altrimenti rischia di aver ragione quel campione di buone maniere (?) che è il leghista onorevole Calderoli, che glie l'ha rigirata addosso. Non ci faccia dire che ha ragione Calderoli.

Giordano Rotatori: la legge Sabatini per le imprese

Lunedì 23 Novembre 2009 11:31



Dall'assessore comunale alle attività economiche e produttive e alle politiche comunitarie Giordano Rotatori e dal sindaco Massimo Bello ricevia-



dalle ore 16 nei locali della Pro Loco in Via Garibaldi, ci sarà uno spazio dedicato ai bambini "Good Food for Kids", un laboratorio per scoprire i luoghi del cibo e le qualità che gli alimenti nascondono. A cominciare dalle ore 17 apertura degli stands enogastronomici e della

mostra-mercato e, poi, la rievocazione storica del "Borgo Medioevale di Montenovovo" con arcieri, tamburi e la sfilata in costume d'epoca, curata dalle associazioni medioevali di Offagna. Il Festival dell'Olio di Ostra Vetere, arrivato alla sesta edizione, si sta infatti svolgendo nei due giorni di sabato 21 e domenica 22 novembre nel centro storico. Due giorni all'insegna della degustazione enogastronomica, della musica, della storia, delle tradizioni e del territorio; una mostra-mercato di artigianato locale organizzata dalla Confartigianato; le cantine aperte dell'associazione Pro Loco, dell'associazione Pescatori, dell'associazione Bottega del Signori e dell'Agraria di Arcangeli e Belbusti con prodotti tipici locali messi a disposizione di turisti e visitatori. Una kermesse, che vedrà la partecipazione dei comuni di Borgo Pace (PU), Cerchiara di Calabria (CS), Fossacesia (CH), Lugo di Vicenza (VI), Offagna (AN), Poggio Bustone (RI) e Uggiano La Chiesa (LE), che presenteranno i loro prodotti enogastronomici, ma anche dell'associazione turistica della Riviera del Conero e della Coldiretti, che saranno presenti con propri stands all'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale di Ostra Vetere e dalla Pro Loco con il patrocinio, della Provincia di Ancona, della Regione Marche, del Coordinamento nazionale delle Città dell'Olio e delle Città del Pane e dell'associazione nazionale I Borghi del Gusto. Due giorni, quindi, dedicati alla valorizzazione del territorio, e non solo, con un ricco e nutrito programma di eventi.

**Oggi 22 novembre ...
accadde. Pillole di**

storia montenovese: Quando i malviventi mascherati si diedero alla fuga

Domenica 22 Novembre 2009 22:03



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovovo, era la domenica 22 novembre 1826: "Sebbene non cessi mai di piovere fortem.e pure nel Casinetto del Roccolo di q.ti S.ri C.ti Mauruzj Vi erano ivi richiusi 5: o 6: Malviventi con Armi, e Mascherati in volto, accortosi per caso un Giovane per Nome Giovanni Porciglioni, ne dette discarico a q.t'Autorità, la quale fece subito Armare la nostra Provinciale per Rinvenirli, ma tutto fù invano, giachè erano tutti Fugiti, sentiremo in appresso l'Esito". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "fortem.e" sta per dirottamente, "q.ti S.ri C.ti Mauruzi" sta per questi signori conti Mauruzi, "discarico" sta per denuncia, "q.t'Autorità" sta per autorità locale, "Provinciale" sta per milizia territoriale, "Fugiti" sta per fuggiti, "Esito" sta per come andrà a finire.

Chiara Fiorani

La storia dei conti di Buscareto

Lunedì 23 Novembre 2009 07:50

Dal nostro lettore che si firma con lo pseudonimo "giangi" di Ancona riceviamo la seguente segnalazione: "Ogg: buscaretto. da la storia di ancona del giangiaco mi (fogola1923): un tal giovanni buscareto nel 1382 intervenne in aiuto degli anconetani per liberare la rocca di san cataldo occupata da ferrante da moggia a nome dell'antipapa clemente. il buscareto intervenne per un mese con soldati da lui pagati. buscareto è figlio di nicolò il quale

Corte europea di Strasburgo

Lunedì 09 Novembre 2009 11:46



Dopo i clamori sollevati dalla controversa sentenza della Corte europea di Strasburgo contro i Crocefissi nelle aule scolastiche, pubblichiamo il testo della coraggiosa ordinanza del sindaco di Ostra Vetere (AN) Massimo Bello, che si oppone alla sentenza comminando multe ai trasgressori: "Registro Generale n. 51 ORDINANZA SINDACALE N. 11 DEL 06-11-2009 - Oggetto: ESPOSIZIONE CROCFISSO NELLE AULE SCOLASTICHE E NEGLI EDIFICI ED UFFICI PUBBLICI L'anno duemilanove addi sei del mese di novembre, il Sindaco BELLO MASSIMO, ORDINA, VISTA la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo del 3 novembre 2009 che accogliendo il ricorso ad essa presentato, nella sostanza, vieta di tenere affisso il crocifisso nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado; VISTI i Regolamenti del 1924 e del 1927 sugli arredi scolastici, i quali prevedevano l'affissione dei crocifissi nelle scuole; VISTA l'Ordinanza n. 389 del 13.12.2004 della Corte Costituzionale, con la quale si dichiarava inammissibile la questione di incostituzionalità, sollevata dal Tar del Veneto, sui Regolamenti prima citati, nella parte in cui gli stessi includevano il crocifisso tra gli arredi delle aule scolastiche, non violando di fatto i principi di imparzialità e laicità dello Stato; VISTA la sentenza della VI Sezione del Consiglio di Stato n. 556 del 13.02.2006 che definiva che l'apposizione del crocifisso nelle aule "non appare censurabile rispetto al principio di laicità dello Stato italiano" essendo "simbolo idoneo ad esprimere l'elevato fondamento dei valori civili, che sono poi i valori che delineano la laicità nell'attuale ordinamento dello Stato"; RITENUTO che il crocifisso esprima in Italia, in chiave sim-

bolica, l'origine religiosa di valori civilmente rilevanti quali tolleranza, rispetto reciproco, valorizzazione della persona, libertà, solidarietà, rifiuto di ogni discriminazione; CONSIDERANDO che l'esposizione del crocifisso in sede non religiosa non assume un significato discriminatorio sotto il profilo religioso, poiché rappresenta valori civilmente rilevanti che ispirano il nostro Ordine costituzionale, emergono dalle norme fondamentali della Carta costituzionale, sono base del nostro convivere civile, delineando la laicità propria dello Stato a prescindere dalla religione seguita dagli alunni (come definito nella sentenza della Corte costituzionale di cui sopra); VISTO che il Governo Italiano ha presentato ricorso presentato dallo Stato italiano, sia necessario preservare le attuali tradizioni e mantenere nelle aule scolastiche di questo Comune la presenza del crocifisso; VISTO il Decreto Maroni sulla Sicurezza, siglato il 05.08.2009; O R D I N A Per le motivazioni di cui in premessa, e in condivisione con il ricorso dello Stato Italiano, di mantenere il crocifisso nelle aule delle scuole e negli edifici ed uffici pubblici in genere ricadenti nel territorio del Comune di Ostra Vetere, come espressione dei fondamentali valori civili e culturali dello Stato Italiano. Il presente provvedimento sarà notificato per l'esecuzione del Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo per la trasmissione ai singoli plessi del Comune di Ostra Vetere, ed affisso all'Albo pretorio. Il personale della Polizia Municipale e gli agenti tutti della Forza pubblica sono tenuti a controllare l'osservanza della presente Ordinanza. Ai trasgressori della presente Ordinanza sarà applicata sanzione amministrativa di euro 500,00. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso: - al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione dello stesso, ai sensi della Legge 1034/1971; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica dello stesso. Il Sindaco (Massimo Bello)".

Confraternite: da Cagli la protesta dei confratelli contro

Strasburgo

Lunedì 09 Novembre 2009 11:59



Dal Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalità delle Marche riceviamo la seguente comunicazione: "CAGLI (PU) CI FARANNO TOGLIERE I CRO-

CIFISSE ANCHE DALLE CHIESE E CI VIETERANNO DI PORTARE IN PROCESSIONE PER LE VIE I NOSTRI CROCFISSI? Dal Priore della Venerabile Confraternita del Santissimo Crocifisso in Sant'Angelo Maggiore detta di San Giuseppe di Cagli (PU) perito industriale Giuseppe Aguzzi, riceviamo la seguente preoccupata nota, dopo la sentenza di Strasburgo, lui che porta con orgoglio il Crocifisso in processione lungo le pubbliche strade, come ha fatto il XXI Raduno Regionale a Fabriano nella foto. "Caro Alberto, continuando di questo passo, andando di moda la laicità istituzionale, fra qualche tempo ci faranno togliere tutte le Croci dalla sommità dei campanili, saranno vietate le processioni per le vie delle nostre città, in quanto disturatrici del traffico e del silenzio pubblico, saranno vietate tutte le manifestazioni in cui la Croce di Cristo Salvatore del mondo comparirà agli occhi dei nuovi laici democratici. In virtù di questa nuova democrazia, inizierà una nuova e forse cattiva persecuzione a tutti i Cristiani, specialmente quelli cattolici. Credo sia opportuno che anche le Confraternite prendano le difese della nostra cristianità e della nostra cultura che non è quella finlandese. Propongo al Coordinamento regionale di indire se è il caso, una manifestazione di tutte le Confraternite in una città importante della nostra regione. Confraternità, Giuseppe Aguzzi". E' quindi destinata a crescere la protesta dei cattolici verso l'incredibile sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo".

Chiara Fiorani

Convocato per stasera il consiglio comunale

nale

Lunedì 09 Novembre 2009 14:45



Convocata dal sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello una nuova seduta del consiglio comunale, che si terrà alle ore 21 nel salone Europa "Altiero Spinelli" (ex sala San Sebastiano). All'ordine del giorno, dopo le comunicazioni del sindaco e la proposta di deliberazione recante "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti" - (relatore: sindaco), l'assemblea consiliare è chiamata ad approvare la proposta di deliberazione recante "Ordine del giorno del sindaco e della giunta recante "9 novembre celebrazioni del giorno della libertà (ex legge n. 61/2005)"; la proposta di deliberazione recante "Programma lavori pubblici - triennio 2009/2011: variazione" - delibera G.C. n. 104 del 28.09.2009"; la proposta di deliberazione recante "Consulta del volontariato - Elezione di due rappresentanti del consiglio comunale in seno all'assemblea della consulta - Delibera C.C. n. 50 del 29.09.2006"; la proposta di deliberazione recante "Agorà dei giovani - Elezione di due rappresentanti del consiglio comunale in seno all'assemblea dell'Agorà - Delibera C.C. n. 43 del 30.09.2008"; la proposta di deliberazione recante "Commissione comunale per i gemellaggi - Elezione di due rappresentanti del consiglio comunale in seno alla commissione - Delibera C.C. n. 9 del 31.03.2005"; la proposta di deliberazione recante "Istituti riuniti di beneficenza - Elezione dei rappresentanti del consiglio comunale in seno al consiglio di amministrazione ed elezione del presidente"; la proposta di deliberazione recante "Presenza d'atto del protocollo d'intesa recante "Patto di amicizia e di gemellaggio tra i comuni di Ostra Vetere e di Offagna"; la proposta di deliberazione recante "Presenza d'atto del protocollo d'intesa tra il comune di Ostra Vetere e la regione Marche recante "Concessione dei servizi e di collaborazione da parte dell'ufficio di collegamento della regione Marche presso le istituzioni comunitarie a Bruxelles" - Delibera di G.C. n. 113 del 21.10.2009". La seduta del consiglio è pubblica e i documenti concernenti le proposte dei provvedimenti

li" (ex sala San Sebastiano). All'ordine del giorno, dopo le comunicazioni del sindaco e la proposta di deliberazione recante "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti" - (relatore: sindaco), l'assemblea consiliare è chiamata ad approvare la proposta di deliberazione recante "Ordine del giorno del sindaco e della giunta recante "9 novembre celebrazioni del giorno della libertà (ex legge n. 61/2005)"; la proposta di deliberazione recante "Programma lavori pubblici - triennio 2009/2011: variazione" - delibera G.C. n. 104 del 28.09.2009"; la proposta di deliberazione recante "Consulta del volontariato - Elezione di due rappresentanti del consiglio comunale in seno all'assemblea della consulta - Delibera C.C. n. 50 del 29.09.2006"; la proposta di deliberazione recante "Agorà dei giovani - Elezione di due rappresentanti del consiglio comunale in seno all'assemblea dell'Agorà - Delibera C.C. n. 43 del 30.09.2008"; la proposta di deliberazione recante "Commissione comunale per i gemellaggi - Elezione di due rappresentanti del consiglio comunale in seno alla commissione - Delibera C.C. n. 9 del 31.03.2005"; la proposta di deliberazione recante "Istituti riuniti di beneficenza - Elezione dei rappresentanti del consiglio comunale in seno al consiglio di amministrazione ed elezione del presidente"; la proposta di deliberazione recante "Presenza d'atto del protocollo d'intesa recante "Patto di amicizia e di gemellaggio tra i comuni di Ostra Vetere e di Offagna"; la proposta di deliberazione recante "Presenza d'atto del protocollo d'intesa tra il comune di Ostra Vetere e la regione Marche recante "Concessione dei servizi e di collaborazione da parte dell'ufficio di collegamento della regione Marche presso le istituzioni comunitarie a Bruxelles" - Delibera di G.C. n. 113 del 21.10.2009". La seduta del consiglio è pubblica e i documenti concernenti le proposte dei provvedimenti

Campolucci, cui va attribuito il merito di aver continuato una feconda tradizione familiare in favore particolarmente dei giovani musicanti, da lui proficuamente educati all'impegno musicale, culturale, sociale, civile e associativo, con disponibilità e dedizione profuse in un quarantennio di lodevole e generoso servizio, rinnovando la tradizione plurisecolare bandistica ostraveterana, nella sequela delle sue diverse forme organizzative. Al riconoscimento dell'impegno personale, portato avanti con elevata professionalità e spirito di sacrificio da tutti i musicanti, si accompagna il ringraziamento doveroso per l'opera che ha promosso Ostra Vetere, tante volte attestata in contesti musicali locali, regionali, nazionali e internazionali".

Francesco Fiorani

Il vescovo di Ostra antica a Bagdad, dove l'elettricità viene e va

Domenica 22 Novembre 2009 10:15



Dal settimanale di vita parrocchiale ostrense "Vita della Comunità" edito dalle parrocchie di Santa Croce e Santa Lucia di Ostra e San Pietro Apostolo di

Vaccarile ricaviamo, nel numero di domenica 15 novembre scorso, la seguente notizia relativa ai rapporti telefonici che settimanalmente intrattiene l'arciprete della basilica di Santa Croce, monsignor Umberto Gasparini, con il nunzio apostolico in Iraq e Giordania, residente a Bagdad, l'arcivescovo indiano monsignor Francis Assisi Chullikatt, che è vescovo titolare dell'antica diocesi di Ostra antica, il cui vescovo Martiniano, attestato in antichi documenti, aveva partecipato al sinodo romano di papa Simmaco nel 502 d.C. quando Ostra, distrutta da Alarico un secolo prima, ancora sopravviveva prima di rovinare completamente durante la guerra greco-gotica del 535-555 d.C.: "Mons. F. Assisi Chullikatt, alle 9,40 di sabato era appena rientrato dal Nord Iraq (era partito in aereo alle 4 di mattina) dove aveva partecipato all'incontro con Agenzie disposte a sostenere

"progetti" solidali verso i Cristiani. Era soddisfatto! Mentre telefonavo - scrive monsignor Gasparini - è partita l'elettricità e ha dovuto correre a fermare il generatore di corrente; infatti è solo in Nunziatura (le Suore sono fuori per un ritiro spirituale). Desidera ardentemente venire in Italia, ma non può programmare nulla. Gli ho assicurato il nostro affetto e preghiera. Ricambia benedicendoci".

Come diventare regione imprenditoriale d'Europa

Domenica 22 Novembre 2009 10:34



Come diventare "Regione imprenditoriale europea dell'anno" Il Comitato delle Regioni ha lanciato il primo bando per aggiudicarsi il marchio di

qualità di "Regione imprenditoriale europea dell'anno" per il 2011 e 2012, che scadrà il prossimo 15 gennaio 2010 ed è rivolto alle amministrazioni locali di tutti i Paesi UE. L'obiettivo è quello di premiare fino a tre regioni dell'Unione europea che si distingueranno per progetti a lungo termine di provata efficacia e qualità volti a favorire la crescita economica dei territori e per la concreta volontà politica dimostrata nel mettere in pratica le iniziative proposte.

Due giorni di Festival dell'Olio con "Pane, olio e ... fantasia"

Domenica 22 Novembre 2009 11:30

Nell'ambito della manifestazione "Pane, olio e ... fantasia" domenica 22 novembre alle ore 11,30 nel Salone Europa "Altiero Spinelli", si svolgerà la cerimonia ufficiale di sottoscrizione del patto di amicizia e di gemellaggio tra i comuni di Ostra Vetere (AN), Fossacesia (CH), Uggiano La Chiesa (LE) e Cerchiara di Calabria (CS), a cui interverranno i sindaci Massimo Bello, Antonio Carlomagno, Luigi Licci e Fausto Stante. Nel pomeriggio, a partire

"Pane, olio e ... fantasia" a Ostra Vetere, c'è l'associazione di promozione turistica Pro Loco, guidata dal presidente Mauro Rosorani. E durante lo svolgimento del Festival dell'Olio la Pro Loco, in questo fine settimana, ripropone una degustazione di menù tradizionali nella sua cantina "La Vecchia Via" ai giardini Nassiriya, prospicienti via Matteotti. Il menù per questo sabato e domenica propone zuppa di ceci e stoccafisso, rigatoni con crema di ceci, rigatoni all'anatra, stoccafisso con patate e pomodori, dolce secco, castagne e vino novello. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a Stefano Casagrande Pirani o a Mauro Rosorani. Buon appetito a tutti.

Francesco Fiorani

Oggi 21 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando l'olio buono del conte Mauruzi andava a ruba

Sabato 21 Novembre 2009 20:23



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il mercoledì 21 novembre 1838: "Q.ta Notte Sono Entrati i Ladri in casa del C.te Mauruzi, ove ci è a pigione il Villaco Giacomo Tappatino gli ha Rubbato Due Brocche di Olio di l.b.e circa 120. un Presciutto, tre Capocolli, Lardo, ed altro Caldajo, calcolando il furto di circa 18: Poveri Noi!.. Sentiremo". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Q.ta" sta per questa, "C.te" sta per conte, "pigione" sta per affitto, "Villaco" sta per bracciante agricolo, "Rubbato" sta per rubato, "l.b.e" sta per libbre unità di misura per liquidi corrispondente a circa un terzo di libro,

"Presciutto" sta per prosciutto, "Capocolli" sta per lonze, "ζ" sta per scudi. E' proprio il caso di dire che l'olio del conte Mauruzi era talmente buono che andava a ruba! Talmente buono come quello che ancora si produce in paese e che è il principe del Festival dell'Olio in svolgimento in questi giorni!

Chiara Fiorani

All'alba il concerto della Banda per Santa Cecilia

Domenica 22 Novembre 2009 08:37



Come ogni anno, la banda musicale cittadina festeggia la sua patrona, Santa Cecilia, nella domenica più vicina alla ricorrenza canonica, che è il 22 novembre. Un motivo in più quest'anno, coincidendo la domenica con la festa stessa. Così stamattina, fin dalle prime luci dell'alba, la banda

cittadina ha percorso le vie del paese per "svegliare" di buonora i concittadini e dare loro il migliore augurio per la giornata festiva sulle note musicali. E' questa una tradizione antica, che il sodalizio musicale guidato dal maestro Filiberto Campolucci ha mantenuto negli anni e che è particolarmente gradita dalla popolazione, tanto che non pochi sono coloro che aprono le loro case ai musicisti per offrire loro un rinfresco che li "riscaldi" in questa giornata sempre un po' fredda, particolarmente nelle prime ore della giornata. Un'antica tradizione, dicevamo, per un sodalizio ormai bicentenario, come ci informa il volume di Raoul Mancinelli intitolato "Concerto Cittadino Giambattista Pergolesi". La tradizione musicale continua", edito al n. 88 della collana dei testi monografici del Centro di Cultura Popolare nell'anno 2007, quando alla banda e al suo maestro venne conferito il "Premio San Giovannino" di quell'anno con la seguente motivazione: "Per la intensa attività musicale che ha potuto avvalersi della direzione artistica del Maestro Filiberto

iscritti all'ordine del giorno sono consultabili dai consiglieri comunali e dai cittadini negli orari di apertura degli uffici comunali.

Oggi 9 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando la siccità pregiudicava i lavori in campagna

Lunedì 09 Novembre 2009 22:37



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il martedì 9 novembre 1824:

"Anche il nostro Territorio ha dato principio alle Seminagioni, quantunque il tempo sia Serenissimo, mai abbia povuto, basti sapere, che i nostri Molini non macinano in conto alcuno, i Pozzi Casaleni sono affatto privi di Acque, ed è perciò i Terreni sono durissimi, e sa Iddio quello che ne avverrà". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Seminagioni" sta per semine, "povuto" sta per piovuto, "Molini" sta per frantoi da olio, "Pozzi Casaleni" sta per pozzi delle singole case private. La rassegnata prosa di Procaccini indica l'ineluttabilità delle condizioni produttive agrarie pregiudicate dalla siccità stagionale.

Chiara Fiorani

Convegno su Eurospienza a Roma

Martedì 10 Novembre 2009 10:18



Martedì 10 novembre 2009 alle ore 11.00 presso la sala delle bandiere del parlamento europeo in via Quattro Novembre 149 a Roma si tie-

ne il convegno "Eurospienza - Presentazione del master in politiche europee". Interverranno Andrea Ronchi ministro per le politiche europee, Roberta Angelilli vicepresidente del parlamento europeo, Antonio Tajani vicepresidente della commissione europea e commissario responsabile per i trasporti, Luigi Frati rettore della Sapienza università di Roma, Attilio Celant preside della facoltà di economia della Sapienza università di Roma, Giuseppe Burgio direttore Eurospienza - Centro di ricerca de la Sapienza in studi europei ed internazionali, Clara Albani direttrice dell'ufficio per l'Italia del parlamento europeo, Lucio Battistotti direttore della rappresentanza in Italia della commissione europea. Modera Gerardo Pelosi giornalista.

Francesco Fiorani

Giordano Rotatori: invito a presentare proposte alla UE

Martedì 10 Novembre 2009 12:06



Dall'assessore comunale alle attività economiche e produttive e alle politiche comunitarie

Giordano Rotatori riceviamo la seguente comunicazione: "UE: Invito a presentare proposte. Gent.mo Imprenditore, nell'ambito del Programma specifico Capacità del Settimo Programma Quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) è stato lanciato un invito a presentare proposte Ricerca a favore delle Piccole e Medie Imprese allo scopo di rafforzare la capacità di innovazione delle piccole e medie imprese europee e il loro contributo allo sviluppo di prodotti e mercati basati su nuove tecnologie, attraverso il supporto alla loro attività di ricerca, di creazione di reti ed attraverso un miglior sfruttamento dei risultati raggiunti attraverso di essa. In tal modo si intende colmare la distanza attuale fra ricerca e innovazione, contribuendo alla collaborazione a livello europeo. Azioni. Il finanziamento supporta attività di ricerca e progetti di sviluppo tecnologico nell'ambito dei quali l'elemento centrale deve essere la ricerca portata avanti da esperti in ricerca ed innovazione a benefi-

cio delle piccole e medie imprese e delle organizzazioni della società civile (CSOs). Le attività potranno comprendere: * attività di ricerca e di sviluppo tecnologico, * attività di dimostrazione (test su prototipi di prodotto etc.); * attività di gestione in merito all'organizzazione tecnica dei pacchetti di lavoro individuale; * altri tipi di attività come: attività direttamente collegate alla ricerca; attività di disseminazione dei risultati della ricerca; attività di formazione dei ricercatori e del personale chiave delle piccole e medie imprese. La durata di un progetto è normalmente fra 1 e 2 anni. Beneficiari. Un partecipante è rappresentato da un soggetto giuridico, quale piccola e media impresa. Le attività di ricerca ed innovazione possono essere portate avanti da università, organizzazioni di ricerca, industrie ed imprese nel campo della ricerca. I progetti devono essere presentati da almeno 3 soggetti appartenenti a tre diversi Stati membri della CE o ad uno Stato associato. Finanziamento. Il contributo finanziario della CE per un progetto è compreso fra 500.000 euro e 1.500.000 euro. Scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle iniziative progettuali è il 3 dicembre 2009".

Il Coordinamento delle Confraternite apprezza l'ordinanza del sindaco

Martedì 10 Novembre 2009 13:43



Dal Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalità delle Marche riceviamo la seguente comunicazione a proposito delle iniziative critiche promosse avverso la contestata sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che ha sentenziato contro la permanenza dei

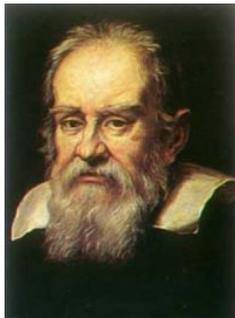
Crocefissi nelle aule scolastiche, a seguito del ricorso presentato da una atea finlan-

dese, solo da qualche anno residente in Italia: "Ostra Vetere (AN) Coraggiosa ordinanza del sindaco avverso la sentenza della Corte europea di Strasburgo: 500 € ai trasgressori. Dopo i clamori sollevati dalla controversa sentenza della Corte europea di Strasburgo contro i Crocefissi nelle aule scolastiche, pubblichiamo il testo della coraggiosa ordinanza del sindaco di Ostra Vetere (AN) Massimo Bello, che si oppone alla sentenza comminando multe ai trasgressori". Cui fa seguito l'ordinanza sindacale n. 11 del 6 novembre 2009, che abbiamo già integralmente pubblicato in un articolo comparso ieri nel nostro giornale on-line Gazzetta dj.

Chiara Fiorani

Montenovese illustre: Gaudenzio Brunacci

Martedì 10 Novembre 2009 13:57



Dal nostro lettore di Mentana (RM) Maurizio Brunacci, titolare del sito internet <http://www.brunacci.it/>, riceviamo una interessante comunicazione nell'anno internazionale dell'astronomia, che ha scoperto collegamenti tra gli allievi di Galileo Galilei e che apre sconosciute

pagine di storia su un montenovese illustre: Gaudenzio Brunacci, fratello dello storico montenovese don Pietro Paolo. Così scrive Maurizio Brunacci: "Ho trovato all'archivio centrale di Firenze una lettera del Borelli che nomina Gaudenzio. L'ho inserita nel mio sito <http://www.brunacci.it/gaudenzio-e-giovanalfonso-borelli.html>.saluti.Maurizio Brunacci. Nella Biblioteca Centrale di Firenze è custodita una lettera scritta dal matematico Giovanni Alfonso Borelli al Granduca di Toscana (che, nel 1665 dovrebbe essere Ferdinando II): <http://teca.bncf.firenze.sbn.it/TecaViewer/index.jsp?RisIdr=BNCF0003600312>. In questa lettera il Borelli (1608-1679) scrive: "Ricevo il libretto del Brunacci venuto da Venezia, il quale ...". Il Brunacci in

accadde. Pillole di storia montenovese: Quando la speranza nella vita eterna sostenne Procaccini

Venerdì 20 Novembre 2009 22:45



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a

Montenovo, era il martedì 20 novembre 1829: "Il giorno 20. Detti partecipazione di tal fatale disgrazia a tutti i miei Parenti; Ed in tal maniera terminò questa Funesta Tragedia, Che l'Altissimo Iddio, e la Beatissima Vergine la tenga al Fianco Destro nell'Eterna Gloria Beata del Paradiso, come così Speriamo di Vero Cuore Noi Genitori, unitamente chi la Conosciuta, e così Sia. La Defonta Non ebbe giammai Prole; di Sorte alcuna". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Prole" sta per figli, "Sorte" sta per genere maschio o femmina. Si conclude così la vicenda luttuosa della morte dell'unica figlia di Procaccini, che non può fare altro che appellarsi alla religione nella speranza della vita che continua dopo la morte in un'altra luminosa dimensione, speranza che è certezza del credente contro ogni idea di annullamento con la morte, che altrimenti porterebbe alla nera disperazione.

Chiara Fiorani

Stamattina il consiglio comunale e la giunta municipale

Sabato 21 Novembre 2009 09:52

Convocato il consiglio comunale per sabato mattina alle ore 9 nella residenza municipale. Il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello ha convocato per sabato



mattina alle ore 9 una seduta del consiglio comunale, che si terrà nel salone "onorevole Agostino Peverini" della residenza

municipale. Un unico punto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'assemblea consiliare. Dopo le comunicazioni del sindaco, l'assise comunale dovrà esaminare la definizione dello statuto della società "Montenovo Servizi srl". Al termine dei lavori del consiglio, il sindaco Bello ha convocato gli assessori per lo svolgimento di una riunione di giunta municipale.

Nel pomeriggio si inaugura il festival dell'olio

Sabato 21 Novembre 2009 10:04



Oggi prende inizio il festival dell'olio intitolato "Pane, Olio e Fantasia",

il cui programma si articola nei due giorni di sabato 21 e domenica 22 novembre 2009. Per l'occasione, l'amministrazione comunale ha diffuso gli inviti a partecipare all'inaugurazione dell'iniziativa, che si terrà alle ore 18,00 in piazza della Libertà nel centro storico. Saranno presenti Massimo Bello sindaco di Ostra Vetere e consigliere provinciale di Ancona, Daniele Api vicesindaco di Ostra Vetere, Mariangela Truffellini assessore al turismo, cultura e valorizzazione del territorio di Ostra Vetere, Giancarlo Sagramola vicepresidente della provincia di Ancona e assessore provinciale alle politiche agricole, Vittorio Solazzi assessore al turismo e cultura della regione Marche.

Piatti tipici alla cantina della Pro Loco

Sabato 21 Novembre 2009 18:24

Tra i più attivi promotori del Festival dell'Olio che in questi due giorni prende il nome di



un ottimo fertilizzante naturale per il proprio verde e per le proprie coltivazioni". Ostra Vetere, quindi, all'avanguardia nella raccolta differenziata, e che ha raggiunto una percentuale media significativa, con tanti cittadini che hanno aderito al progetto di sviluppo del compostaggio domestico dei rifiuti organici attraverso sia la presa in consegna di vere e proprie "compostiere" in comodato d'uso gratuito che attraverso la pratica della "concimaia". L'amministrazione comunale ha favorito, fin da principio, l'iniziativa lanciata dal consorzio Cir33 e i cittadini si sono impegnati a effettuare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti organici, come stabilito, utilizzando il "composter" seguendo i consigli e accettando di ricevere controlli dal Cir33 volti a verificare il corretto uso del composte che fa scattare lo sgravio fiscale sulla TARSU.

Le Muracce a Paestum per promuovere il turismo archeologico

Venerdì 20 Novembre 2009 14:34



Il comune di Ostra Vetere partecipa alla XII^a edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico che si sta tenendo a Paestum da ieri e fino

alla prossima domenica 22 novembre per far conoscere e promuovere il sito archeologico delle Muracce. Ostra Vetere guarda alla Borsa mediterranea del turismo archeologico in svolgimento a Paestum, in provincia di Salerno, dal 19 al 22 novembre, a cui prende parte insieme all'associazione turistica "Riviera del Conero", con la consapevolezza che l'evento ha ormai una dimensione internazionale grazie alla partecipazione di 35 Paesi e alla presenza dei vertici del WTO, UNESCO e ICCROM. L'amministrazione comunale di Ostra Vetere, e in particolare la storia e le immagini della sua area archeologica delle "Muracce", con il suo infinito patrimonio culturale e storico, potranno essere conosciuti in tutto il mondo attraverso il materiale promozionale fatto di depliant,

manifesti, dvd e fotografie, che sarà allestito in uno degli stands destinato proprio all'associazione Riviera del Conero, di cui il comune è socio da due anni. Un appuntamento importante e significativo, a cui il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello e l'assessore alla cultura Mariangela Truffellini hanno deciso di aderire proprio per il ruolo ricoperto dall'antica città romana nel panorama delle ricerche archeologiche che l'Università di Bologna e la Soprintendenza ai beni archeologici stanno conducendo da cinque anni nel territorio comunale di Ostra Vetere, da cui tra l'altro è nata anche una Scuola di alta formazione universitaria in beni culturali, ambientali e gestione del paesaggio con sede proprio a Ostra Vetere. Unico Salone espositivo al mondo dedicato al patrimonio archeologico e prima mostra di tecnologie interattive e virtuali, la Borsa mediterranea del turismo archeologico è occasione di incontro per il business professionale e momento di dibattito sulle tematiche proprie del patrimonio culturale, quali la tutela, la fruizione, la valorizzazione, il dialogo interculturale e la cooperazione mediterranea, sulle quali si confrontano istituzioni, operatori turistici, soprintendenti, archeologici, direttori di musei, docenti universitari, giornalisti e associazioni internazionali. I giornalisti accreditati sono più di 230 con uno straordinario riscontro mediatico su numerose testate televisive e radiofoniche nazionali e internazionali. Quest'anno particolare attenzione viene data al prodotto turistico-culturale al fine di promuovere le destinazioni in un'ottica di sistema secondo standard qualificati e offerte efficaci. Due i momenti dedicati alla commercializzazione: il workshop con la domanda internazionale selezionata dall'Enit, con 80 acquirenti esteri provenienti da 15 Paesi, e il workshop con la domanda del turismo associato. "Un'occasione da non perdere di marketing territoriale e di opportunità di mercato - hanno dichiarato il sindaco Bello e l'assessore Truffellini - che dà la possibilità al territorio di Ostra Vetere di farsi conoscere ancora di più soprattutto attraverso il suo patrimonio culturale e storico, che rappresenta uno dei settori, su cui l'amministrazione comunale ha deciso di investire risorse e progetti."

Oggi 20 novembre ...

questione è Gaudenzio Brunacci (1631-1668) di Montenovio (Marche, oggi Ostra Vetere). Il libretto regalato da Gaudenzio Brunacci al Borelli è "la Sferza degli Alchimisti", pubblicato a Venezia proprio nello stesso anno, il 1665. Da questa lettera, datata 6 marzo 1665, deduciamo che Gaudenzio Brunacci, una volta pubblicata l'ultima sua opera, fa un viaggio promozionale. Nel marzo del 1665 si trova a Pisa, dove contatta il Borelli. Sicuramente, il suo viaggio terminerà a Roma, dove viveva l'altro suo fratello Francesco, astronomo anche lui. Ma, perché Gaudenzio si reca dal Borelli? Chi era Giovanni Alfonso Borelli? Su internet leggo che: "L'opera di Galilei fu proseguita da una schiera di suoi discepoli che si applicarono in vari campi del sapere scientifico. Tra i primi bisogna ricordare Benedetto Castelli (1578-1643), scienziato italiano, che a 17 anni entrò nell'ordine benedettino. Prima del 1604 fu scolaro di Galileo Galilei a Padova e nel 1611 lo raggiunse a Firenze. Fu tra i primi a confermare le scoperte astronomiche di Galilei. Gli offrì per tutta la vita la propria assistenza e solidarietà. Dal 1613 fu professore di matematica all'Università di Pisa. Nel 1626 Urbano VIII lo chiamò alla Sapienza di Roma dove insegnò fino alla morte. Furono allievi di Castelli, Cavalieri, Torricelli, Viviani e Borelli. (<http://www2.polito.it/didattica/polymath/html/Studenti/Tesine/Giugno'05/Allievi.htm>) (http://www.viswiki.com/en/Giovanni_Alfonso_Borelli). Se il Borelli inizia la sua lettera non specificando bene al destinatario, il Granduca di Toscana, chi fosse il Brunacci venuto da Venezia, significa che Gaudenzio era già ben noto ai due. Significa quindi che anche Gaudenzio ed il fratello Francesco erano di fatto discepoli di Galileo. Interessante è che la Famiglia Brunacci di Firenze aveva sempre avuto stretti contatti con lo stesso Galileo (1564-1642), quando era ancora in vita, aiutandolo sia politicamente che economicamente. Il seguente documento ne fa testimonianza. http://www.brunacci.it/File/1638_Francesco_e_Galileo.pdf Si tratta di un codicillo fatto inserire al proprio testamento da Galileo Galilei. In questo documento, il primo dei testimoni firmatari era Francesco De Brunaccis, ricchissimo commerciante fiorentino. Gaudenzio Brunacci morirà giovanissimo,

a soli 36 anni, tre anni dopo questo viaggio".
Francesco Fiorani

All'unanimità in consiglio l'intitolazione della Giornata della Libertà il 9 novembre 1989

Martedì 10 Novembre 2009 15:32



Nella giornata della celebrazione della caduta del muro di Berlino avvenuta il 9 novembre 1989, il consiglio comunale riunito nel giorno del ventennale

ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale impegna la giunta municipale a intitolare un giardino, una piazza o una via al "9 Novembre 1989 - Giorno della Libertà". Il 9 novembre di quest'anno si è celebrato il ventennale della caduta del muro di Berlino. Un evento storico, che ha segnato la fine dell'incubo di Berlino, della Germania e dell'Europa. Per l'occasione il consiglio comunale di Ostra Vetere, su proposta del sindaco e della giunta municipale, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per commemorare quella data e i fatti che misero fine all'oppressione del regime comunista nelle nazioni dell'est europeo. L'amministrazione comunale si è impegnata, con l'approvazione del documento da parte dell'assemblea consiliare, non solo a ricordare ogni anno quell'evento con celebrazioni ufficiali e momenti di approfondimento negli istituti scolastici e nell'intero territorio comunale al fine di sensibilizzare le giovani generazioni sul significato del "Muro di Berlino" quale simbolo di intolleranza e oppressione, ma anche a intitolare un giardino, una via o una piazza di Ostra Vetere al "9 Novembre 1989 - Giorno della Libertà".

Le previsioni del tempo fino a sabato 14 novembre

Martedì 10 Novembre 2009 16:36

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 1 AL 9 NOVEMBRE											
DATA	TEMPERATURA MASSIMA	TEMPERATURA MINIMA	PRECIPITAZIONE	UMIDITÀ RELATIVA	VELOCITÀ DEL VENTO	DIREZIONE DEL VENTO	STABILITÀ	STAGIONE	STAGIONE	STAGIONE	STAGIONE
01/11	13	5	0	75	15	N	B	1	1	1	1
02/11	12	4	0	70	12	N	B	1	1	1	1
03/11	11	3	0	65	10	N	B	1	1	1	1
04/11	10	2	0	60	8	N	B	1	1	1	1
05/11	9	1	0	55	6	N	B	1	1	1	1
06/11	8	0	0	50	4	N	B	1	1	1	1
07/11	7	-1	0	45	2	N	B	1	1	1	1
08/11	6	-2	0	40	1	N	B	1	1	1	1
09/11	5	-3	0	35	0	N	B	1	1	1	1

Dal Servizio Agrometeorologico dell'Assam, riceviamo le previsioni del tempo di questa settimana fino al prossimo sabato 14 novembre: "SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE: Le immagini del satellite METEOSAT 8 mostrano chiaramente gli effetti dell'ampio nucleo depressionario sceso dal nord-Atlantico verso il Mediterraneo centrale con una nuvolosità che dalla Francia e area tirrenica si estende fino alle nazioni dell'ex blocco sovietico. In particolare, sulla penisola italiana, una copertura più diffusa e compatta su medio adriatico, basso tirreno e Sicilia fanno dedurre fenomeni in atto anche di una certa consistenza. Le mappe di previsione ci dicono poi che tutto il versante tirrenico è interessato da sostenuti venti di maestrale mentre le temperature non subiscono oscillazioni rilevanti. Presto verrà premiata la perseveranza dell'alta pressione atlantico-subtropicale, che riuscirà a riprendere il possesso dell'Europa centro-occidentale, riportando la stabilità ed un deciso rialzo delle temperature. Graduale recupero delle condizioni anche sull'Italia in corrispondenza dell'allontanamento verso oriente del nucleo depressionario nord-atlantico, con ultime piogge attese per domani al sud, a scemare per la sera. Rimarrà comunque attivo un flusso di correnti umide oceaniche causa, da metà settimana, di nuvolosità e nebbie al centro-nord. PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE:

Mercoledì 11: Cielo da parzialmente a prevalentemente coperto al mattino sulle province meridionali, maggiori dissolvenimenti verso quelle settentrionali; espansione dei rasserenamenti da nord nel proseguo della giornata. Non si prevedono precipitazioni significative. Venti in prevalenza deboli nord-occidentali. Temperature in calo le minime: Min 5/8°C, Max 13/16°C. Foschie e nebbie sulle zone interne in mattinata.

Giovedì 12: Cielo sereno o poco coperto al mattino, maggiore nuvolosità sul settore interno settentrionale in ulteriore espansione nel corso del pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti deboli, variabili dai quadranti occidentali. Temperature ancora in calo le minime ma in recupero nel corso della giornata: Min 4/7°C, Max 14/17°C. Foschie e nebbie mattutine

e serali sull'entroterra.

Venerdì 13: Cielo generalmente coperto sul settore interno settentrionale, maggiore variabilità e dissolvenimenti altrove specie sul settore costiero meridionale e nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti deboli, in prevalenza sud-occidentali. Temperature in aumento. Foschie e nebbie mattutine e serali.

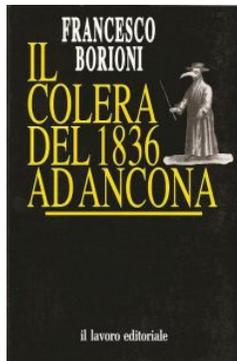
Sabato 14: Cielo generalmente coperto sul settore interno e province settentrionali, maggiori dissolvenimenti sulle coste meridionali in ulteriore espansione durante la seconda parte della giornata. Al momento non si prevedono precipitazioni significative. Venti in progressivo rafforzamento da sud-ovest, a regime di moderati sulle zone interne per la sera. Temperature in crescita. Foschie e nebbie mattutine e serali.

Quindi assisteremo anche quest'anno alla "estate di San Martino".

Francesco Fiorani

Oggi 10 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando cessò l'epidemia di colera

Martedì 10 Novembre 2009 18:30



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Monteno, era il giovedì 10 novembre 1836: "E' stata Pubblicata una Notificaz.e dal Segretario di Stato Gamberini, ove assicura esser

Cessato il Contagioso Epidemico Male del Cholera in Ancona, però gran Cautela è". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Notificaz.e" sta per avvi-

per via delle "zandole" che portavano a piedi nudi anche d'inverno. "Sig.e Niccola" sta per signor Nicola, "S. Fran.co" sta per San Francesco, "Speziarie" sta per farmaci. Se il racconto tragico della prematura morte della giovanissima figlia di Procaccini fa venire i brividi di commozione, il diarista non manca, nonostante la paradosalità dello stridente contrasto emotivo, di rilevare minuziosamente ogni singola voce di spesa dei costi della malattia e del funerale, nonostante la corale partecipazione di cordoglio cittadino.

Chiara Fiorani

A Pianoro l'incontro UE con la Confindustria

Venerdì 20 Novembre 2009 11:35



Oggi venerdì 20 novembre il vicepresidente della Commissione europea Günter Verheugen e il ministro dell'Industria e del commercio della Federazione russa Viktor Borisovich Khristenko saranno in Italia per conoscere e visitare il distretto della meccanica avanzata dell'Emilia-Romagna. La visita è stata organizzata dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, in collaborazione con Confindustria delegazione di Bruxelles e Confindustria Emilia-Romagna, dando seguito a una richiesta avanzata dal vicepresidente Verheugen in occasione di un incontro con il vicepresidente di Confindustria per l'Europa Andrea Moltrasio. I giornalisti sono stati invitati a partecipare alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa che si terrà il giorno venerdì 20 novembre alle ore 9.45 presso l'azienda Marchesini Spa in via Nazionale 100 a Pianoro (Bologna). All'incontro con la stampa interverranno il vicepresidente della Commissione europea Günter Verheugen e il ministro dell'Industria e del commercio della Federazione russa Viktor Borisovich Khristenko. Daranno un breve saluto anche il presidente di Unindustria Bologna Maurizio Marchesini e il vicepresidente di Confindustria regionale Mario Riciputi. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni promosse dalla Commissione europea con l'obiettivo di

rafforzare i rapporti di cooperazione UE/Russia nel campo della politica industriale e di illustrare gli esempi di best practices realizzati nei diversi paesi dell'UE.

Francesco Fiorani

Sgravio del 10% per il compostaggio domestico

Venerdì 20 Novembre 2009 14:18



Riconosciuto lo sgravio fiscale del 10% sulla TARSU, la tassa sui rifiuti solidi urbani, a chi ha usato il compostaggio domestico per lo smaltimento dei rifiuti organici.

"Anche per quest'anno, abbiamo riconosciuto uno sgravio fiscale pari al 10% sulla TARSU a chi ha utilizzato il compostaggio domestico e la concimaia per lo smaltimento dei rifiuti organici". E' questa la misura adottata dall'amministrazione comunale di Ostra Vetere su proposta del sindaco Massimo Bello, che ha la delega anche all'ambiente, e dall'assessore al bilancio e finanze Giordano Rotatori, vista "l'importanza che oggi riveste per la comunità - hanno detto i due amministratori - il nuovo sistema della raccolta differenziata e il nuovo sistema di gestione dei rifiuti così come previsto dalla vigente normativa di settore". "Abbiamo ritenuto fondamentale - hanno proseguito - cogliere favorevolmente lo spirito e le finalità del nuovo sistema di gestione del ciclo dei rifiuti, sensibilizzando soprattutto la popolazione che partecipa attivamente alla filiera del rifiuto e del riciclo. Tra le possibili forme di raccolta differenziata assume una posizione significativa il cosiddetto compostaggio domestico e l'utilizzo della concimaia". "In proposito, il consorzio Cir33, di cui il comune di Ostra Vetere fa parte, si è attivato nella promozione della pratica del compostaggio, invitando ciascuno comune del consorzio a favorire questa pratica perché, grazie a essa, è possibile ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti organici, e poi perché - concludono il sindaco Bello e l'assessore Rotatori - il compostaggio consente ai cittadini che vi aderiscono di disporre, a ciclo continuo, di

opportune analisi dell'olio. Per queste, l'Assam, l'agenzia di sviluppo dell'agricoltura marchigiana, è ormai un punto di riferimento per la qualificazione dell'olio regionale, ma anche di quello nazionale, essendo in grado di fornire un servizio pressoché completo di analisi su questo prodotto così importante dell'agricoltura marchigiana. Presso il Laboratorio Agrochimico di Jesi possono essere determinati i principali parametri chimico-fisici richiesti ai sensi del Reg. CE n. 2568/1991 e successive modificazioni, quali acidità, numero di perossidi, costanti spettrofotometriche..., nonché la composizione acidica, il contenuto in polifenoli totali, la ricerca di residui di fitofarmaci. Presso il Laboratorio di Analisi Sensoriale di Ancona il Panel Regionale ASSAM-Marche, riconosciuto dal COI, Consiglio oleico internazionale, e dal Ministero dell'agricoltura, effettua la valutazione organolettica di campioni di olio ai fini della verifica della conformità alla classe merceologica "olio extravergine di oliva" e delle indicazioni per l'etichettatura, in conformità al Reg. CE n. 640/2008. A questo proposito è opportuno segnalare ai produttori che i campioni di 125 cc per analisi chimiche e 250 cc per Panel test, possono essere inoltrati, indistintamente dalle tipologie di analisi richieste, presso una delle due strutture di riferimento. Per informazioni più dettagliate, è possibile consultare il sito Assa, www.assa.marche.it.

Oggi 19 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando morì la giovane figlia di Procaccini

Giovedì 19 Novembre 2009 21:13



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi

due secoli fa a Montenovio, era il lunedì 19 novembre 1829: "*Circa l'ore 13: Col mezzo del Suo Confessore S.e Ca.co Vic.o Olivi gli ha portato il S.mo + Sagramento Viatico, giacché la povera Amata Figlia la perdiamo, non essendovi alcun Miglioramento del pertinace Affanno, Qual Scheletro!.... Hoime! Con le lagrime agli occhi di tutti Noi, conviene che descriva, che circa l'ore 21: la Povera Figlia essendosi addormentata passò dolcemente alla Eternità a godere tutto il Paradiso. E' stata la poverina con il Marito Anni Due Mesi Nove, e giorni 12: Sua Età Anni 22: Mesi 8: giorni 26: Povera Figlia tutto il Paese ne prova estremo dolore di tal perdita per le di Lei gran bontà che possedeva; Ma la Vergine SS.ma che oggi è stato l'ultimo giorno del Triduo per Lei la voluta portare con se alla Beata Eterna gloria del Paradiso. Quindi fu Maestro il di Lei Funere con l'invito Generale di tutte le Compagnie, Fraterie, Clero, e Parrocchia di S. Severo. Le Messe a baj: 15. Gran Messa Cantata con Orchestra, per d.o Funere fu la Spesa di € 20:99. Fu trasportato il di Lei Cadavere alla Chiesa di S. Croce, o Zoccolanti, ivi Sepolta a Ragione del Dritto del Marito Sig.e Niccola Brunetti. Gli fece celebrare altr'Ufficio giorno della Settimana, e per questo € 2:55: alla stesa chiesa de Zoccolanti. Per il Triduo a S. Fran.co con Organo € 1.50: Per Spezie Servite per l'Amata Defonta € il ristretto € 8. | Spesi in tutto € 31.95 Il Marito Restò in mia Casa giorno e Notte dell'esposto Cadavere; Meno dei Parenti Tulli gli altri Concittadini Vennero a far Visita". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "ore 13" sta per le 9 del mattino secondo il sistema orario "all'italiana" vigente all'epoca che faceva decorrere il computo delle ore dal tramonto del giorno precedente, "S.e Ca.co Vic.o" sta per signor canonico Vincenzo, "S.mo + Sagramento Viatico" sta per estrema unzione, "ore 21" sta per le cinque del pomeriggio, "SS.ma" sta per santissima, "Compagnie" sta per confraternite, "Fraterie" sta per comunità dei frati conventuali di San Francesco e riformati di Santa Croce, "baj" sta per baiocchi che è sottomultiplo dello scudo, "d.o" sta per detto, "Funere" sta per funerale, "Zoccolanti" sta per frati minori riformati*

so ufficiale, "Cholera" sta per colera che aveva colpito Ancona nell'estate precedente provocando ben 1.500 morti di contagio, "€" sta per eccetera. In quell'anno di tremenda epidemia la paura deve essere stata tanta e, nonostante l'epidemia fosse ormai cessata, venivano raccomandate cautele. Oggi siamo alle prese con l'influenza suina per la quale le autorità sanitarie raccomandano cautele, sebbene la mortalità non risulti così drammaticamente imperversante come quella del colera di 173 anni fa.

Chiara Fiorani

Lo Spazio Europa al Salone italiano dell'educazione di Genova

Mercoledì 11 Novembre 2009 08:58



Lo Spazio Europa, lo spazio pubblico del Parlamento europeo e della Commissione europea a Roma, apre uno stand per le scuole all'ABCD - Salone Italiano dell'Educazione di Genova nei giorni 11, 12 e 13 novembre. Lo stand dello Spazio Europa vuole far conoscere l'Europa ai ragazzi in età scolare attraverso percorsi multimediali e attività di gruppo, dando un "assaggio" delle attività che di solito ospitiamo nello Spazio Europa. Un funzionario UE fornirà agli insegnanti e ai dirigenti scolastici tutte le informazioni per visitare lo Spazio Europa di Roma. Tre intense giornate interamente dedicate a docenti, studenti, educatori, formatori, insegnanti di scuole materne ed elementari, professori e tecnici dell'educazione che potranno partecipare a forum, seminari, tavole rotonde, workshop e potranno visitare gli stand e informarsi sulle nuove tecnologie, approfondire l'e-learning, sfogliare i libri delle case editrici presenti oppure leggere un testo su un book elettronico, potranno passare del tempo nell'area teatrale appositamente allestita per questa edizione oppure visitare gli stand delle regioni e dei musei presenti per far conoscere le novità del turismo didattico. Programma attività stand Spazio Europa. Giorni di apertura: mercoledì 11, giovedì 12 e venerdì 13 novembre. Orari: dalle ore 9.00 alle 18.00. Durata visite: 30' a grup-

po. Numero di partecipanti: gruppi composti da un minimo di 10 ad un massimo di 30 studenti. E necessario prenotarsi per effettuare la visita. E possibile prenotare anticipatamente la visita guidata allo stand per i gruppi inviando una mail all'indirizzo spazioeuropa@aimgiosef.it o contattando telefonicamente il numero 06.83496016. Percorso bambini (8-12): * "La luna nel pozzo": un cartoon per scoprire la storia dell'Unione europea. Il narratore è un personaggio d'eccezione, la Luna, che da sempre osserva le azioni dell'umanità. * "Rally Europeo": un'attività ludica in cui i bambini, guidati dai facilitatori, giocano in gruppi con cartine geografiche, nomi dei Paesi europei e bandiere, per conoscere l'Europa divertendosi. Percorso ragazzi (13-18): · "Di la tua!": tante informazioni su come le politiche europee cercano di rispondere ai bisogni dei giovani, in materia di ambiente, studio e lavoro. · "L'Europa che vorrei": un dibattito e un momento in cui i partecipanti fanno le proprie proposte alle istituzioni europee, per costruire l'Unione del futuro! Per i docenti e dirigenti scolastici: · Informazioni sulle visite allo Spazio Europa e pre-iscrizioni · DVD video sullo Spazio Europa · Materiale informativo e didattico sull'Unione Europea per le scuole · Gadget dello Spazio Europa.

Chiara Fiorani

Festa di San Martino: nuovo anno agrario nel ricordo del primo grande santo non martire

Mercoledì 11 Novembre 2009 09:18



Dal Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalità delle Marche riceviamo la seguente comunicazione: "*L'odierna ricorrenza onomastica di San Martino di Tours (Francia), che si celebra in tutto il mondo cristiano*

l'11 novembre di ogni anno, ci rammenta l'obbligo morale di aiutare il prossimo con l'esercizio della terza opera di misericordia corporale che impone di "Vestire gli ignudi". San Martino di Tours Vescovo (316c.-397). Il padre era ufficiale dell'esercito romano e, per onorare la propria professione, lo chiamò Martino, cioè piccolo Marte, dal nome del dio della guerra. Non pensava che suo figlio, anziché per eroiche imprese belliche, sarebbe passato alla storia per un gesto di pietà diventato simbolo dell'amore cristiano per i poveri. Martino era nato a Sabaria nel 316 circa, dove suo padre comandava una guarnigione posta a difesa dell'impero sul limite della pianura ungherese. Seguendo i trasferimenti del padre, trascorse la fanciullezza a Pavia con i genitori entrambi pagani, ma li venne a contatto con il cristianesimo e accolto fra i catecumeni. A quindici anni dovette, suo malgrado, vestire la toga pretesta e intraprendere la carriera militare nella guarnigione di Amiens, in Gallia. Qui, cavalcava nella rutilante divisa della guardia imperiale, con il rosso mantello che il vento gelido dell'inverno incipiente scompigliava, quando all'improvviso sul ciglio della strada gli apparve un poveraccio tremante, coperto di pochi stracci sbrindellati. Martino sguainò la spada, tagliò il mantello in due e ne diede metà al povero. La leggenda racconta che, a quel gesto di carità, seguì un insolito mitigarsi del clima, che si perpetuò nel tempo diventando "l'estate di san Martino". Nella Pasqua del 334, a diciassette anni, ricevette il battesimo. Successivamente partecipò alla campagna sul Reno con l'imperatore Costanzo. Congedato, dopo aver soggiornato per qualche tempo in Pannonia e poi a Milano, si ritirò a vita eremitica sull'isola di Gallinara, sulla costa ligure, e poi a Poitiers, dove il vescovo Ilario lo ordinò sacerdote. Nel 371, alla morte del vescovo Ilario, il popolo della città di Tours lo chiamò alla cattedra episcopale. Eccellente pastore, fu il grande evangelizzatore delle regioni centrali della Gallia, convertendo intere tribù di galli, pacificando ariani ed eretici, resistendo al potere civile che voleva intromettersi nelle gestioni della Chiesa. Fu molto amato dai poveri, ai quali fu sempre vicino; un po' meno fu amato dai nobili che trovavano l'austero vescovo troppo esigente nel chiedere una vita esem-

plare. Stimato come uno dei più grandi vescovi della Gallia, dopo la sua morte a Candes, il suo funerale si tenne l'11 novembre 397, fu proclamato patrono di quella nazione. Una Confraternita intitolata a San Gиро e San Martino esisteva un tempo nella parrocchia-santuario di San Gиро a Potenza Picena in provincia di Macerata nell'arcidiocesi di Fermo nelle Marche".

Chiara Fiorani

Ancora notizie sulla antica famiglia Brunacci

Mercoledì 11 Novembre 2009 09:19



Dal nostro lettore di Ostra Giancarlo Barchiesi, riceviamo la seguente notizia: "Del pittore Carsidoni la tela in Comune della Madonna di Santa Maria Apparve. Dal Corriere Adriatico 14/11/1995. In occasione degli 800 anni di Ostra Comune (Montalboddo, (1194-1994), edito dall'Amministrazione comunale, è uscito un quaderno storico dal titolo "Montalboddo, la peste, un quadro". La tela, che rappresenta Montalboddo con i suoi Santi Patroni, ripercorre la storia della Madonna del Santuario di Santa Maria Apparve, invocata per liberare il paese dal terribile flagello della peste, che colpì Montalboddo nella seconda metà del '600. Il dipinto, completamente restaurato, è conservato nella Sala consiliare del Comune di Ostra. Fino al momento del restauro non si conosceva neppure il nome del pittore, che oggi è conosciuto grazie ad un certosino lavoro di ricerca compiuto dal Prof. Bruno Morbidelli e dal Dott. Francesco Cioci presso l'archivio storico comunale. L'autore del quadro è il Bodiese Francesco Carsidoni, sconosciuto fino a quel momento perfino agli studiosi ostrensi. Singolare e fortuita è stata l'occasione che ha consentito al Dott. Cioci di scoprire l'artista. Era successo qualche anno prima a Camerino, parlando con uno studioso di quella città, il quale gli riferì che presso il museo Diocesano si conservava una collezione di disegni di un

vicesindaco Daniele Api, l'assessore alla cultura e turismo Mariangela Truffellini, il vicepresidente della Provincia e assessore alle politiche agricole Giancarlo Sagramola e l'assessore regionale al turismo e cultura Vittorio Solazzi. Alle ore 15,30 nei locali della Pro Loco in via Mazzini ci sarà una degustazione ufficiale e certificata di assaggio di olio promossa dall'associazione OLEA. A partire dalle ore 19, invece, il primo "Festival della Taranta e della Pizzica", una rassegna di musica tradizionale e popolare con il concerto del gruppo "Araneé" direttamente dalla Puglia. Domenica 22 novembre, invece, alle ore 11,30 nel Salone Europa "Altiero Spinelli", si svolgerà la cerimonia ufficiale di sottoscrizione del Patto di amicizia e di gemellaggio tra i comuni di Ostra Vetere (AN), Fossacesia (CH), Uggiano La Chiesa (LE) e Cerchiara di Calabria (CS), a cui interverranno i sindaci Massimo Bello, Antonio Carlomagno, Luigi Licci e Fausto Stante. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16 nei locali della Pro Loco in via Garibaldi, ci sarà uno spazio dedicato ai bambini "Good Food for Kids", un laboratorio per scoprire i luoghi del cibo e le qualità che gli alimenti nascondono. A cominciare dalle ore 17 apertura degli stands enogastronomici e della mostra-mercato e, poi, la rievocazione storica del "Borgo Medioevale di Montenovo" con arcieri, tamburi e la sfilata in costume d'epoca, curata dalle associazioni medioevali di Offagna.

Il decreto Ronchi che privatizza l'acqua potabile è legge: ed è anche rivolta

Giovedì 19 Novembre 2009 18:30



biano le regole di gestione dei servizi

idrici e amplia l'ingerenza dei privati. Dopo la fiducia, anche il voto finale alla Camera dice sì al governo e al suo progetto di liberalizzazione e privatizzazione. I voti a favore sono stati 302, mentre 263 quelli contrari. C'è stata tensione prima del voto quando i deputati dell'Idv al hanno innalzato dei cartelli con su disegnata la Penisola italiana e la scritta "Giù le mani dall'acqua". Ma anche il WWF chiede di fermare il decreto con un estremo appello affinché venga stralciato l'articolo sulla cosiddetta privatizzazione dell'acqua, che spazza via qualsiasi possibilità di partecipazione e coinvolgimento delle comunità e delle amministrazioni locali nella gestione di un bene comune e un diritto fondamentale quale è l'acqua. Alcune Regioni hanno già minacciato un ricorso alla Corte Costituzionale, e anche l'associazione nazionale dei comuni italiani, l'ANCI, trova carente il testo nella distinzione tra reti idriche e gestione. Quello dell'acqua, quindi, rischia di diventare un terreno di scontro istituzionale e di tradursi anche in scontro politico, in vista delle ormai imminenti elezioni regionali. Proprio la Regione Emilia Romagna è fra quelle che si è già candidata ad appellarsi alla Consulta, poiché "l'acqua non può non essere pubblica", come afferma il suo presidente Errani. Piemonte e Marche seguiranno la stessa strada. Poi c'è la Puglia, che ha fatto da apripista, annunciando già una decina di giorni fa, l'intenzione di impugnare la legge, che intanto è diventata, appunto, legge.

L'ottimo olio extravergine prodotto dai nostri oliveti

Giovedì 19 Novembre 2009 18:59



Siamo in piena stagione di raccolta delle olive e di produzione dell'olio, tanto è vero che nei giorni prossimi si terrà l'annuale festa dell'olio nuovo. A questo proposito va segnalata la grande importanza della qualità dell'olio locale, come dimostrano le

struggente del diario di Procaccini per la gravissima malattia della sua unica giovane figlia, da poco sposata a Nicola Brunetti, è di toccante intensità e rivela tutta la condizione di impotenza della medicina dell'epoca che si avvaleva di metodi empirici e inefficaci di cura.

Chiara Fiorani

La Confindustria e la politica industriale in Europa

Giovedì 19 Novembre 2009 10:30



CONFINDUSTRIA
Emilia-Romagna

Oggi, giovedì 19 novembre alle ore 12.30, il vicepresidente della Commissione europea

Günter Verheugen, responsabile per imprese e industria, interviene a Parma sul tema "La politica industriale: una prospettiva europea" nell'incontro che si terrà presso l'Unione Industriali in strada al ponte Caprazucca a Parma. L'evento, promosso dalla Rappresentanza e dal Collegio d'Europa di Parma, fa il punto sulle principali questioni legate allo sviluppo industriale dell'Unione europea e dei suoi territori. Un aspetto fondamentale della politica europea nel periodo attuale, tra crisi economica, centralità dell'industria manifatturiera e sviluppi verso la "green economy", con forti implicazioni sui settori industriali ed economici dell'Emilia Romagna e delle altre regioni. L'intervento di Verheugen a Parma si tiene nel contesto della sua visita al distretto meccanico dell'Emilia Romagna, con il ministro dell'industria e del commercio della Federazione russa Viktor Borisovich Khristenko, organizzata per fare il punto sulla cooperazione industriale UE-Russia dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, in collaborazione con Confindustria delegazione di Bruxelles e Confindustria Emilia-Romagna. Una conferenza stampa sulla visita si terrà venerdì 20 novembre alle 9.45 presso l'azienda Marchesini Group SpA a Pianoro (BO). L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni promosse dalla Commissione europea con l'obiettivo di rafforzare i rapporti di cooperazione UE/Russia nel campo della politica industriale e di illustrare gli esempi di buone prassi realizzati nei di-

versi paesi dell'UE.

Francesco Fiorani

Tutti pronti per "Pane, Olio e ... Fantasia"

Giovedì 19 Novembre 2009 17:55



Tutto pronto per "Pane, Olio e... Fantasia" il festival dell'olio di Ostra Vetere, arrivato alla sesta edizione, si svolgerà sabato 21 e domenica 22 novembre nel centro storico. Due giorni all'insegna della degustazione enogastronomica, della musica, della storia, delle tradizioni e del territorio; una mostra-mercato di artigianato locale organizzata dalla Confartigianato; le cantine aperte dell'associazione Pro Loco, dell'associazione Pescatori, dell'associazione Bottega del Signori e dell'Agraria di Arcangeli e Belbusti con prodotti tipici locali messi a disposizione di turisti e visitatori. Una kermesse, che vedrà la partecipazione dei comuni di Borgo Pace (PU), Cerchiara di Calabria (CS), Fossacesia (CH), Lugo di Vicenza (VI), Offagna (AN), Poggio Bustone (RI) e Uggiano La Chiesa (LE), che presenteranno i loro prodotti enogastronomici, ma anche dell'associazione turistica della Riviera del Conero e della Coldiretti, che saranno presenti con propri stands all'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale di Ostra Vetere e dalla Pro Loco con il patrocinio, della Provincia di Ancona, della Regione Marche, del Coordinamento nazionale delle Città dell'Olio e delle Città del Pane e dell'associazione nazionale I Borghi del Gusto. Due giorni, quindi, dedicati alla valorizzazione del territorio, e non solo, con un ricco e nutrito programma di eventi. Sabato 21 novembre, a cominciare dalle ore 18, ci sarà l'inaugurazione della sesta edizione del Festival dell'Olio con l'apertura degli stand enogastronomici e della mostra-mercato, a cui parteciperanno il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello, il

artista bodiese del '600. Venuto a conoscenza del fatto, lo storico Ostrense Giancarlo Barchiesi si è messo in contatto con il Prof. Giacomo Boccanera, direttore del museo Diocesano Camertense, e ha dato inizio ad una ricerca in diversi archivi. Sentiamo ora dalla sua voce cosa è scaturito da quelle ricerche: "In origine la raccolta delle opere era costituita da ben 186 disegni, molti dei quali realizzati dall'artista Bodiese. Altri, invece, sono opera di un nipote del pittore, Pier Paolo Brunacci di Ostra Vetere, che sono stati eseguiti a Venezia, alla scuola del Diamantini. Alcuni dipinti della stessa raccolta, rarissimi, sono certamente di quest'ultimo autore. Il foglio più interessante - prosegue Barchiesi - è costituito però dal disegno autografo di Pietro Testa, che apre la raccolta. Esso rappresenta il Martirio di Sant'Angelo Carmelitano e sei figure inserite in una lunetta, con la scritta "Petrus Testi fecit". Altri lavori, pure questi molto belli, appartengono a Pietro Negri e ad altri artisti del seicento. Si trovano tutti a Camerino - ci dice anche Barchiesi - la Nobile Famiglia Carsidoni di Montalbodo si trasferì in quella città. Ora il palazzo, che porta il nome della nobile casata Montalbodese, è sede di un pensionato femminile e sorge nei pressi della chiesa di Santa Maria in Via, dove il Prof. Boccanera ha rinvenuto i disegni della collezione Carsidoni. Le opere sono state successivamente restaurate e catalogate dalla Soprintendenza di Urbino e si trovano ora depositate presso il museo Diocesano di Camerino". Un'ultima curiosità: un altro componente nella Nobile Famiglia Carsidoni, Luigi, venne nominato Vescovo nel 1832. Un suo ritratto è conservato presso la Sala Grande del comune di Ostra. Sembra (o meglio è probabile) che esistono ad Ostra altre tele del Carsidoni. Per il momento Barchiesi non vuole dire di più anche se l'anticipazione appare fondata".

vo territoriale ed economico dell'ente locale per l'ingegneria delle entrate, del territorio e dei servizi ai cittadini. Il convegno si terrà mercoledì 11



Novembre 2009 dalle ore 9,00 in poi presso la sala multimediale del palazzo Poccianti, sede universitaria nel centro storico in via Gramsci. Il convegno è rivolto agli amministratori e ai dirigenti degli enti locali. Rappresenta un'opportunità unica per condividere pratiche di buona amministrazione e per conoscere soluzioni organizzative e informatiche innovative, altamente tecnologiche, indispensabili per operare corrette scelte strategiche e gestionali orientate all'efficienza e all'efficacia dell'ente locale. Saranno illustrati e discussi i problemi comuni agli enti Locali, come pure le soluzioni adottate oggi, le pianificazioni programmate a medio e lungo periodo. Il programma prevede alle ore 9,15 i saluti, alle ore 9,30 la relazione su "Il progetto S.I.T. Ostra Vetere. una realtà che funziona da anni", testimonial il comune di Ostra Vetere, relatori Massimo Bello sindaco di Ostra Vetere e consigliere provinciale, Giordano Rotatori assessore all'innovazione tecnologica e bilancio, Pierluigi Bani dell'ufficio staff del sindaco. Alle ore 10,00 la relazione "Il progetto CatastoEnti® sui comuni italiani": CatastoEnti® è un modello organizzativo territoriale ed economico che gestisce l'intero territorio per renderlo fruibile a tutti gli uffici comunali. Un progetto su web che permette di integrare e condividere le banche dati interne ed esterne con tutti gli enti (catasto, tributi, urbanistica, patrimonio, anagrafe, edilizia, ecc. Relaziona Vito D'Ambrosio, presidente CAR-TECH Group e Fabio Lisi, direttore generale CAR-TECH Group. Quindi la relazione su "CatastoEnti®, un progetto realizzato secondo un collaudato modello di Project Financing che integra e riorganizza il processo di riscossione" a cura di Flavio Paci amministratore delegato CORIT (Gruppi Creditizi CARIM e UNIBANCA). Alle ore 13,00 si terrà il dibattito e gli approfondimenti con amministratori e dirigenti degli enti locali.

Una giornata di studio sul Catasto a Palazzo Poccianti

Mercoledì 11 Novembre 2009 09:20

Una giornata di studio sul CatastoEnti®, quella di oggi a Ostra Vetere, che affronterà l'argomento del modello organizzati-

All'unanimità il consiglio comunale in difesa del Crocefisso nelle aule scolastiche

Mercoledì 11 Novembre 2009 11:01



Dopo l'ordinanza, anche il consiglio comunale approva all'unanimità la mozione del sindaco per dire "no" alla sentenza di Strasburgo contro il Crocefisso. Il sindaco ha presentato una mozione anche in consiglio provinciale. Una mozione per ribadire con chiarezza e con forza che "il Crocefisso rappresenta una testimonianza di cultura, emblema di libertà e di valore universale, parte integrante delle nostre radici, della nostra storia e delle nostre tradizioni cristiane" e "per assumere tutte le iniziative, che rispettino e tutelino le tradizioni, la storia e la specificità culturale del nostro popolo, che ha le sue radici nel Cristianesimo". Il documento presentato dal sindaco di Ostra Vetere, Massimo Bello, incassa il voto favorevole di tutto il consiglio comunale, dei consiglieri di maggioranza e di quelli di minoranza, che hanno sostenuto e approvato la mozione presentata dal primo cittadino all'indomani della sentenza della corte di Strasburgo, che ha deciso di togliere dalle aule scolastiche i Crocefissi perché "rappresentano una violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni e una violazione alla libertà di religione degli alunni". Il voto favorevole del consiglio alla mozione di Massimo Bello si aggiunge all'ordinanza firmata dallo stesso sindaco nei giorni scorsi, con la quale è prevista un'ammenda di cinquecento euro a chi toglie dalle scuole e dagli edifici e dagli uffici pubblici il Crocefisso. Nel frattempo, altri comuni marchigiani, e non solo, hanno seguito l'esempio di quello di Ostra Vetere. In particolare i sindaci, che stanno non solo sensibilizzando i loro consigli comunali ad approvare una mozione analoga al riguardo, ma che si stanno preparando a emanare la stessa ordinanza del sindaco Massimo Bello. "Una battaglia culturale, ancor prima che legale, - ha detto il primo

cittadino di Ostra Vetere - mi ha spinto a prendere questa posizione nei confronti della sentenza della corte europea di Strasburgo. Una sentenza inaccettabile, che non può cancellare la nostra storia e le nostre radici cristiane, che abbracciano non solo l'Italia, ma anche l'Europa stessa. Faremo tutto ciò che è in nostro possesso per fermare questo ennesimo attacco alla nostra cultura e alla nostra identità". "Il crocefisso rappresenta - ha aggiunto il sindaco Bello - non solo un simbolo religioso, ma anche il segno culturale e specifico della nostra tradizione, che ha profonde radici cristiane, e che rimuoverlo dalle aule e da altri edifici pubblici italiani significherebbe negare l'appartenenza a questa tradizione". Da ultimo, il consiglio comunale chiede al sindaco Bello e alla sua giunta "di promuovere tutte le azioni per scongiurare fenomeni di discriminazione dell'identità storica, culturale e di civiltà del popolo italiano a partire dal simbolo religioso di valenza universale qual è il Crocefisso, appoggiando con forza l'azione del governo italiano contro la sentenza pronunciata dalla corte europea" e di "assumere tutte le iniziative, che rispettino e tutelino le tradizioni, la storia e la specificità culturale del nostro popolo, che ha le sue radici nel Cristianesimo". Il sindaco, intanto, in qualità di consigliere provinciale, ha presentato una mozione sullo stesso argomento anche in consiglio provinciale.

Per l'estate di San Martino sbocciano anche i fiori di pietra di San Severo

Mercoledì 11 Novembre 2009 11:36



L'avevamo preannunciato e puntualmente si verifica. Le condizioni meteorologiche di questi ultimi giorni sono migliorate proprio in corrispondenza della annuale festa di San Martino. E' tradizione che nei giorni prossimi a questa data il tempo migliori, tanto che si parla di "estate di San Martino" a indicare il bel tempo che torna,

le, cui dovranno obbligatoriamente atterrarsi le amministrazioni proprietarie delle strade, previa verifica di pertinenza e congruità della segnaletica da apporre". Ci sentiamo di condividere i giusti rilievi dell'associazione "Stradenostre", poiché la disinvoltura in materia, dimostrata da certe amministrazioni, provoca il giusto risentimento della popolazione.

Chiara Fiorani

Convegno a San Sebastiano sui disturbi dell'apprendimento

Mercoledì 18 Novembre 2009 16:24



Con il patrocinio e in collaborazione con il comune di Ostra Vetere e con il sostegno di Banca Marche, l'associazione "Un cuore ... mille cuori" organizza un incontro per genitori e docenti sul tema "Come cresce, come impara, come va a scuola". L'incontro, che si tiene que-

sta sera nella ex chiesa di San Sebastiano in piazza della Libertà alle ore 21.00, è dedicato all'approfondimento dei disturbi dell'apprendimento, disturbi del linguaggio, adattamento scolastico, rendimento scolastico, disagio giovanile, disturbi dell'attenzione, valutazione funzionale, orientamento scolastico e disturbi della relazione. Introduce l'incontro il giornalista Raoul Mancinelli e relaziona il dottor Piero Crispiani, docente di pedagogia speciale presso l'università di Macerata, pedagogista clinico e presidente della Federazione italiana pedagogisti, con la partecipazione della dottoressa Raffaella Maggi, pedagogista, referente provinciale per la disabilità dell'Ufficio scolastico provinciale di Ancona.

Oggi 18 novembre ... accadde. Pillole di storia montenove:

Quando una gravissima malattia colpì la figlia di Procaccini

Mercoledì 18 Novembre 2009 22:43



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenegro, era la domenica 18 novembre 1829: "Non ho mai descritta la lunga e

Seria Malattia Mortale della Figlia Letizia, giacche fin dal Mese pasato Maggio la med.a Restò Sorpresa da un Forte Reum Generale di Doglie Ereomatiche, queste a poco sono andate al Petto, e perciò oggi si è Applicata tre Visciganti, con Senepismi ai Piedi e 6. Mignatte, finalm.e Due Sanguigne di circa Once 5. l'una. Si fa tutta via il Triduo ad Onore della B.ma Vergine Addolorata in S. Francesco per Ottenere la tanta grazia della di Lei guarigione, ma per anco l'Affanno Micidiale non cessa, ed io Unitam.e alla Madre, e Consorte siamo tutti tutti in gran Valle di Lagrime Ardentissime, temendo molto della di Lei ricuperata salute La nostra Fiducia, e Speranza Rimane nella B.ma Vergine, il nostro Redentore, unitam.e a Santi Protettori, che con Reale fiducia Speriamo col loro Mezzo di riacquistare la d.a Amata Figlia. Che Iddio lo faccia, Essendosi Confessata". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "pasato" sta per scorso, "med.a" sta per medesima, "Reum Generale" sta per grave malattia, "Doglie Ereomatiche" sta per dolori reumatici, "Visciganti" sta per sostanze irritanti vasodilatatrici sulla pelle per aumentare la circolazione sanguigna, "Senepismi" sta per impacchi medicamentosi, "Mignatte" sta per sanguisughe per ridurre la pressione arteriosa, "Sanguigne" sta per salasso a scopo terapeutico, "Unitam.e" sta per insieme, "B.ma" sta per beatissima, "d.a" sta per detta. Il passo

Laurea classe 7 "Ingegneria Civile ed Ambientale" (DM n.270/2004). Iscrizione all'Albo Professionale attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando o dichiarazione sostitutiva di certificazione contenuta nella domanda. Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O.C. Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" - Viale Trieste, 391 - Pesaro, tel. 0721/366382-6205, dalle ore 11,00 alle 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Comune di Montegrimano Terme - Concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo - addetto ai servizi demografici, segreteria, archivio e protocollo" appartenente alla Categoria C - posizione economica C1. Scadenza: 07/12/2009. Requisiti: diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'accesso all'università. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, nei termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti; Conoscenza di almeno una lingua straniera (francese o inglese); Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Per ulteriori informazioni all'ufficio Segreteria del Comune (Tel. 0541/970020 - 970125).

Comune di Gabicce Mare - Bando di concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria valida per assunzioni a tempo determinato nel posto di istruttore direttivo, Servizio Assistente Sociale, cat.D pos. econom.D1 presso il II° Settore. Scadenza: 11/12/2009. Requisiti: Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. 15/1/1987 n. 14; Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art 2 L. 19/11/1990, n. 341; Laurea in scienze del servizio sociale - classe 6 - (L) - D.M. 270/2004; Laurea specialistica magistrale in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali - classe 57/S o LM-87 - D.M. 270/2004; d) l'iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera (a scelta tra l'inglese, tedesco e francese). Per informazioni: Tel.: 0541-820624

Cordiali Saluti. UIL F.P.L. della Provincia di Ancona

Il giudice di pace annulla le multe dei semafori taroccati a Pesaro

Mercoledì 18 Novembre 2009 15:51



Dalla associazione di automobilisti "Stradenostre" di Ostra Vetere, che si occupa anche della segnaletica stradale, oltre che della difesa e tutela degli automobilisti, riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato: "Accogliamo con molta soddisfazione

la notizia che nei giorni scorsi il giudice di pace di Pesaro ha accolto i primi sette ricorsi contro le multe elevate con il 'vistared', il rilevatore delle infrazioni commesse dagli automobilisti agli incroci disciplinati da semaforo, installato dall'aprile del 2008. Il giudice non solo ha annullato le multe, da 200 euro l'una, ma ha addebitato all'amministrazione comunale anche il costo delle spese legali, e quello per le perizie del Ctu, consulente tecnico d'ufficio, e del Ctp, consulente tecnico di parte, pari a quasi 5mila euro, con motivazioni che saranno depositate nei prossimi giorni. Al centro della vicenda, la durata del giallo (4 secondi), che la perizia del Ctu indicava come totalmente inadeguata per casi del genere. E' da tempo che come associazione "Stradenostre" lamentiamo l'inadeguatezza e la contraddittorietà della segnaletica stradale. E' evidente che l'uso disinvolto di autovelox a tranrello e "vistared" taroccati, così come i segnali nascosti e quelli omessi e cervellotici, non solo mancano l'obiettivo vero della disciplina stradale, che è di prevenire gli incidenti, ma si trasformano in una odiosa macchina mangiasoldi ai danni dei tartasati automobilisti. E' ora che lo Stato emanare una normativa vincolante non solo, come ha fatto finora, per la disciplina del traffico, ma anche per la disciplina dell'apposizione della segnaletica strada-

seppure per pochissimi giorni. La tradizione religiosa vuole che questo sia un segno del cielo, soddisfatto per il gesto benefico del grande santo francese dei primi secoli, che divise con la spada il suo mantello per darne la metà a un povero tremante di freddo. Anche quest'anno è tornata quindi l'"estate di San Martino", il tempo è bello, il cielo celeste, sembra quasi primavera. Sarà per questo che tornano a fiorire anche i fiori? Addirittura sembra che sboccino anche i fiori di pietra, come documenta la foto del medievale portale della chiesa di San Severo, un santo ravennate di poco posteriore all'epoca di San Martino e come lui divenuto vescovo della rispettiva città: Ravenna per San Severo e Tours in Francia, che allora si chiamava Gallia, per San Martino. Con l'estate di San Martino sbocciano anche i fiori di pietra di San Severo.

Oggi 11 novembre accadde. Pillole di storia montenovese: Quando un maleducato poco galante diede spettacolo a Barbara

Mercoledì 11 Novembre 2009 20:53



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il lunedì 11 novembre 1824: "Quest'oggi qui alla Barbera si è fatto Steccato con N:° 8: Bovi, Toro, e Vacca di Massaria: Riusci questo passabile. La Sera vi fu in quel Teatro [fatto alla posticcia] la Produzione di Sofia e Wandernot. O giorni perduti! O cecità inespugnabile! Non solo per i Scellerati Soggetti, massime la Donna, che neppure capiva, ciocchè dovean dire, ma li Palchettoni in Teatro tutti cadenti; tantochè la nummosissima Foresteria che inter-

venne di Persone quasi tutti Nobili, dovettero partirsene per il timore, non solo, m'anche per la gran quantità, che ivi erano posti, onde evitare il timore di qualche minacciate Rottura di essi Palchettoni. Fù questo Redicolo Spettacolo incominciato circa le ore trè, e finì dopo le cinque: Non descrivo gl'urli, le strida, le Fischiare che fecero i Forastieri per compassione de Barberesi, ma il Lettore comprenderà il totale esito che hanno riscosso. Veram.e a me non licea di descrivere i fatti accaduti fuor del mio territorio, ma essendo tanti prossimi ho creduto di illuminare a chi Leggerà. Si aggiunge di più, che q.to nostro S.r Filippo Bellini portò Seco trè Signore di qui: giunti colà, lasciò le Donne, ed esso andette a mangiare solo, indi si portò in quel teatro, e sfacciatam.e si prese il p.mo posto nel Palchettone: quel Deputato S.r Puliti per quante pulitezze gli usasse facendogli dire, che quello era posto destinato per le Sig.e Donne, mà il d.o Bellini se ne stava sempre duro, non dando orecchio, finalm.e il d.o Deputato lo svergognò fortem.e in Pubblico; Ed esso se ne partì senza parlare ad alcuna sua portata Donna, e tornò qui in Casa sua; Le Donne si raccomandarono a nostri Paesani, onde scortarle a Casa. Fecero trè Recite, già sempre a cagnara". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Barbera" sta per il vicino paese di Barbera, "Steccato" sta per l'antico gioco popolare simile alla corrida e chiamato anche "Caccia del Bove", "Massaria" sta per masseria, "passabile" sta per indiscretamente, "inespugnabile" sta per indescrivibile, "ore trè" sta per le 11 di notte secondo il sistema orario "all'italiana" vigente all'epoca che faceva decorrere il computo delle ore a partire dal tramonto, "dopo le cinque" sta per dopo l'una di notte, "strida" sta per grida, "Fischiare" sta per fischi, "Forastieri" sta per spettatori dei paesi limitrofi, "Barberesi" sta per barbaresi, "esito" sta per risultato, "Veram.e" sta per veramente, "non licea" sta per non era lecito, "q.to" sta per questo, "S.r" sta per signore, "Seco" sta per con sè, "colà" sta per laggù, "andette" sta per andò, "indi" sta per poi, "sfacciatam.e" sta per sfrontatamente, "p.mo" sta per primo, "pulitezze" sta per gentilezze, "svergognò fortem.e" sta per rimproverò

duramente, "cagnara" sta per insuccesso. Chissà cosa frullava per la testa al maleducato Bellini per comportarsi così poco galantemente.

Chiara Fiorani

L'economia dell'Unione europea in graduale ripresa

Giovedì 12 Novembre 2009 10:38



Previsioni d'autunno 2009-2011: l'economia dell'Unione europea si appresta a una ripresa graduale. Secondo le previsioni d'autunno della Commissione, l'Unione europea uscirà dalla crisi nella seconda metà di quest'anno, sebbene il PIL dovrebbe subire un

calo di circa il 4% nel complesso per il 2009. Si attende una ripresa graduale e le previsioni del PIL sono in crescita: $\frac{3}{4}$ di punto percentuale nel 2010 e $+1\frac{1}{2}\%$ circa nel 2011. La ripresa delle attività a breve termine è dovuta ai miglioramenti del contesto esterno e delle condizioni finanziarie, nonché alle significative misure di politica monetaria e di bilancio messe in atto. In seguito, una serie di fattori potrebbe frenare la domanda del settore privato e di conseguenza limitare il vigore della ripresa. In particolare, le condizioni del mercato del lavoro rimangono difficili: il tasso di disoccupazione nell'Unione europea dovrebbe raggiungere il 10,4%. Anche il disavanzo pubblico dovrebbe aumentare, raggiungendo il 7,2% del PIL nel 2010, prima di diminuire leggermente nel 2011 quando l'economia si riprenderà e le misure temporanee saranno gradualmente abbandonate. "L'economia dell'Unione europea sta uscendo dalla crisi, soprattutto grazie alle misure ambiziose adottate dai governi, dalle banche centrali e dal UE, che non solamente hanno scongiurato il crollo del sistema ma hanno anche dato avvio alla ripresa. Ciononostante restano molte sfide da affrontare: per mantenere lo slancio e assicurare la sostenibilità della ripresa, è essenziale

dare piena attuazione a tutte le misure annunciate e completare il risanamento del sistema bancario. Inoltre occorre cominciare a lavorare di più in un'ottica di medio termine valutando il modo migliore per ovviare agli effetti negativi che la crisi ha provocato sui mercati del lavoro, le finanze pubbliche e la crescita potenziale" ha affermato Joaquín Almunia, Commissario per gli Affari economici e monetari. Dopo aver attraversato la crisi più profonda, più lunga e più diffusa della sua storia, l'economia dell'Unione europea è giunta a una svolta. Gli ultimi mesi hanno registrato un netto miglioramento della situazione economica e delle condizioni finanziarie, dovuto in gran parte all'adozione di misure di politica monetaria e di bilancio senza precedenti. Molti indicatori finanziari sono tornati ai livelli precedenti alla crisi e la fiducia è in aumento. Le prospettive relative alla crescita e agli scambi a livello mondiale sono migliorate, specialmente nelle economie dei paesi emergenti. Alla luce di questi andamenti, e tenendo conto di un adeguamento favorevole delle scorte, la crescita del PIL nell'Unione europea e nell'area dell'euro dovrebbe tornare positiva nella seconda metà di quest'anno. In arrivo una ripresa graduale. Il miglioramento delle prospettive a breve termine nell'Unione europea e all'estero deriva in parte da fattori temporanei: mano a mano che il loro effetto svanirà nel corso del 2010, è probabile che l'attività a livello mondiale subisca un rallentamento. Durante il periodo oggetto delle previsioni, la crescita delle esportazioni dell'Unione europea dovrebbe pertanto stabilizzarsi solo gradualmente. Anche la domanda interna sarà fortemente limitata. Tenendo presente lo scarso utilizzo della capacità, le previsioni di crescita della domanda relativamente deboli, i modesti aumenti della redditività e la crescita ancora moderata del credito, si prevede che gli investimenti non riprenderanno fino al 2011. Sebbene i consumi privati si siano dimostrati un fattore stabilizzante durante la crisi, la spesa delle famiglie nel periodo a venire sarà limitata dalla necessità di riassetare i bilanci domestici e dalle prospettive non rosee per il mercato del lavoro. Le conseguenze negative che la crisi finanziaria potrebbe avere sulla produzione potenziale costituiscono un altro ostacolo alla ripresa. Stando alle previsioni, dopo un aumento iniziale, la crescita del PIL

lavoro dipendente o contratto di collaborazione coordinata continuativa per il periodo continuativo di anni 1 anche a tempo parziale. Per informazioni: Comune di fermignano Tel.: 0722.332142 (centralino)

Comune di Porto Sant'Elpidio - Selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto vacante in organico di "Istruttore direttivo - Vice Comandante", (categoria "D1"), settore "Polizia Municipale". Scadenza: 26/11/2009. Requisiti: Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica nuovo ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o titolo equipollente; possesso della patente di guida di categoria "B", possesso anche della patente di guida categoria "A" da parte di coloro che hanno conseguito la patente di guida di categoria "B" dopo il 25 aprile 1988; conoscenza della lingua inglese; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio del personale del Comune di Porto Sant'Elpidio, tel. 0734/908227.

Farmacie comunali s.p.a. Civitanova Marche - Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 impiegato amministrativo da assumere con contratto di apprendistato riservato agli iscritti alle liste dei lavoratori con disabilità di cui all'art. 8 della legge 68/99. Scadenza: 30/11/2009. Requisiti: Iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'art.8 della Legge n.68 del 12/03/99; Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 29; Non essere mai stato assunto con la qualifica di impiegato Amministrativo livello C1 o non aver già conseguito tale qualifica con contratto di apprendistato o con qualunque altro tipo di contratto; Possesso del diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico commerciale o diploma di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) di tipo economico. Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale della Società al n. 0733801076.

AATO Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.5 "Marche Sud - Ascoli Piceno" - Bando di concorso pubblico per esami a tempo indeterminato Per n. 1 posto di Responsabile servizio pianificazione e controllo tecnico (categoria d1, posizione economica d1). Scadenza:

30/11/2009. Requisiti: Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, o disciplina equipollente a cui la stessa è equiparata (classe 28/S); Laurea specialistica (nuovo ordinamento) appartenente alla classe 28/S cui è equiparato il suddetto diploma di laurea, ai sensi del Decreto Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, 5 maggio 2004 (G. U. n. 196 del 21 agosto 2004) e successive modifiche ed integrazioni. Abilitazione professionale ed iscrizione all'Ordine degli Ingegneri nella sezione "A", dell'Albo. Per informazioni: Telefono 0736.344.776

Start spa - Avviso pubblico di selezione per la formazione di una graduatoria di lavoratori con profilo di Operatore di esercizio, CCNL Autoferrotranvieri. Scadenza: 04/12/2009. Requisiti: Età compresa tra il 21° ed il 50° anno di età; Possesso di valida patente di guida di cat. D-E; Possesso dell'abilitazione professionale al trasporto pubblico di persone (carta di qualificazione del conducente); Possesso del diploma di scuola media inferiore. Ogni informazione eventualmente occorrente in merito al presente avviso potrà essere richiesta presso gli Uffici Direttivi START spa in Zona Marino del Tronto, 63100 Ascoli Piceno tel. 0736-342227

Comune di Mercatello sul Metauro - Concorso pubblico per titoli ed esami, previa eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 istruttore tecnico - Cat. C1 da assegnare all'area tecnica. Scadenza: 04/12/2009. Requisiti: Diploma di maturità (diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso all'università); patente di guida Cat B. Per eventuali informazioni e/o chiarimenti è possibile rivolgersi a: Ufficio Personale Tel. 072289114

Azienda ospedaliera San Salvatore di Pesaro - Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere - categoria D. Scdenza: 07/12/2009. Requisiti: Diploma di Laurea in: vecchio ordinamento: - Laurea in "Ingegneria Civile Edile"; - Laurea in "Ingegneria Civile"; - Laurea in "Ingegneria Edile"; nuovo ordinamento: - Laurea specialistica classe 28/S "Ingegneria Civile"(DM n.509/1999); - Laurea magistrale LM/23 "Ingegneria Civile"; - Laurea magistrale LM/24 "Ingegneria dei sistemi edili"(DM n.270 del 2004); - Laurea classe 8 "Ingegneria Civile ed Ambientale"(DM n.509/1999); -

tazione progetti comunitari, categoria giuridica C. Scadenza: 10/12/2009. Requisiti: Diploma di Ragioneria o titoli equipollenti. Per ogni eventuale informazione: tel. 0715894338 (orario di ufficio dal lun. al ven.)

Comune di Falconara Marittima - Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 Profilo professionale di istruttore direttivo Amministrativo - finanziario (cat. Giuridica d - posizione Economica iniziale d1) a tempo indeterminato e pieno presso il settore affari generali - servizio contenzioso. Scadenza: 10/12/2009. Requisiti: Diploma di laurea specialistica (classe 22/s) ovvero laurea magistrale classe LMG01 ovvero laurea a ciclo unico (vecchio ordinamento) in giurisprudenza od equipollenti, con il voto di laurea di almeno 105/110. Aver prestato servizio effettivo di almeno 1 anno alle dipendenze di Enti Locali, con contratto di lavoro subordinato, anche con inquadramenti professionali di qualifica inferiore al profilo lavorativo oggetto del presente concorso pubblico; Conoscenza di una lingua straniera a scelta tra: inglese, francese e spagnolo e dei programmi informatici più diffusi. Per la visione del bando e l'acquisizione dello stesso è possibile rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Organizzazione (Tel. 071/9177321-9177319)

Comune di Jesi - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti, a tempo indeterminato e pieno, nel profilo professionale di "Istruttore di vigilanza", categoria C, da destinare al Servizio di Polizia Municipale del Comune di Jesi. Scadenza: 11/12/2009. Requisiti: Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado di durata quinquennale o riconosciuto equipollente per effetto di legge; Patente di guida categoria B e di Categoria A senza limitazioni (che consente la guida di motocicli con qualunque cilindrata e potenza), oppure la sola Patente di guida di Categoria B per coloro che l'hanno conseguita prima del 26/4/1988. Ogni altra eventuale informazione potrà essere chiesta al responsabile del procedimento: D.ssa Roberta Cecchi - tel. 0731/538279 o al competente ufficio (0731/538410 - 0731/538277).

Comune di Mogliano - Bando di selezione pubblica per prova scritta e colloquio per l'assunzione con contratto di formazione lavoro di n. 1 "Istruttore Ammini-

strativo - Servizi Demografici e Urp - tempo pieno e determinato - categoria C posizione economica C1. integrazione schema di domanda. Scadenza: 23/11/2009. Requisiti: Età compresa tra i 18 e i 32 anni non compiuti; Diploma di maturità (titolo di studio quinquennale quale diploma di istruzione secondaria di secondo grado). Conoscenza di almeno una lingua straniera (specificare quale) in uso nella comunità europea fra le seguenti: inglese, francese e tedesco; Stato di disoccupazione. Per ulteriori informazioni: Ufficio Segreteria - tel. 0733.557771.

Comune di Fermignano - Bando selezione per formazione graduatoria per assunzioni tempo determinato tempo pieno o tempo parziale per profilo professionale " Istruttore contabile " - Cat C. Scadenza: 25/11/2009. Requisiti: Diploma di ragioniere o perito commerciale. Sono considerati validi per l'accesso in quanto assorbiti del titolo di studio richiesto per l'accesso ed in mancanza del medesimo i diplomi di laurea delle seguenti classi di laurea : Diploma di laurea triennale della classe di laurea L17 e L28 di cui al D.M. 509/1999 e s.m.i. - oppure Laurea specialistica classi LS64/S, LS84/S, 19/S di cui al Decreto Interministeriale del 5/5/2004, pubblicato in G.U. n. 196 del 21/8/2004 e equipollenti e/o equiparate; oppure Laurea magistrale classi LM77, LM16 di cui al D.M. 16/3/2007, pubblicato in G.U. 157 del 9/7/2007, e equipollenti e/o equiparate. Oppure Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia e Finanza. Per informazioni: Comune di fermignano Tel.: 0722.332142 (centralino)

Comune di Fermignano - Bando selezione per formazione graduatoria per assunzioni tempo determinato tempo pieno o tempo parziale per profilo professionale " Assistente Sociale " - Cat D1. Scadenza: 25/11/2009. Requisiti: Laurea in Servizio Sociale Classe L6 rilasciata ai sensi del D.M. 4/8/2000, ovvero laurea specialistica della Classe 57/S ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale ovvero Diploma di Assistente Sociale rilasciato ai sensi del D.P.R. 15/01/1987 n. 14; Regolare iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali ai sensi della Legge 23/3/1993 n. 84. Avere prestato attività lavorativa nella qualifica e funzione presso un ente di diritto pubblico del comparto regioni e autonomie locali con rapporto di

nell'Unione europea e nell'area dell'euro dovrebbe rallentare prima di tornare a migliorare nella seconda metà del 2010 e oltre. Mercato del lavoro e finanze pubbliche sotto pressione. Nonostante il mercato del lavoro dell'Unione europea abbia resistito alla crisi meglio del previsto (principalmente grazie a misure politiche a breve termine, riforme precedenti e mantenimento di eccedenze di manodopera in taluni Stati membri), nei prossimi trimestri è attesa una perdita di posti di lavoro. Secondo le previsioni, quest'anno l'occupazione diminuirà di quasi il 2¼%, e nel 2010 scenderà ancora di circa l'1¼%. L'occupazione dovrebbe stabilizzarsi progressivamente verso la fine del 2010 e nel 2011, una volta che la ripresa sarà consolidata. Anche le finanze pubbliche sono state colpite duramente. Si stima che quest'anno il disavanzo pubblico triplicherà nell'Unione europea (raggiungendo quasi il 7% del PIL rispetto al 2¼% del 2008) e nel 2010 continuerà a salire fino a raggiungere il 7½% circa. Questo deterioramento deriva in parte dal funzionamento degli stabilizzatori automatici e dalle misure discrezionali adottate a sostegno dell'economia ma rispecchia anche un calo delle entrate più forte del previsto a seguito del rallentamento economico. Il disavanzo scenderà leggermente al di sotto del 7% del PIL nel 2011, con la ripresa dell'attività e la conclusione delle misure temporanee. Tuttavia il rapporto debito/PIL continuerà ad avere un andamento crescente. L'inflazione resta moderata. L'inflazione nell'Unione europea e nell'area dell'euro dovrebbe registrare un lieve aumento dal livello molto basso attuale, pur rimanendo moderata durante il periodo di riferimento delle previsioni. In media, l'inflazione IAPC dovrebbe essere leggermente superiore all'1% nel 2010 e stabilirsi intorno all'1½% nel 2011 in entrambe le aree. Mentre i prezzi crescenti delle materie prime eserciteranno probabilmente una pressione al rialzo sull'inflazione, il sostanziale rallentamento dell'economia e la crescita debole dei salari dovrebbero invece avere un effetto di contenimento. L'incertezza resta elevata. L'economia dell'Unione europea sta superando la crisi ma le prospettive rimangono altamente incerte e soggette a rischi non trascurabili ma che nel complesso sembrano compensarsi. Se le misure politiche si dimostras-

sero più efficaci del previsto nel risanare il settore finanziario e migliorare la fiducia, o se la domanda mondiale aumentasse ben oltre le stime, la ripresa potrebbe essere sorprendentemente più vigorosa. D'altro lato, le difficoltà del mercato del lavoro e gli ostacoli agli investimenti potrebbero avere conseguenze più pesanti del previsto. Inoltre, se non risanerà i suoi bilanci, il settore bancario potrebbe non essere in grado di fornire sostegno sufficiente alla ripresa. Anche i rischi che gravano sulle prospettive d'inflazione sembrano nel complesso compensarsi.

Chiara Fiorani

Giordano Rotatori: opportunità UE offerte per le imprese

Giovedì 12 Novembre 2009 13:54



Dall'assessore comunale alle attività economiche e produttive e alle politiche comunitarie, Giordano Rotatori, riceviamo la seguente informazione: "Gent.mo Imprenditore, L'Ufficio Europa del Comune di Ostra Vetere continua nell'opera di informazione in merito alle opportunità offerte dall'UE per

le imprese: La Commissione Europea lancia la quarta edizione del Sustainable Energy Europe Awards, aperta ai Membri Ufficiali della Campagna Energia Sostenibile a partire dal gennaio 2009. La partecipazione è aperta anche ai soggetti che attualmente non fanno parte della Campagna Energia Sostenibile, previa compilazione del modulo di adesione online e accettazione da parte dell'EACI entro il 27 novembre 2009 (al sito http://www.sustenergy.org/tpl/page.cfm?pageName=how_to_join). Azioni. I soggetti devono presentare uno o più progetti, attualmente in fase di esecuzione, che rientrino in una delle seguenti categorie: · Comunità dell'energia sostenibile - lavorare insieme a livello nazionale, regionale o locale, verso un cambiamento genuino

nel settore dell'approvvigionamento di energia e dell'utilizzo di energia sulla base di un piano coerente e con il coinvolgimento di attori pubblici e privati; - Trasformazione del mercato, inclusa l'adozione di impegni volontari - lavorare al fine di ridurre le barriere del mercato e di avviare cambiamenti positivi e duraturi nel mercato dei prodotti di efficienza energetica e dei servizi, con l'obiettivo di incrementare la loro condivisione sul mercato e di informare i consumatori sui vantaggi che essi implicano; - Progetti di dimostrazione e di disseminazione - lavorare per assicurare la concretizzazione effettiva e la disseminazione di una varietà di tecnologie nei settori principali (es. edilizio, trasporti, energie rinnovabili ed efficienza energetica); - Programmi di cooperazione - lavorare per trasferire la conoscenza sull'energia sostenibile a paesi in via di sviluppo. Beneficiari. I soggetti che possono partecipare alla Competizione sono le autorità pubbliche, le aziende private, le associazioni europee o le organizzazioni non governative. Scadenza. La scadenza per la presentazione delle progetti che concorrono alla Competizione per l'ottenimento dei Premi è il 15 dicembre 2009. Sperando di fare cosa gradita; cordialmente, Giordano Rotatori, assessore".

Il Coordinamento delle Confraternite si compiace per l'unanimità in consiglio comunale sul Crocefisso

Giovedì 12 Novembre 2009 14:58



Prendendo spunto dall'articolo "All'unanimità il consiglio comunale in difesa del Crocefisso nelle aule scolastiche", pubblicato ieri mattina dal nostro giornale-on line Gazzetta dj, il Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalizi delle Marche ha preso

spunto per diramare oggi in tutta Italia e anche all'estero un suo comunicato, che riproduciamo nella foto, intitolato "Ostra Vetere (AN) Il consiglio comunale approva all'unanimità la mozione del sindaco a difesa del Crocefisso nelle aule scolastiche", corredato dalla immagine di una precedente seduta del consiglio comunale ostraveterano. Dopo aver ricordato l'ordinanza del sindaco sul divieto di rimozione del Crocefisso, il comunicato del Coordinamento delle Confraternite informa che anche il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione del sindaco per dire "no" alla sentenza di Strasburgo contro il Crocefisso e per informare che il sindaco ha presentato una mozione anche in consiglio provinciale. Conclude quindi con la dichiarazione che: "Il Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalizi delle Marche si compiace dell'unanime decisione del Consiglio Comunale ostraveterano".

Anniversario della strage di Nassiriya. Ai caduti intitolati i giardini di via Matteotti

Giovedì 12 Novembre 2009 16:38



Nella giornata del ricordo della strage di Nassiriya, in cui persero la vita 19 italiani, di cui 17 militari e 2 civili, le istituzioni ricordano il tragico evento e nasce la 'Giornata

dei caduti'. Così il 12 novembre di ogni anno sarà, a partire da oggi, la Giornata del ricordo dei caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace. L'aula del Senato ha approvato all'unanimità, con 250 voti favorevoli, il disegno di legge che istituisce la nuova solennità civile in occasione dell'anniversario dell'attentato di Nassiriya del 2003. La strage irachena è stata commemorata oggi a Roma, alla presenza dei familiari delle vittime. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha espresso il "personale e deferente omaggio alla memoria di tutti coloro che, con esemplare spirito di abnegazione, hanno perso la vita assolvendo il proprio

vigenti disposizioni di legge, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (art. 4 della Legge 26 febbraio 1999 n. 42); Iscrizione al relativo Albo Professionale. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa Protetta per Anziani (telefono n.071/60294, fax. n.071/ 7939713) dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Comune di Castelfidardo - Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di istruttore direttivo amministrativo - categoria d.l c.c.n.l. - addetto s.c.a.l.e.s. (servizi di stato civile, anagrafe, leva, elettorale, statistica) - settore I: segreteria - affari generali - servizi demografici. Scadenza: 04/12/2009. Requisiti: Diploma di Laurea breve (triennale o superiore) in materie giuridiche o economiche o statistiche o equipollenti. Sono ammessi al concorso anche i candidati in possesso di Laurea specialistica in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o Scienze Statistiche o equipollenti. Per informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Castelfidardo Tel. 071/7829304.

Casa protetta per anziani Senigallia - Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto part time (5/6) vacante di infermiere generico cat. B3 - posizione economica b3 del ccnl comparto ee.II. Presso la residenza protetta di via Cellini. Scadenza: 07/12/2009. Requisiti: Certificato di abilitazione all'arte ausiliaria di Infermiere Generico o titolo equipollente. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa Protetta per Anziani (telefono n.071/60294, fax. n.071/ 7939713) dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Casa protetta per anziani Senigallia - Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti vacanti di operatore socio sanitario cat. B3 - posizione economica b3 del ccnl comparto ee.II. Presso la residenza protetta di via Cellini. Scadenza: 07/12/2009. Requisiti: Licenza della Scuola dell'obbligo e attestato di qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS). Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa Protetta per Anziani (telefono

n.071/60294, fax. n.071/ 7939713) dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Comune di Camerano - Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di operaio specializzato muratore cat. B3 Giuridica. Scadenza: 07/12/2009. Requisiti: diploma di istruzione di 2° grado triennale oppure diploma di istruzione di scuola media inferiore e titolo di servizio (attestato di specifica esperienza di muratore almeno triennale acquisita presso enti pubblici o aziende private); - possesso di patente di guida "B". Per ulteriori informazioni: Istruttore Amministrativo Stacchiotti Paola 071-7303087.

Provincia di Ancona - Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo professionale di istruttore amministrativo, categoria giuridica C. Scadenza: 10/12/2009. Requisiti: Diploma di istruzione secondaria di II grado. Per ogni eventuale informazione: tel. 0715894338 (orario di ufficio dal lun. al ven.)

Provincia di Ancona - Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo professionale di collaboratore amministrativo, categoria giuridica B3. Scadenza: 10/12/2009. Requisiti: Diploma di Licenza della Scuola Media Inferiore, accompagnato da uno dei seguenti titoli - attestato di qualifica di corsi di operatore terminalista ed affini, riconosciuti o finanziati dalla Regione o dallo Stato (art.14 Legge n. 845/78) - possesso della qualifica di operatore terminalista riconosciuta dai Centri per l'Impiego e la Formazione - possesso dell'attestato "European Computer Driving Licence (ECDL)", Patente europea di guida del computer (superamento di tutti i sette esami previsti). Il requisito del titolo di studio è assolto anche da chi abbia conseguito il diploma di ragioniere programmatore o di perito informatico. Per ogni eventuale informazione: tel. 0715894338 (orario di ufficio dal lun. al ven.)

Provincia di Ancona - Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo professionale di istruttore contabile e rendicon-

Act. Il ciclo di incontri, iniziato a Varese e proseguito a Venezia e Bologna, è promosso dalla rappresentanza a Milano della Commissione europea con Unioncamere Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna, dalla Fondazione Stelline e da API Varese. Il quarto incontro si tiene all'Università degli studi di Milano mercoledì 18 novembre alle ore 9.30.

Francesco Fiorani

Consumatori: l'UE contro le suonerie cellulari fraudolente

Mercoledì 18 Novembre 2009 11:06



A difesa dei consumatori, l'UE ripulisce il 70% dei siti web che vendono fraudolentemente suonerie per cellulari, poiché proprio il 70% dei siti web indagati vendevano fraudolentemente suonerie, wallpaper e altri servizi di telefonia mobile. Quei siti sono stati corretti o chiusi in seguito ad un'indagine a tappeto dell'UE durata 18 mesi, alla quale hanno partecipato i 27 Stati membri UE, la Norvegia e l'Islanda. Dal giugno 2008, quando sono stati effettuati i primi controlli, 301 siti web sono stati indagati dalle autorità nazionali perché sospettati di gravi violazioni della normativa UE in materia di tutela dei consumatori. Il 70% dei 301 casi investigati è stato ora risolto: il 52% (159 siti web) è stato corretto e il 17% (54 siti web) è stato chiuso. I tre principali problemi riscontrati erano: formulazione dei prezzi poco chiara; informazioni incomplete sul commerciante; pubblicità fuorviante, in particolare nei casi in cui si pubblicizzavano le suonerie come "gratuite" mentre invece il consumatore era poi tenuto a pagare un abbonamento. In Italia, in seguito all'indagine a tappeto, le autorità hanno comminato sanzioni pecuniarie per un valore di circa 2 milioni di euro a 9 grandi società che avevano violato la normativa. L'indagine su scala UE costituisce una risposta diret-

ta alle centinaia di reclami provenienti da genitori e consumatori di diversi Stati membri dell'UE. Non è giusto che i giovani siano vittime di pratiche fraudolente come le pubblicità ingannevoli che li inducono a sottoscrivere abbonamenti per suonerie che pensavano fossero gratuite.

Chiara Fiorani

UIL-FPL. Procedure concorsuali negli enti pubblici

Mercoledì 18 Novembre 2009 14:35



Dalla segreteria provinciale di Ancona della UIL-FPL riceviamo la seguente comunicazione: "Procedure concorsuali. Si elencano di seguito ulteriori

procedure concorsuali che sono di prossima scadenza:

Jesi Servizi - Selezione pubblica per titoli ed esame per la copertura di n.2 posti di farmacista collaboratore a tempo indeterminato - Cat.A1 contratto Assofarm. Scadenza: 27/11/2009. Requisiti: Diploma di laurea in Farmacia o C.T.F.; Iscrizione all'Albo Professionale dei Farmacisti. Per ulteriori informazioni: Jesiservizi S.r.L. - Telefono: 0731 538233 (dal lunedì al sabato 8.00-14.00).

Comune di Barabara - Selezione per la copertura di un posto di "vigile urbano" CTG C - posizione economica C 1 del vigente contratto di lavoro (CCNL 1998-2001). Scadenza: 30/11/2009. Requisiti: Diploma di Scuola media Superiore. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune di Barabara ed al seguente recapito telefonico: 071/9674212.

Casa protetta per anziani Senigallia - Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti vacanti di infermiere professionale cat. D - posizione economica d1 del ccnl comparto ee.ll. Presso la residenza protetta di via Cellini. Scadenza: 30/11/2009. Requisiti: Diploma di laurea in infermieristica (decreto del Ministero della Sanità 14.09.1994 n. 739 e s.m.i.) ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle

compito nelle missioni internazionali per la sicurezza e la stabilizzazione delle aree di crisi". Ostra Vetere aveva già provveduto a intitolare i giardini di via Matteotti ai caduti di Nassirya.

Eletto il nuovo consiglio degli IIRRBB

Giovedì 12 Novembre 2009 20:46



Il consiglio comunale ha eletto i suoi rappresentanti nel nuovo consiglio di amministrazione degli Istituti riuniti di beneficenza di Ostra Vetere. Eletto anche il presidente. Gli Istituti riuniti di beneficenza (ex IPAB) di Ostra Vetere hanno un nuovo presidente e un nuovo consiglio

d'amministrazione. I vertici dell'ente sono stati eletti l'altra sera dal consiglio comunale. Il sindaco Massimo Bello, dopo aver ringraziato il presidente uscente, Velio Renelli, e i consiglieri di amministrazione degli Istituti uscenti Cesarino Guazzarotti, Aldina Bassotti, Alberto Michelini e Mario Api, del lavoro svolto e degli obiettivi conseguiti in questi cinque anni, ha informato il consiglio comunale che il nuovo CdA degli Istituti si troverà di fronte a una serie di appuntamenti importanti per la vita dell'ente, in particolare per quel che riguarda la piena attuazione della legge regionale n. 5 del 26.02.2008 concernente il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona. L'assemblea consiliare, poi, ha dato corso alle votazioni per eleggere il nuovo presidente e il nuovo consiglio d'amministrazione degli Istituti. Sandro Sabbatini è stato eletto presidente, mentre Cesarino Guazzarotti, Emanuele Salvioni, Claudio Sebastianelli e Mario Api sono stati eletti componenti del CdA degli Istituti riuniti di beneficenza, a cui si aggiungono i due componenti di diritto (i parroci delle parrocchie di Ostra Vetere).

Oggi 12 novembre ...

accadde. Pillole di storia montenovese: Quando il chirurgo tirchieggiava anche al battesimo del figlio

Giovedì 12 Novembre 2009 21:40



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il venerdì 12 novembre 1838: "Circa L'ore 8: Italiane la Maritata Adelburga Illuminati ha dato alla Luce Un Figlio Maschio, fu Battezzato prima di giorno Solisissimi postogli Nome Napoleone ed altri ζ e ciò per Avarizia all'Eccesso, per cui il d.o Illuminati Mercanteggia su tutti i generi in Specie Nei Vini. Il suo Mestiere doveroso di Chirurgia poco e male lo Esercita, per cui tutti Noi Consiglieri siamo Stanghi, e alla riferma". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "L'ore 8: Italiane" sta per le 4 di notte secondo il sistema orario "all'italiana" vigente all'epoca che faceva decorrere il computo delle ore dal tramonto del giorno precedente, "prima di giorno Solisissimi" sta per ancora notte e da soli cioè senza alcun accompagnamento di parenti e amici data l'ora, "ζ" sta per eccetera, "d.o" sta per detto, "Mercanteggia" sta per lesinare avaramente, "Stanghi" sta per stanchi, "riferma" sta per conferma periodica. Procaccini rimugina volontà punitive verso il chirurgo poco attivo. Forse un caso di malasanità d'epoca?

Chiara Fiorani

Collaborazione tran-

sfrontaliera Ostra Vetere - Università - Albania

Venerdì 13 Novembre 2009 15:54



Partecipazione del comune di Ostra Vetere al programma IPA dell'Unione europea per la cooperazione transfrontaliera adriatica 2007-2013. Il Comune di Ostra Vetere ha iniziato una collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche di Ancona e con l'Università Polis di Tirana, mettendo a punto un interessante progetto "Tutela e valorizzazione dei centri storici artistici e del paesaggio per uno sviluppo sostenibile dei sistemi territoriali in aree a rischio sismico" (acronimo PROHACS), che è stato presentato il 29 ottobre scorso per ottenere di essere finanziato in parte dall'Unione europea e in parte dallo stato italiano. Il progetto si colloca nel quadro del programma IPA (Instruments for PreAdhesion) dell'Unione europea per la cooperazione transfrontaliera adriatica 2007-2013. Questo Programma ha come obiettivi generali, nel caso dell'Albania e degli altri Paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali, il sostegno alla transizione, il rafforzamento delle istituzioni e la cooperazione transfrontaliera. L'Università Politecnica è lead partner (coordinatore) del progetto, sono partner, invece, il comune di Ostra Vetere e la Polis University - International School of Architecture and Urban Development Policies di Tirana, una università privata autorizzata nel 2006 dallo stato albanese. La Contact person (responsabile scientifico) è il prof. Giovanni Sergi del dipartimento di architettura rilievo disegno urbanistica storia dell'Università Politecnica. L'obiettivo del progetto PROHACS è quello di realizzare una collaborazione transfrontaliera tra università e municipalità che operano in provincia di Ancona e in Albania nell'area del recupero e della valorizzazione dei centri storici artistici e del paesaggio. All'interno di questo progetto verrà realizzato per due anni consecutivi dal 2010 al 2012 un corso di alta specializzazione "Tutela e valorizzazione dei centri storici

artistici e del paesaggio per uno sviluppo sostenibile dei sistemi territoriali in aree a rischio sismico" della durata di 400 ore all'interno di sei mesi. Il corso sarà frequentato da laureati italiani e albanesi. Questo corso si svolgerà per un primo trimestre a Tirana, per il trimestre successivo a Ostra Vetere e nella Università Politecnica in Ancona. Inoltre verranno realizzati due laboratori finanziati all'interno del progetto PROHACS, uno a Tirana e l'altro a Ostra Vetere, finalizzati sia al sostegno dell'attività didattica del corso che allo sviluppo di studi sul centro storico e sul paesaggio. All'attività di insegnamento parteciperanno sia docenti italiani che albanesi. La lingua utilizzata nel corso sarà l'inglese. Le risorse finanziarie complessive rese disponibili saranno di 500.000,00 euro in due anni.

I rappresentanti comunali nelle istituzioni e commissioni
Venerdì 13 Novembre 2009 16:13



Il consiglio comunale ha eletto i suoi rappresentanti nella consulta del volontariato, nell'agorà dei giovani e nella commissione comunale per i gemellaggi.

gi. Il consiglio comunale di Ostra Vetere ha eletto, nell'ultima seduta, i suoi rappresentanti di maggioranza e di minoranza nella "Consulta del volontariato", nella "Agorà dei giovani" e nella "Commissione comunale per i gemellaggi. I consiglieri Giordano Rotatori e Francesco Monni per la Consulta del volontariato, Marco Esposto e Alessandro Tarsi per l'Agorà dei giovani, Rolando Rossi e Stefano Conti per la Commissione comunale per i gemellaggi.

Contro i nuovi barbari, tutta l'Italia s'è desta!

Venerdì 13 Novembre 2009 17:31

Dal Coordinamento Regionale delle Con-

Venerdì 20: Cielo generalmente sereno o poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti molto deboli. Temperature in lieve diminuzione. Foschie e nebbie mattutine e serali.

Sabato 21: Cielo sereno o poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti molto deboli; gradualmente rinforzi sudoccidentali verso sera. Temperature senza variazioni significative. Foschie e nebbie mattutine e serali.

L'innalzamento delle temperature medie porta come conseguenza le nebbie, che si annunciano intense per tutta la settimana. Francesco Fiorani

Oggi 17 novembre ... accadde. Pillole di storia montenove: Quando il "Valentino" locale festeggiò Sant'Omobono

Martedì 17 Novembre 2009 22:24



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenegro, era la domenica 17 novembre 1839: "Q.ta Mattina il Nostro Capo Sartore Rafaele Sebastianelli di Barbera qui Domiciliato; Tutto a Suo Conto ha fatto Festa in Onore di Sant'Omobono nella Chiesa di S. Sebastiano con gran Apparatura Damaschi Composta l'Orchestra, ove vi fu a Suonare la Nostra gia Solita Banda, con Sbari, La Sera al Borgo lasciò il Pallone Areostatico, ma fu inutile, mentre non fu possibile, che si fosse potuto alzare, per cui Cadde Subito in Terra; vi furono molti Raggi, e così terminò. Il sud.o Capo passò la Cioccolata a t.ti i Bandisti". Per chi ha difficoltà a

leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Q.ta" sta per questa, "Capo Sartore" sta per maestro di sartoria, "Rafaele" sta per Raffaele, "Barbera" sta per Barbara, "Tutto a Suo Conto" sta per tutto a sue spese, "Santomobono" sta per sant'Omobono protettore dei sarti, "Apparatura" sta per addobbi, "Sbari" sta per fuochi artificiali, "Pallone Aerostatico" sta per mongolfiera, "Raggi" sta per girandole di fuochi artificiali, "sud.o" sta per sudetto, "t.ti i Bandisti" sta per tutti i componenti della banda musicale. Generosità da "Valentino" d'altri tempi. Chiara Fiorani

L'Unione europea, gli enti locali e le piccole e medie imprese

Mercoledì 18 Novembre 2009 10:42



Commissione europea Rappresentanza a Milano

L'Unione europea, gli enti locali e le piccole e medie imprese: Lo Small Business Act e la semplificazione", questo il tema odierno del ciclo di incontri sul territorio promosso dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea. Si tratta del quarto appuntamento della serie, che si tiene oggi, mercoledì 18 novembre 2009, alle ore 9.30 presso l'Università degli studi di Milano, nella sala di rappresentanza in via Festa del Perdono, 7 a Milano. Lo "Small Business Act" del giugno 2008 è il primo atto di semplificazione del quadro legislativo e amministrativo dell'Unione europea. Esso contiene le linee guida per promuovere la crescita delle piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del sistema economico europeo, e italiano in particolare. Lo Small Business Act si propone di creare un contesto legislativo e amministrativo più favorevole alle PMI ed eliminare gli eccessi burocratici che ne ostacolano lo sviluppo, sulla base del principio "Pensare anzitutto in piccolo". Il coinvolgimento attivo degli enti a livello nazionale e locale è essenziale per raggiungere gli obiettivi dello Small Business

missioni. Il consiglio comunale di Ostra Vetere ha eletto, nell'ultima seduta, i suoi rappresentanti di maggioranza e di minoranza nella "Consulta del volontariato", nella "Agorà dei giovani" e nella "Commissione comunale per i gemellaggi. I consiglieri Giordano Rotatori e Francesco Monni per la Consulta del volontariato, Marco Esposto e Alessandro Tarsi per l'Agorà dei giovani, Rolando Rossi e Stefano Conti per la Commissione comunale per i gemellaggi.

cedenti articoli illustrato il dramma in cui si dibatterono le contrade d'Italia in quel fosco biennio 408-410 d.C., durante l'invasione barbarica, lasciando interrotto il discorso all'epoca delle trattative intercorse tra l'imperatore Onorio, asserragliato a Ravenna, e le orde barbariche che si erano stanziati a Rimini. Lì, nell'autunno, si svolsero le trattative, lunghe e complesse, fatte di colpi di scena e tradimenti, in un tira e molla esasperante e inconcludente. Finché il capo barbaro ebbe la prova che l'imperatore faceva il doppio gioco, sperando che i barbari, spinti dalla fame prevedibile durante l'inverno, abbandonassero l'Italia per tornare in Dalmazia. Alarico aveva avanzato esorbitanti richieste e il Prefetto Giovio, inviato dall'imperatore, per dimostrarci la sua buona fede, mostrò al capo barbaro le lettere dell'imperatore che annunciavano il doppio gioco. Alarico, umiliato e furente per il rifiuto di Ravenna a trattare la pace, ruppe le trattative e mosse l'esercito abbandonando Rimini e dirigendosi verso Fano per andare ad assediare per la seconda volta Roma nel novembre del 409. Fece proclamare dall'impaurito Senato un antimperatore, Attalo, e impose alle città di riconoscerlo come nuovo imperatore, attaccando e distruggendo le città dell'Emilia e del Piceno che si rifiutavano di riconoscere Attalo imperatore. Senigallia, Iesi, Suasa, caddero e così perì anche Ostra, che venne incendiata e distrutta 1600 anni fa, massacrata la popolazione, i cui scheletri ammonticchiati lungo le strade continuarono a essere ritrovati per secoli, secondo quanto ci racconta lo storico montenovese don Pietro Paolo Brunacci nella sua "Historia d'Ostra e Montenovo". Non poteva esserci novembre più tragico di quello e noi ancora lo ricordiamo ai nostri concittadini come pagina tragica della storia delle nostre contrade. Da quella e da successive distruzione, fino alla metà del 500 d.C. con la guerra gotica che spopolò l'intera regione, Ostra antica non si risollevò più. E a noi rimane oggi la memoria nelle rovine delle Muracce, che gli scavi di questi ultimi anni stanno riportando finalmente alla luce.

Francesco Fiorani

Le previsioni del tem-

po fino a sabato 21 novembre

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 19 AL 16 NOVEMBRE

DATA	TEMPERATURA MASSIMA (°C)	TEMPERATURA MINIMA (°C)	PRECIPITAZIONE (mm)	NEBBIE (ore)	VENTO (km/h)
19/11	11	4	0	0	15
20/11	12	5	0	0	15
21/11	13	6	0	0	15
22/11	14	7	0	0	15
23/11	15	8	0	0	15
24/11	16	9	0	0	15
25/11	17	10	0	0	15
26/11	18	11	0	0	15
27/11	19	12	0	0	15
28/11	20	13	0	0	15
29/11	21	14	0	0	15
30/11	22	15	0	0	15
01/12	23	16	0	0	15
02/12	24	17	0	0	15
03/12	25	18	0	0	15
04/12	26	19	0	0	15
05/12	27	20	0	0	15
06/12	28	21	0	0	15
07/12	29	22	0	0	15
08/12	30	23	0	0	15
09/12	31	24	0	0	15
10/12	32	25	0	0	15
11/12	33	26	0	0	15
12/12	34	27	0	0	15
13/12	35	28	0	0	15
14/12	36	29	0	0	15
15/12	37	30	0	0	15
16/12	38	31	0	0	15

Martedì 17 Novembre 2009 21:58

Dal Servizio Agrometeorologico

dell'Assam riceviamo le previsioni del tempo di questa settimana fino al prossimo sabato 21 novembre: **"SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE. E' ben evidente sull'Europa centrale l'espansione di una cupola anticiclonica nord-africana. E così sul sud italiano, ed in parte anche sul centro, i cieli si presentano sereni, segno di radicate condizioni di stabilità così come testimoniano anche le temperature, superiori alle medie stagionali. In queste ore mattutine, il sole splendrebbe anche al nord e su medio versante adriatico se non fosse per le persistenti nebbie dovute all'alto tasso di umidità ai bassi strati dell'atmosfera. Si prospetta una settimana da fare invidia alla stagione estiva, non certo adatta al periodo in atto vista la totale assenza di precipitazioni necessarie per la ricarica delle riserve idriche. E' previsto infatti, un ulteriore rafforzamento dell'area anticiclonica europea, sinonimo di condizioni di tempo stabile sull'area mediterranea. Dunque, temperature ancora miti sull'Italia e cieli soleggiati al sud, meno al centro-nord per possibili ristagni umidi ai bassi strati atmosferici con conseguenti nebbie persistenti specie sulle pianure e zone di fondovalle. PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE:**

Mercoledì 18: Cielo al mattino, nuvolosità sottile a quote medio-alte generalmente presente, meno sul litorale meridionale. Dissolvimenti da sud nel proseguo della giornata. Precipitazioni assenti. Venti da molto deboli a deboli meridionali. Temperature in aumento, specie le massime: Min 11/14°C, Max 22/25°C. Foschie e nebbie diffuse soprattutto mattutine.

Giovedì 19: Cielo generalmente sereno o poco coperto con maggiori velature sul settore interno e a nord specie durante la prima parte della giornata. Precipitazioni assenti. Venti molto deboli; flebili rinforzi pomeridiani dai settori nord-orientali. Temperature in calo le massime: Min 11/14°C, Max 21/24°C. Foschie e nebbie mattutine e serali.



fraternite e Sodalizi delle Marche riceviamo la seguente comunicazione sulla contestata sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo:

"Loreto (AN) Ai fratelli d'Italia (come è giusto che si chiamino tra loro i cristiani): contro i nuovi barbari, tutta l'Italia s'è desta! Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" del 4 novembre scorso ricaviamo la notizia della presa di posizione del sindaco di Loreto (AN), che ha pronta un'ordinanza contro la sentenza europea. La decisione di Strasburgo di togliere il simbolo religioso dalle aule scolastiche ha scatenato la reazione di Moreno Pieroni, il primo cittadino di Loreto, la località anconetana sede della Basilica della Santa Casa, simbolo della fede religiosa. Il primo cittadino ha pronta un'ordinanza comunale "volta al rispetto della fede". La tiene lì, nell'eventualità che la decisione della Corte Europea contro il Crocifisso divenga operativa. Eventualità che Pieroni definisce "una violazione della libertà dei genitori ad educare i figli alla presenza del Crocifisso nelle aule scolastiche". La ragione? "Il Crocifisso non è solo un simbolo religioso, ma fa parte della nostra identità culturale e storica italiana, in cui anche i laici si riconoscono. Rimuoverlo dalle aule significherebbe negare l'appartenenza a questa tradizione. Qualora questa sentenza divenga operativa, ci attiveremo come Comune con un'ordinanza volta al rispetto della fede, di cui Loreto è l'emblema". Non è un caso che la protesta venga da Loreto. Loreto infatti è sede della Basilica della Santa Casa, santuario mariano più importate d'Italia e d'Europa, ed è una delle città mariane più conosciute a livello mondiale, meta, ogni anno, di milioni di pellegrini da ogni continente. E il sindaco è determinato ad andare fino in fondo: "Proporrò un ordine del giorno al prossimo consiglio su questa sentenza. Il rispetto delle libere convinzioni non passa attraverso l'annullamento dei simboli della fede altrui". Ma non è solo il sindaco di Loreto: in difesa del crocifisso, tutta l'Italia s'è desta! La quasi totalità dei consigli comunali in Italia ha discusso della presenza dei crocifissi nelle aule scolastiche e nei luoghi pubblici. Nella

stragrande maggioranza hanno votato ordini del giorno o delibere per portare il crocifisso in ogni aula, soprattutto nei luoghi da cui era stato spostato. Solo in pochi casi le amministrazioni hanno deciso di non fare nulla. Alcuni amministratori hanno risposto con gesti clamorosi. Il presidente della Provincia autonoma di Bolzano e governatore del Trentino Alto Adige, Luis Durnwalder, ha detto che "il crocifisso avrà sempre un posto nelle nostre scuole" e ha aggiunto: "La croce non offende nessuno e perciò non accetteremo nessuna indicazione da Bruxelles". Il sindaco di Caorso in provincia di Piacenza, Fabio Callori, ha firmato un'ordinanza in cui si dispone che tutti i "crocifissi posti nelle aule di tutte le scuole del territorio non vengano rimossi, a salvaguardia dei valori che appartengono al nostro Paese". Il sindaco di Cittadella in provincia di Padova, Massimo Bitonci, ha fatto collocare nell'atrio del Municipio un antico crocifisso ligneo. Il consigliere comunale di Firenze, Marco Cordone, si è presentato in aula con un vistoso crocifisso appeso al collo, e una camicia bianca con la scritta "il crocifisso non si tocca". Il sindaco di Leonessa in provincia di Rieti, Paolo Trancassini, ha firmato un'ordinanza comunale per imporre il crocifisso nelle aule scolastiche. Il sindaco di Montecchio Maggiore in provincia di Vicenza, Milena Cecchetto, insieme alla giunta si è autotassata e ha acquistato e installato un crocifisso alto due metri all'entrata del municipio, spiegando che si tratta di "un gesto necessario per difendere ciò che per noi e per il nostro paese è simbolo di una tradizione, alla base dei nostri valori: chi vuole eliminarlo non lo fa per dare spazio alla laicità, ma solo per aprire la strada ad altre forme di espressione religiosa". Il sindaco di Ostra Vetere in provincia di Ancona, Massimo Bello, ha emanato un'ordinanza che commina una multa di 500 euro a chi rimuove i crocifissi dalle scuole. Il consigliere comunale di Piacenza, Massimo Poliedri, è intervenuto in aula indossando una maglietta con stampato un crocifisso e una scritta "Cosa ho fatto di male?". Il consiglio comunale di Taranto ha approvato un ordine del giorno in risposta alla sentenza della Corte di Strasburgo. Giunta comunale e sindaco sostengono che "il crocifisso è simbolo di pace e di amore tra gli uomini" e che "far prevalere un'Europa contro le tradizioni e

le identità dei singoli paesi che la costituiscono significa venir meno al compito dell'unione, per la quale i padri fondatori l'hanno pensata e che oggi si identifica in Unione Europea".

Chiara Fiorani

Oggi 13 novembre ... accadde. Pillole di storia montenove: Quando le sette rivoluzionarie ammazzavano i preti

Venerdì 13 Novembre 2009 18:29



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era la domenica 13 novembre 1839: "Gran Acqua a Diluvio circa ore quattro durò, indi si

Rimise al buono. Sempre più si sentono dei Ammazamenti nelle Nostre Vicinanze di Preti fin qui Trè, ed altri è Caro Lettore siamo in pessima Critica Circostanza. L'Altis.o ci ajuterà !..". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Ammazzamenti" sta per omicidi, "Altis.o" sta per Dio, "ajuterà" sta per aiuterà. Erano quelli anni turbolenti dei moti rivoluzionari antisistema, che colpivano soprattutto i preti e che si ripeteranno anche in anni successivi, fino al 1848 quando vennero assassinati l'arciprete e il vicario foraneo di Corinaldo, è un testimone scomodo che minacciava di collaborare con la giustizia, come illustra il libro di Renzo Fiorani "Pasquale e compagni. I delitti di una setta carbonara ai tempi di Pio IX", edito come volume n. 56 della collana di testi del Centro di Cultura Popolare

nell'anno 2000 con il titolo di "La setta sanguinaria di Pasquale e compagni all'osteria di Pongelli", perchè la setta, che si autodefiniva "sanguinaria", si riuniva appunto all'osteria di Pongelli.

Chiara Fiorani

Il convegno sul catasto degli enti tenuto a palazzo Poccianti

Sabato 14 Novembre 2009 10:09



Lo scorso mercoledì 11 novembre, una giornata di studio promossa dall'amministrazione comunale e dalla società Car-Tech sul tema "Catasto. Enti: un

modello organizzativo territoriale ed economico dell'ente Locale per l'ingegneria delle entrate, del territorio e dei servizi ai cittadini" si è tenuta a Ostra Vetere per presentare il progetto di Sistema Informativo Territoriale, operativo da qualche anno. Una giornata di studio concentrata sull'innovazione tecnologica degli enti locali tenuta nella sala multimediale del Palazzo Poccianti. L'aula magna della sede universitaria, in cui si tiene anche il corso accademico in beni culturali, ha ospitato un vero e proprio laboratorio dei servizi ai cittadini. L'iniziativa era promossa dall'amministrazione comunale e dalla società Car-Tech Group con un ricco programma di relazioni e confronti su un tema di attualità per le amministrazioni locali e per tutti i soggetti, al cui interno vi lavorano. Il laboratorio era rivolto, infatti, agli amministratori e ai dirigenti degli enti locali e ha rappresentato una opportunità unica per condividere pratiche di buona amministrazione e per conoscere soluzioni organizzative e informatiche innovative e altamente tecnologiche, indispensabili per operare corrette scelte strategico-gestionali orientate all'efficienza e all'efficacia dell'ente locale. Sono stati illustrati e discussi i problemi comuni agli enti locali, come pure le soluzioni adottate oggi, le pianificazioni programmate a medio e lungo periodo. E proprio nell'ambito di questa iniziativa, il comune di Ostra Vetere ha presentato il suo progetto di sistema informativo territoriale, già operativo

inoltre la partecipazione di alcuni parlamentari europei. In occasione dell'evento, Lieve Fransén e Antonio Tajani premiarono le due vincitrici italiane del premio giornalistico europeo "Si alle Diversità. No alle Discriminazioni", Maddalena Oliva e Laura Stefani.

Francesco Fiorani

Presto le Muracce alla Borsa del turismo archeologico di Paestum

Martedì 17 Novembre 2009 17:09



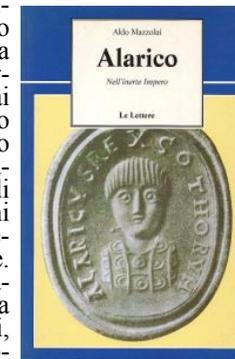
Tutto pronto per la partecipazione del comune di Ostra Vetere alla Borsa mediterranea del turismo archeologico,

che si terrà a Paestum, in provincia di Salerno, dal 19 al 22 novembre, a cui prenderà parte insieme all'associazione turistica "Riviera del Conero". L'amministrazione comunale di Ostra Vetere, e in particolare la storia e le immagini della sua area archeologica "Le Muracce", con il suo infinito patrimonio culturale e storico, potranno essere conosciuti in tutto il mondo attraverso il materiale promozionale (depliant, manifesti, dvd e fotografie) che sarà allestito in uno degli stands destinato proprio all'associazione Riviera del Conero, di cui il comune è socio da due anni. Un appuntamento importante e significativo, a cui il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello e l'assessore alla cultura Mariangela Truffellini hanno deciso di aderire proprio per il ruolo ricoperto dall'antica città romana nel panorama delle ricerche archeologiche che l'Università di Bologna e la Soprintendenza ai beni archeologici delle Marche stanno conducendo da cinque anni nel territorio comunale di Ostra Vetere, grazie alla quale, tra l'altro, è nata anche una Scuola di alta formazione universitaria in "Beni culturali, ambientali e gestione del paesaggio" con sede proprio a Ostra Vetere. Unico Salone espositivo al mondo dedicato al patrimonio archeologico e prima mostra di tecnologie interattive e virtuali, la Borsa mediterranea del turismo archeo-

logico è occasione di incontro per il business professionale e momento di dibattito sulle tematiche proprie del patrimonio culturale quali la tutela, la fruizione, la valorizzazione, il dialogo interculturale e la cooperazione mediterranea, sulle quali si confrontano istituzioni, operatori turistici, soprintendenti, archeologi, direttori di musei, docenti universitari, giornalisti e associazioni internazionali. I giornalisti accreditati sono più di 230 con uno straordinario riscontro mediatico su numerose testate televisive e radiofoniche nazionali e internazionali. Quest'anno particolare attenzione sarà data al prodotto turistico-culturale al fine di promuovere le destinazioni in un'ottica di sistema secondo standard qualificati e offerte efficaci. Due i momenti dedicati alla commercializzazione: il workshop con la domanda internazionale selezionata dall'Enit (80 buyers esteri provenienti da 15 Paesi) e il workshop con la domanda del turismo associato. "Un'occasione da non perdere di marketing territoriale e di opportunità di mercato - hanno dichiarato il sindaco Bello e l'assessore Truffellini - che dà la possibilità al territorio di Ostra Vetere di farsi conoscere ancora di più soprattutto attraverso il suo patrimonio culturale e storico, che rappresenta uno dei settori, su cui l'amministrazione comunale ha deciso di investire risorse e progetti."

In quel tragico novembre di 1600 anni fa Ostra antica venne conquistata e distrutta

Martedì 17 Novembre 2009 21:16

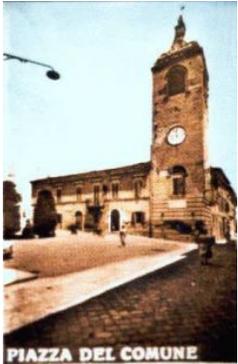


Con il novembre di 1600 anni fa su Ostra antica piombò la rabbia dei barbari Visigoti di Alarico e la bella città romana, che da mezzo millennio prosperava nel fondovalle del Misa, provò l'orrore del ferro e del fuoco. Avevamo già in pre-

presidente della repubblica, Roberta Angelilli vicepresidente del parlamento europeo, Gianni Pittella vicepresidente del parlamento europeo, Antonio Tajani vicepresidente della commissione europea. Modera i lavori Dino Pesole giornalista de Il Sole 24 ore.

Oggi 16 novembre ... accadde. Pillole di storia montenove: Quando iniziò a suonare il campanone per la scuola

Lunedì 16 Novembre 2009 16:44



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovio, era il venerdì 16 novembre 1829: "Questa mattina si è fatta innovazione col suonare a tocchi la

Campana Publica Segno per le Scuole, cosa ottima. Queste si fanno nella Casa Oggi del Conte Giovanni Mauruzj in trè Cammere, ed al disopra il Tribunale Podestarile. Resta in Contrada S. Maria al Civ.o N.° 7: I Carabinieri come dissi al Palazzo Publico". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Campana Publica" sta per campana della torre civica, "Segno per le Scuole" sta per segnale di inizio delle lezioni, "Mauruzj" sta per Mauruzi, "Cammere" sta per aule, "Tribunale Podestarile" sta per sede distaccata della pretura, "Contrada S. Maria" sta per via di Montecavallo oggi via Gramsci laterale alla chiesa di Santa Maria, "Civ.o N.°" sta per numero civico, "Carabinieri" sta per carabinieri, "Palazzo

Il ruolo dell'unione europea nella sfida globale sul clima

Martedì 17 Novembre 2009 13:31



La rappresentanza a Milano della commissione europea, l'ufficio a Milano del parlamento europeo e il WWF invitano i giornalisti al seminario di formazione "Verso Copenaghen: il ruolo dell'UE nella sfida globale sul clima"

che si tiene oggi, martedì 17 novembre 2009 nelle ore 9.30-13.00 alla sala delle conferenze del parlamento europeo a Palazzo delle Stelline on corso Magenta, 59 a. Milano. Partecipano Antonio Tajani vicepresidente della commissione europea, Lieve Franssen direttore della comunicazione della comunicazione europea. I cambiamenti climatici sono innanzi tutto una grossa sfida per la comunicazione a tutti i livelli. Riduzione delle emissioni e implicazioni nei settori economici nazionali, cooperazione internazionale e trasferimento delle tecnologie, adattamento e mitigazione sono tra i temi principali sul tavolo, a poche settimane dall'inizio dei negoziati di Copenhagen che si terranno dal 7 al 18 dicembre. L'appuntamento è atteso da tutti con grandi aspettative. Per questo la rappresentanza a Milano della commissione europea vuole dare ai giornalisti un'occasione speciale per approfondire, in una mattinata, i temi che si affronteranno nei negoziati. In particolare, aiutati da economisti, climatologi, politici e ambientalisti verrà fatto il punto sulla reale posta in gioco a Copenhagen dal punto di vista dei dati scientifici, delle politiche ambientali e delle opportunità economiche che potrebbero aprirsi in particolare per Milano e per le regioni dell'Italia settentrionale. Antonio Tajani, vicepresidente della commissione europea responsabile per i trasporti, farà il punto sul ruolo dell'Europa al vertice, insieme alla direttrice per la comunicazione della commissione europea, Lieve Franssen. E' prevista

nell'ente da qualche anno. Una realtà che funziona da tempo, su cui la giunta ha deciso di investire risorse ed energie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle politiche gestionali del comune. Promotori il sindaco Massimo Bello, l'assessore all'Innovazione tecnologica e bilancio Giordano Rotatori e il responsabile economico-finanziario dell'ufficio staff del sindaco, che ha seguito direttamente la realizzazione del sistema informativo territoriale del comune di Ostra Vetere. Subito dopo, la giornata di studio ha continuato con la presentazione del progetto "Catasto Enti", un modello organizzativo territoriale ed economico che gestisce l'intero territorio per renderlo fruibile a tutti gli uffici comunali. Un progetto informativo che permette di integrare e condividere le banche dati interne ed esterne con tutti gli enti (catasto, tributi, urbanistica, patrimonio, anagrafe, edilizia, ecc.). Relatori Vito D'Ambrosio, presidente CAR-TECH Group e Fabio Lisi, direttore generale CAR-TECH Group. Il "Catasto Enti" è un progetto realizzato secondo un collaudato "modello di Project Financing" che integra e riorganizza il processo di riscossione. Relatore Flavio Paci, amministratore delegato CORIT (Gruppi creditizi Carim e Unibanca). A conclusione della giornata di studio e dopo le relazioni, il dibattito e una serie di approfondimenti con gli amministratori e i dirigenti degli enti locali.

Dalle Confraternite un appello ai fratelli d'Italia

Sabato 14 Novembre 2009 10:36



Dal Coordinamento Regionale delle Confraternite e Sodalità delle Marche riceviamo il seguente comunicato ufficiale, ancora a proposito della contestata sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo sulla rimozione dei crocifissi dalle aule scolastiche:

"LORETO (AN) AI FRATELLI D'ITALIA (COME E' GIUSTO CHE SI CHIAMINO TRA LORO I CRISTIANI): CONTRO I NUOVI BARBARI, TUTTA L'ITALIA S'E' DESTA! Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" del 4 novembre scorso ricaviamo la notizia della presa di posizione del sindaco di Loreto (AN), che ha pronta un'ordinanza contro la sentenza europea. La decisione di Strasburgo di togliere il simbolo religioso dalle aule scolastiche ha scatenato la reazione di Moreno Pieroni, il primo cittadino di Loreto, la località anconetana sede della Basilica della Santa Casa, simbolo della fede religiosa. Il primo cittadino ha pronta un'ordinanza comunale "volta al rispetto della fede". La tiene lì, nell'eventualità che la decisione della Corte Europea contro il Crocifisso divenga operativa. Eventualità che Pieroni definisce "una violazione della libertà dei genitori ad educare i figli alla presenza del Crocifisso nelle aule scolastiche". La ragione? "Il Crocifisso non è solo un simbolo religioso, ma fa parte della nostra identità culturale e storica italiana, in cui anche i laici si riconoscono. Rimuoverlo dalle aule significherebbe negare l'appartenenza a questa tradizione. Qualora questa sentenza divenga operativa, ci attiveremo come Comune con un'ordinanza volta al rispetto della fede, di cui Loreto è l'emblema". Non è un caso che la protesta venga da Loreto. Loreto infatti è sede della Basilica della Santa Casa, santuario mariano più importate d'Italia e d'Europa, ed è una delle città mariane più conosciute a livello mondiale, meta, ogni anno, di milioni di pellegrini da ogni continente. E il sindaco è determinato ad andare fino in fondo: "Proporrò un ordine del giorno al prossimo consiglio su questa sentenza. Il rispetto delle libere convinzioni non passa attraverso l'annullamento dei simboli della fede altrui". Ma non è solo il sindaco di Loreto: in difesa del crocifisso, tutta l'Italia s'è desta! La quasi totalità dei consigli comunali in Italia ha discusso della presenza dei crocifissi nelle aule scolastiche e nei luoghi pubblici. Nella stragrande maggioranza hanno votato ordini del giorno o delibere per portare il crocifisso in ogni aula, soprattutto nei luoghi da cui era stato spostato. Solo in pochi casi le amministrazioni hanno deciso di non fare nulla. Alcuni amministratori hanno risposto con gesti clamorosi. Il presidente della Provincia autonoma

ma di Bolzano e governatore del Trentino Alto Adige, Luis Durnwalder, ha detto che "il crocifisso avrà sempre un posto nelle nostre scuole" e ha aggiunto: "La croce non offende nessuno e perciò non accetteremo nessuna indicazione da Bruxelles". Il sindaco di Caorso in provincia di Piacenza, Fabio Callori, ha firmato un'ordinanza in cui si dispone che tutti i "crocifissi posti nelle aule di tutte le scuole del territorio non vengano rimossi, a salvaguardia dei valori che appartengono al nostro Paese". Il sindaco di Cittadella in provincia di Padova, Massimo Bitonci, ha fatto collocare nell'atrio del Municipio un antico crocifisso ligneo. Il consigliere comunale di Firenze, Marco Cordone, si è presentato in aula con un vistoso crocifisso appeso al collo, e una camicia bianca con la scritta "il crocifisso non si tocca". Il sindaco di Leonessa in provincia di Rieti, Paolo Trancassini, ha firmato un'ordinanza comunale per imporre il crocifisso nelle aule scolastiche. Il sindaco di Montecchio Maggiore in provincia di Vicenza, Milena Cecchetto, insieme alla giunta si è autotassata e ha acquistato e installato un crocifisso alto due metri all'entrata del municipio, spiegando che si tratta di "un gesto necessario per difendere ciò che per noi e per il nostro paese è simbolo di una tradizione, alla base dei nostri valori: chi vuole eliminarlo non lo fa per dare spazio alla laicità, ma solo per aprire la strada ad altre forme di espressione religiosa". Il sindaco di Ostra Vetere in provincia di Ancona, Massimo Bello, ha emanato un'ordinanza che commina una multa di 500 euro a chi rimuove i crocifissi dalle scuole. Il consigliere comunale di Piacenza, Massimo Polidri, è intervenuto in aula indossando una maglietta con stampato un crocifisso e una scritta "Cosa ho fatto di male?". Il consiglio comunale di Taranto ha approvato un ordine del giorno in risposta alla sentenza della Corte di Strasburgo. Giunta comunale e sindaco sostengono che "il crocifisso è simbolo di pace e di amore tra gli uomini" e che "far prevalere un'Europa contro le tradizioni e le identità dei singoli paesi che la costituiscono significa venir meno al compito dell'unione, per la quale i padri fondatori l'hanno pensata e che oggi si identifica in Unione Europea".

Chiara Fiorani

E' tempo di raccolta delle olive

Sabato 14 Novembre 2009 10:59



Approfitando di queste poche giornate di sole che l'estate di San Martino ci regala, fervono i lavori in campagna per la raccolta delle olive nei tanti oliveti sparsi per le nostre colline. La coltura dell'olivo è ormai una coltura specializzata, ma alla base c'è sempre la conoscenza di una tecnica che è antica quanto la civiltà. Oltre all'osservanza dei tempi di maturazione delle diverse varietà delle olive, per una buona qualità dell'olio vanno infatti presi in considerazione anche altri aspetti come, particolarmente, quello della conservazione delle olive. E' infatti consigliabile consegnarle tempestivamente al frantoio che provvederà alla molitura nei tempi più brevi, altrimenti le olive raccolte vanno conservate in strati sottili o in cassette traforate, in ambienti aerati e a basse temperature, che non superino i 10-15°C, e per non più di 48 ore. Nei casi in cui vi siano attacchi di mosca in atto, poichè in questa fase di temperature relativamente miti è possibile una momentanea recrudescenza degli attacchi, la molitura delle olive deve essere effettuata subito dopo la raccolta, evitando assolutamente di conservare le olive per più di qualche ora. Anche il trasporto delle olive deve essere effettuato in contenitori rigidi di piccole e medie dimensioni e traforati. E' consigliabile inoltre, terminate le operazioni di raccolta, la disinfezione delle ferite sugli alberi e il contemporaneo controllo delle eventuali infezioni mediante un trattamento con prodotti rameici. Così l'olio prodotto sarà eccellente.

Francesco Fiorani

Inaugurazione del nuovo anno accademico UniTre

Sabato 14 Novembre 2009 15:02

L'UniTre, Università della terza età e Università delle tre età, sezione di Ostra Vete-

rinnovare con la regione un protocollo d'intesa che lo mette in contatto direttamente con la delegazione di Bruxelles della regione Marche. Il presidente della regione Marche, Gian Mario Spacca, e il sindaco di Ostra Vetere, Massimo Bello, hanno siglato il rinnovo di accordi considerati davvero innovativi per i diversi livelli degli enti locali, che mettono a disposizione anche di Ostra Vetere la fruizione dei servizi e delle collaborazioni dell'ufficio che la regione ha già nella sede ufficiale dell'unione europea. L'intesa, infatti, prevede collaborazione piena sullo scambio di informazioni su politiche comunitarie, iniziative, finanziamenti europei, progetti di sviluppo, partenariati di vario tipo, assistenza alle delegazioni organizzate, supporto per i corsi di formazione, ma anche una sede ufficiale a Bruxelles per il comune di Ostra Vetere. "Le nostre imprese, i giovani e molte società possono così trovare diretta assistenza a Bruxelles - ha detto Bello - con informazioni e veri esperti di settore, che possono sostenere e indirizzare al meglio le nostre aziende, ma anche il comune sui progetti e sui molti partenariati che la regione Marche ha già avviato. Questo comune ha attivato da tempo a Ostra Vetere anche uno speciale ufficio Europa, istituendo un assessorato e un settore della struttura organizzativa dell'ente alle politiche comunitarie". Da parte della regione, c'è la continuazione nei fatti dell'impegno preso per lo sviluppo del territorio a supporto e in piena integrazione con gli sforzi degli enti locali. Da parte del sindaco Bello, la consapevolezza di essere alla guida di un comune che sta consolidando una proficua e ulteriore finestra per l'Europa. "Attraverso la firma di questo protocollo - dice il primo cittadino di Ostra Vetere - si consolida il rapporto e il ponte con l'Europa che l'amministrazione comunale ha voluto creare per aggiungere un ulteriore servizio alla comunità e al territorio. Un rapporto di collaborazione e di fruizione di una serie di servizi, che permetteranno al comune di Ostra Vetere di entrare ufficialmente in Europa. Una porta d'ingresso importante e significativa per la città di Ostra Vetere, che finalmente acquista il suo ruolo nell'ambito delle politiche comunitarie". La delegazione della regione Marche a Bruxelles, i cui uffici si trovano in Rond Point Schuman, a pochi metri dai palazzi della commissione europea e del

consiglio d'Europa, ospiterà quindi anche una rappresentanza del comune di Ostra Vetere, e questa collaborazione, rafforzata dalla sottoscrizione del protocollo, ha come finalità di realizzare un sistema efficace di relazioni tra il comune di Ostra Vetere e le diverse istituzioni dell'unione europea presenti a Bruxelles. Uno strumento importante che l'amministrazione comunale di Ostra Vetere mette a disposizione di quanti desiderino avvalersi delle opportunità dell'Europa, dando luogo a un'attività di collaborazione diretta, e sul posto, tra la delegazione della regione Marche a Bruxelles e il comune di Ostra Vetere, allo scopo di favorire lo sviluppo di una rete di relazioni tra il sistema e le istituzioni dell'unione europea, soprattutto per quel che riguarda la nuova politica dei fondi finanziari e strutturali 2007-2013. In questo modo, l'amministrazione è convinta di portare il proprio contributo originale al processo di integrazione della nostra realtà locale con l'unione europea, mettendo i cittadini, le imprese, le associazioni e il comune in grado di realizzare meglio i propri progetti, di cui alcuni già presentati.

Celebrazione del Ventennale della caduta del muro di Berlino

Lunedì 16 Novembre 2009 14:11



Viene celebrato oggi a Roma il 20° anniversario della caduta dei regimi in Europa centrale e orientale con un convegno dedicato

alle testimonianze e ai commenti degli osservatori e protagonisti di ieri e di oggi. Il convegno si terrà oggi, lunedì 16 novembre, alle ore 15.00 presso la sede romana del parlamento europeo, nella sala delle bandiere a Roma, in via IV Novembre 149. Porterà i saluti di benvenuto Clara Albani direttrice dell'ufficio d'informazione del parlamento europeo per l'Italia e Lucio Battistotti direttore della rappresentanza in Italia della commissione europea. Intervengono: Emilio Colombo senatore a vita e già presidente del parlamento europeo, Arrigo Levi consulente personale del

commesse e a danno talvolta grave delle disastrose finanze familiari già falciate dalla crisi economica. In questo senso vogliamo rivolgere appello al legislatore, affinché valuti attentamente la congruità e l'equità delle misure repressive. Un secondo appello vogliamo rivolgere agli enti proprietari delle strade e titolari del diritto-dovere di apporre la segnaletica stradale. Essa deve essere congrua e logica, non cervellotica ed estemporanea, talvolta contraddittoria, spesso sproporzionata alle effettive necessità, come spesso abbiamo già segnalato e continueremo a segnalare. Non basta tirare strisce bianche al centro della strada per impedire il sorpasso anche quando non c'è bisogno, come spesso abbiamo visto fare cervelloticamente da soli tecnici addetti alla manutenzione stradale senza una disposizione deliberativa dell'ente proprietario attentamente valutata nei pro e nei contro. Nè è tollerabile che la segnaletica verticale venga nascosta dalle canne, come abbiamo denunciato. Così si invita gli automobilisti a infrangere le norme, inibendo ogni potere preventivo che la segnaletica stradale dovrebbe avere". Anche a noi di Gazzetta dj sembra logico e pertinente il rilievo mosso da "Stradenostre".

Chiara Fiorani

Oggi 15 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando si fece il Tri-duo al Crocefisso contro la siccità

Domenica 15 Novembre 2009 21:38



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovio, era il

giovedì 15 novembre 1840: "I Mercuriali stanno qui ne prezzi, cioè Grano Rom.o a

ζ 6:40: Grant.co a ζ 4:20: Fave a ζ 6: Vino già Novo a ζ 2.20. Olio Nostrale a ζ 9:50: il % altri a prop.z.e Il prezzo Medio de Mosti qui Publicato a ζ 1: 21: 1/2 a q.ta Soma locale. Quest'oggi è stato incominciato il S. Tri-duo alla Collegiata con il SS. Crocefisso Esposto per ottenere la Grazia di Ricevere Acque Dolci, mentre tutte Abbruciate le Seminazioni de Grani, Fave; Tutti i Pozzi privi Affatto, qual cosa ci fà temere; Non si Macina ai Molini alcuna Sorte di Brastimi per fare Farine per Mangiare, L'Altis.o Iddio ci faccia per Pietà tanta Grazia di darci al più presto l'Acque Dolci, come di Vero Cuore Tutti, Tutti lo Speramo, altrim.i Siamo in Rovina". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Mercuriali" sta per generi commerciali, "Grano Rom.o" sta per grano tenero di varietà romana, "ζ" sta per scudi, "Grant.co" sta per granturco o mais, "prop.z.e" sta per proporzione, "q.ta" sta per questa, "Soma locale" sta per unità locale di misura di liquidi, "S." sta per santo, "Collegiata" sta per abbazia di Santa Maria di Piazza, "SS." sta per santissimo, "Abbruciate" sta per siccitose, "Brastimi" sta per cereali e commestibili da macina, "Altis.o" sta per altissimo, "Sperama" sta per speriamo, "altrim.e" sta per altrimenti.

Chiara Fiorani

Il presidente Spacca e il sindaco Bello rinnovano il protocollo per l'Europa

Lunedì 16 Novembre 2009 10:32



Il presidente della regione Spacca e il sindaco Bello sottoscrivono il rinnovo del protocollo che mette a disposizione gli uffici marchigiani di Bruxelles al comune di Ostra Vetere.

Una firma per l'Europa e per collegare il comune di Ostra Vetere alle istituzioni europee di Bruxelles. Ostra Vetere, è il primo comune delle Marche a firmare e



Dopo la cerimonia di apertura, l'UniTre, alle ore 20,00, procederà all'inaugurazione della mostra degli elaborati realizzati durante il precedente anno accademico 2008/2009, esposti nel chiostro dell'ex palazzo Marulli, per ritornare poi al chiostro presso il cinema-teatro, dove si svolgerà il rinfresco per i convenuti. Alle ore 21,00 prenderà il via "La forza nascosta dell'armonia", spettacolo di tai-chi e kung-fu a cura di Lorenzo Susannini con i maestri e allievi della scuola T.K.F.A riconosciuta dal maestro Luigi Guidotti. Tutta la cittadinanza di Ostra Vetere è invitata, come annuncia il manifesto fatto affiggere nei giorni scorsi in paese.

Oggi 14 novembre ... accadde. Pillole di storia montenovese: Quando ci fu gran passo di beccacce

Sabato 14 Novembre 2009 22:41



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi

due secoli fa a Montenovio, era il mercoledì 14 novembre 1829: "Alcuno si ricorda nella giornata di oggi Un passo straordinario grande di Beccacce, basta il dire, che i nostri ne hanno mazzate Numero Ventotto, perciò, ho creduto di notarlo come fatto Rarissimo. Moltissimi Animali

invernali sono passati, e continuam.e passano, si fan conoscere essere una grande Invernata, come già incomincia". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "mazzate" sta per uccise, "continam.e" sta per di continuo, "grande Invernata" sta per inverno molto freddo.

Chiara Fiorani

La tecnologia applicata ai sistemi comunali

Domenica 15 Novembre 2009 13:26



Progetto e-government, e-democracy e sistema informativo territoriale (SIT):

l'amministrazione comunale ha presentato gli obiettivi raggiunti e i processi di innovazione tecnologica del comune. L'amministrazione comunale di Ostra Vetere ha presentato il progetto e-government e il sistema informativo territoriale (SIT) messi a punto in questi anni, e illustrato gli obiettivi raggiunti e i processi di innovazione tecnologica del comune applicati alla macchina organizzativa dell'ente. L'incontro si è tenuto nella sala multimediale del Palazzo Poccianti con una giornata di studio concentrata proprio sui processi di innovazione tecnologica degli enti locali e, in particolare, dei comuni. L'aula magna della sede universitaria, in cui si tiene anche il corso accademico in beni culturali, ha ospitato un vero e proprio workshop sui modelli organizzativi territoriali ed economici degli enti locali per l'ingegneria delle entrate, del territorio e dei servizi ai cittadini. L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale e dalla società Car-Tech Group di San Marino, che collabora con il comune di Ostra Vetere da cinque anni, e ha previsto un ricco programma di relazioni e di confronti su un tema di attualità per le amministrazioni locali e per tutti i soggetti, al cui interno vi lavorano. L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità unica per condividere pratiche di "buona amministrazione" e per conoscere soluzioni organizzative e informatiche innovative e altamente tecnologiche, indispensabili per

attuare scelte strategico-gestionali orientate all'efficienza e all'efficacia dell'ente locale. E proprio nell'ambito di questo seminario, il sindaco di Ostra Vetere Massimo Bello e l'assessore all'innovazione tecnologica e al bilancio Giordano Rotatori hanno presentato il progetto e-government e quello del sistema informativo territoriale, illustrandone gli obiettivi e i risultati raggiunti. "Una realtà che funziona da tempo - hanno detto il sindaco Bello e l'assessore Rotatori - su cui l'amministrazione ha deciso di investire risorse ed energie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle politiche gestionali del comune e per rispondere alle novità legislative introdotte nella pubblica amministrazione in questi ultimi anni. Un comune sempre più informatizzato e al passo con i tempi con una serie di processi di rinnovamento e di ammodernamento della macchina comunale". Il sindaco e l'assessore hanno poi illustrato gli ultimi progetti approvati: il primo riguarda l'informatizzazione e la gestione on line dell'albo pretorio; l'altro, invece, è relativo alla gestione del protocollo informatico, così come previsto dalla legge n. 69 del giugno 2009. La Legge n. 69/2009 ha previsto all'art. 32 l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea, stabilendo che, per quanto riguarda l'albo pretorio on line, dal prossimo anno gli obblighi di pubblicazione di atti e di provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione di questi atti sui siti web da parte dei comuni. In proposito, la giunta ha approvato il progetto di gestione on line dell'albo pretorio, prevedendo anche tutti i supporti software e hardware, che integreranno il sistema operativo già in uso nella macchina comunale di Ostra Vetere. Per quanto riguarda, invece, il potenziamento delle dotazioni informatiche dell'ufficio protocollo, l'amministrazione comunale ha deliberato l'approvazione del progetto, che prevede, fra l'altro, di dotare l'ufficio comunale di uno scanner e stampante termica di etichette al fine di limitare la riproduzione di documenti cartacei attraverso la scannerizzazione degli atti in arrivo e l'invio ai vari uffici comunali con posta elettronica e apposizione di etichetta di protocollo. Il sindaco di Ostra Vetere, Massimo Bello, e l'assessore all'innovazione tecnologica, Giordano Rotatori,

hanno da ultimo sottolineato come "il comune, rispetto al passato, stia facendo salti di qualità significativi, entrando oltremodo in una rete di relazioni e di gestione di banche dati con altri enti e istituzioni provinciali, regionali, nazionali e comunitari". Un'altra novità è rappresentata, anche dal progetto di e-democracy attraverso la cui approvazione, l'amministrazione comunale ha approvato la possibilità, per tutti, di consultare on line e scaricare dal sito web www.comune.ostravetere.an.it tutte le delibere di consiglio e di giunta e le determine dei dirigenti dal 1999 a oggi e ogniqualvolta gli organi preposti ne adottino dei nuovi. La giornata di studio è continuata, inoltre, con la presentazione del progetto "Catasto Enti", già operativo all'interno del comune di Ostra Vetere. Un modello organizzativo territoriale ed economico predisposto dalla giunta, con la collaborazione della società Car-Tech, per gestire l'intero territorio e renderlo fruibile a tutti gli uffici comunali. I relatori sono stati Vito D'Ambrosio, presidente CAR-TECH Group e Fabio Lisi, direttore generale CAR-TECH Group. Relatore su questo argomento è stato Flavio Paci, amministratore delegato CORIT (gruppi creditizi Carim e Unibanca). "Catasto Enti è un progetto su web che permette d'integrare e condividere - ha evidenziato il sindaco di Ostra Vetere - le banche dati interne ed esterne con tutti gli enti: catasto, tributi, urbanistica, patrimonio, anagrafe, edilizia, ecc. Il Catasto Enti è un progetto realizzato secondo un collaudato modello di project financing che integra e riorganizza i processi gestionali dell'ente".

L'Avis scende in piazza: castagne e brulé con "La Damigiana"

Domenica 15 Novembre 2009 14:15

L'Avis scende in piazza. Oggi pomeriggio, domenica 15 novembre, la locale sezione di Ostra Vetere e Barbara della associazione dei donatori volontari di sangue sarà in piazza della Libertà alle ore 17.00 per la "Festa di San Martino". Il pomeriggio, durante il quale sarà possibile per tutti gustare insieme le fragranti caldaroste e bere vino caldo brulé offerti dall'Avis, si terrà anche lo spettacolo di animazione



musicale e canora proposto dagli stornellatori del gruppo folcloristico popolare "La Damigiana", una associazione culturale-folk di cantastorie di Monte San Vito, il paese natale dei Francesco Procaccini, l'autore del diario manoscritto "Miscelanea Veritas" che "Gazzetta dj" sta pubblicando a puntate su questo sito. Il gruppo "La Damigiana", animato da Stefano Amici, propone canti popolari e da osteria delle Marche. Lo spettacolo gioioso, però, servirà a introdurre un argomento serio: quello della intensa attività dell'associazione Avis e dei suoi donatori di sangue. L'occasione, infatti, darà modo anche di conoscere la sua attività a tutti coloro che volessero saperne di più e fare una scelta di solidarietà. I donatori saranno a disposizione per ogni chiarimento, con materiale informativo.

Francesco Fiorani

Stradenostre: Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada

Domenica 15 Novembre 2009 18:34



Dalla associazione di automobilisti "Stradenostre" di Ostra Vetere, che si occupa anche della segnaletica stradale, oltre che della dife-

sa e tutela degli automobilisti, riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato: "Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in un messaggio per la "Giornata Mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada", che si celebra oggi 15 novembre, ha sottolineato come sia importante "una riflessione attenta su un fenomeno drammatico che cagiona quotidianamente lutti e sofferenza. La sicurezza delle persone nella circolazione e' da

perseguire tenacemente, sviluppando - con il prezioso contributo delle associazioni del settore come la nostra "Stradenostre" - un sistematico confronto sui fattori di rischio e sulle esperienze maturate per il miglioramento dei livelli di sicurezza. Occorre prioritariamente realizzare interventi per l'adeguamento strutturale e la manutenzione delle reti stradali, incrementando nel contempo le azioni di controllo e di repressione anche attraverso l'accorto ricorso alle nuove tecnologie. Recenti misure legislative hanno inasprito le sanzioni per gli omicidi e le lesioni cagionate violando le norme del Codice della strada oltre che per le irresponsabili condotte di chi si pone alla guida di veicoli in stato di alterazione per l'uso di stupefacenti o alcool. All'inasprimento delle sanzioni deve accompagnarsi una sempre più diffusa opera di sensibilizzazione mirata a evitare comportamenti pericolosi e a diffondere, con il coinvolgimento della scuola e delle famiglie, una nuova cultura della sicurezza stradale. Solo grazie all'impegno di tutti può difendersi la vita, specie quella dei più giovani, dalle minacce di comportamenti irresponsabili sulle strade. Alle nuove generazioni rivolgo un appello accorato - ha detto ancora il presidente Napolitano - perché sappiano conciliare i momenti di divertimento con il rispetto delle regole, sottraendosi a condotte di grave imprudenza e promuovendo invece esempi già sperimentati e risultati positivi come quello del guidatore designato". Il Capo dello Stato ha poi rivolto il "partecipe pensiero a tutte le vittime della strada e la solidale vicinanza ai loro familiari". Noi come associazione "Stradenostre" concordiamo pienamente sul merito del messaggio presidenziale, ma vorremmo aggiungere anche una nostra riflessione: gli automobilisti devono adottare comportamenti di guida virtuosi a tutela della propria e dell'altrui incolumità sulle strade. I mezzi repressivi individuati dalla legge sono necessari, ma è altrettanto necessario che essi vengano concepiti non in termini punitivi bensì preventivi. Non ci piacciono gli autovelox appostati a tradimento con l'unico intento di spillare quattrini ai cittadini con una volontà punitiva quasi sadica, che anziché porre in atto tutte le misure di prevenzione, si limita solo a inasprire soltanto le multe fino a importi spesso abnormi rispetto alla rilevanza delle infrazioni